PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Giovedì 9 Luglio 1914 | Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11863

Dichiarazioni del governo ungherese sull'attentato di Seraievo

Gl'interessi della pace e gl'interessi della monarchia

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 8 (N). Camera. Nel corso della seduta il deputato Martino Lovassy interpella sul modo in cui il Governo informa la stampa estera. Dice che non va che il Governo faccia réclame per sè e screditi l'opposizione all'estero. Cita il caso d'un tale Quillet, che all'inizio dell'anno scorso era stato espulso dalla polizia come giocatore d'azzardo, ed entrò poi in relazione con l'ufficio stampa annesso alla presidenza del Consiglio, ciò che ebbe per effetto che l'espulsione fu revocata. In cambio poi giornali inglesi hanno pubblicato i ritratti dell'ex-presidente dei ministri Lukacs e dell'attuale presidente Tisza, e articoli laudativi per ambidue. Cita anche il caso del Lipscher, il quale, anche lui verso compenso, pubblicò nel «Figaro» articoli che stanno a un livello molto basso.

Tisza dichiara di non aver mai udito il nome di Quillet fino a ieri, che lo lesse nei giornali. Sulla base degli atti del Ministero dell'interno dimostra che la revoca dell'espulsione del Quillet è avvenuta in seguito all'intervento dell'inviato belga a Vienna. Più tardi sono comparsi nei giornali inglesi i ritratti su menzionati. Con ciò Quillet volle dimostrare la sua riconoscenza. Di che razza di riconoscenza si tratti, lo si vede ora. Io per conto mio...

Stefano Rakovzki: ...non pago (ilarità a Sinistra).

Tisza: Lei, onorevole, sa benissimo che io pago non solo ciò che devo, ma anche ciò che non devo (applausi a Destra). Continuando Tisza dice di non aver pagato un centesimo per la pubblicazione del suo ritratto, e che la faccenda Quillet non lo riguarda affatto. Quanto al caso Lipscher, dice che vi è sempre stata la consuetudine di dimostrare la massima condiscendenza verso i giornalisti esteri. Tuttavia - continua Tisza - ho ordinato all'ufficio stampa di mettersi in avvenire in contatto soltanto con giornalisti esteri ragguardevoli e convenientemente accreditati, abbandonando i parassiti che stanno oziando nelle anticamere (applausi a Destra). Finchè mi troverò a questo posto, non pagherò mai un centesimo per simili informazioni alla stampa estera. Ecco la ragione per la quale è cessato ogni rapporto fra il Lipscher e l'ufficio della stampa. Del resto, ambedue le faccende non meritano affatto d'essere discusse dalla Camera ungherese.

Le interpellanze sull'attentato e sui funerali.

Quindi il conte Giulio Andrassy rivolge al presidente dei ministri la seguente interpellanza: «Come si potè osare, date le notorie condizioni pubbliche nella Bosnia, di progettare una visita dell'arciduca a Seraievo e per giunta in una giornata in cui cadeva la festa nazionale serba? E se si osò, perchè non si sono adottate le corrispondenti misure di sicurezza? Come si giustifica il fatto che l'arciduca, dopo il primo attentato, continuò il giro in automobile? Quale estensione ha assunto il movimento antiserbo nella Bosnia? E' vero che alla popolazione serba è stato causato grave danno? Se ciò è vero, perchè non si è prontamente represso il movimento? E' vera la notizia, finora non smentita e diffusa in vasti circoli, che le fila della congiura facevano capo a Belgrado? Se ciò è vero come provvederà il Governo affinchè i colpevoli siano puniti? Che cosa intende di fare il Governo affinchè in avvenire non siano ordite congiure contro i supremi rappresentanti dello Stato e contro l'ordinamento interno del paese?» (Vivi applausi a Sinistra).

Il conte Alberto Appony presenta un'interpellanza in cui domanda perchè i funerali del defunto arciduca Francesco Ferdinando siano seguiti in modo da eludere e ostacolare la manifestazione spontanea di migliaia di cittadini; perchè ai funerali non si spiegò la pompa militare rispondente al rango militare della vittima e ai sentimenti della forza armata; perchè si rinunciò alla presenza dei rappresentanti dei capi di Stato esteri; perchè in genere tutta la cerimonia funebre fu circoscritta in un modo da soffocare artificialmente la manifestazione della forza morale che in simili momenti avrebbe ridato al popolo il senso della fiducia in sè.

L'interpellanza è diretta al presidente dei ministri e al ministro degli honved.

Infine il deputato Szmrecsany presenta un'interpellanza per sapere se il Governo intenda contrastare con energia alla propaganda panserba in Ungheria e nei paesi limitrofi, agitazione organizzata e protetta da Belgrado.

La risposta di Tisza.

Tisza: Domanda la paola per rispondere subito alle interpellanze. (segni di viva attenzione). Esordisce dichiarando che gli è doloroso affrontare le questioni sollevate dalle interpellanze mentre dura l'eco angosciosa dell'attentato esecrando.

— Mi permetto però di notare - continua Tisza - che fu un errore imperdonabile lasciar andare a Serajevo l'arciduca ereditario, così, senza la tutela e la sorveglianza di alcuno (grandi rumori. impressione a sinistra; voci a destra: Udite, udite!). L'arciduca ereditario, dato il sentimento del dovere che lo animava nel disimpegno dei doveri connessi alla carica d'ispettore dell'esercito, aveva concepito il viaggio in Bosnia come un viaggio d'ispezione militare, al punto che non ne avvertì precedentemente i due Governi, mentre di solito questi sono informati di tutti i viaggi del sovrano, dei membri della Casa regnante e dell'arciduca ereditario. Nemmeno il ministro delle finanze comuni conosceva il programma e i dettagli del viaggio.

Conte Esterhazy: Dunque il ministro Bilinski non ne sapeva nulla?

Tisza: L'arciduca visitò Serajevo. Purtroppo, troppo tardi si seppe che ivi lo attendeva una banda di congiurati. Di quanti congiurati era composta la banda? Non si sa: di sei, di otto, armati con strumenti di morte. Tuttavia la congiura non fu così vasta da indurre a deduzioni generali circa le condizioni in Bosnia. Non vi sarebbe errore peggiore che far scontare a innocenti l'empio misfatto. Io sconsiglio le generalizzazioni e constato un'altra volta che all'infame cospirazione, partecipò soltanto una piccola parte della popolazione. Gli abitanti di Serajevo affoliati nelle vie salutavano l'arciduca con entusiasmo; e l'entusiasmo crebbe dopo il primo attentato. Io non ho alcuna responsabilità del fatto, quindi non a mia difesa, ma per un puro sentimento di giustizia constato come, dopo il primo attentato, non era possibile respingere la folla entusiasta a sciabolate.

A questo punto parecchi deputati interrompono l'oratore che esclama:

— Non posso davvero invidiare lo stato d'animo di coloro che non sono commossi all'esposizione di simili fatti! - Poi continua: - Naturalmente, dopo il primo attentato, a nessuno venne in mente che vi potessero essere in agguato altri assassini. Se, immediatamente dopo il lancio della bomba, si fossero fatte sgomberare le strade, il fatto avrebbe sollevato indignazione in tutta la Bosnia e credo anche in tutta la monarchia. Si sarebbe detto che si era voluto tenere lontano dall'arciduca i fedeli bosniaci, i quali volevano manifestargli i sentimenti di vera lealtà; e allora gl'interpellanti mi avrebbero espressa la loro viva indignazione contro un siffatto procedere delle autorità. Ora è in corso un'inchiesta. Io sento la mia parte di responsabilità nell'amministrazione della Bosnia e credo di poter assicurare che si dovrà riparare agli errori commessi e, se risultasse necessario, anche punirli. Torno però a sconsigliare chiunque da generalizzazioni che non corrisponderebbero alla realtà ma potrebbero avere conseguenze pericolosissime (approvazioni a destra, movimento a sinistra). E' stato detto che la situazione politica in Bosnia è completamente minata e che da un istante all'altro ivi potrebbe scoppiare una rivoluzione. Debbo protestare nella forma più recisa contro una simile asserzione. E' vero: in Bosnia esiste un'agitazione pericolosa, ma la pertinenza della provincia alla monarchia non corre pericoli di sorta. Non è vero che la Bosnia sia alla vigilia della rivoluzione. Con le forze ivi concentrate, si può essere sicuri e tranquilli dinanzi a qualsiasi eventualità.

Alla domanda sui passi che la monarchia intraprenderebbe eventualmente presso il Governo serbo, l'oratore risponde di non poter fare per il momento che dichiarazioni generiche. L'inchiesta continua in tutti i versi mentre ciascun fattore responsabile della monarchia conosce il compito che gli spetta, con riguardo agli interessi connessi al mantenimento della pace.

— Dobbiamo però - continua Tisza - conoscere anche il dovere che ci spetta dal punto di vista dei grandi interessi in nesso con l'esistenza ed il prestigio della monarchia (vivi applausi a destra). Il Governo pondera i fatti con calma e farà il suo dovere, in ogni riguardo. Si è anche domandato quali mezzi intenderemo di adoperare per combattere il pericolo dell'agitazione serba. Per quanto la domanda rientra nelle linee della politica estera, per ora non vi posso rispondere; per quanto si riferisce a questioni di amministrazione interna, debbo fare le seguenti distinzioni: l'agitazione jugoslava esiste in Austria, nella Bosnia, nella Croazia, nella Slavonia e in Ungheria. Quanto all'Austria, non mi posso naturalmente pronunciare; quanto alla Bosnia, la responsabilità spetta alla direzione generale del Governo. Secondo me, tuttavia, si deve partire dal punto di vista che è necessario impedire ogni movimento ed ogni agitazione diretta al fine di far scontare alla popolazione serba pacifica e fedele i misfatti dei colpevoli. Osservo al proposito che ritengo dolorosi ed inopportuni gli eccessi seguiti all'attentato, eccessi che causarono danni a singoli cittadini serbi. Nei giornali il danno è stato esagerato, però danno vi fu. Purtroppo, nei primi momenti, non vi erano guardie bastanti a reprimere i disordini. Credo, del resto, che in Bosnia non vi siano pericoli tali da rendere necessario un cambiamento di sistema o dei provvedimenti eccezionali.

L'ordine vi può essere mantenuto anche coi mezzi attualmente disponibili. Si deve mantenerlo col vigile esercizio dell'autorità di polizia; a disposizione del Governo della Bosnia si devono mettere maggiori mezzi perchè possa scoprire congiure e misfatti. Si deve anche far cessare l'agitazione nelle scuole, la quale corrompe con idee perniciose gli adolescenti delle classi colte. Quanto al Governo della Croazia-Slavonia io, sulla base delle esperienze fatte negli ultimi mesi, insisto nella mia opinione, che è stato molto conveniente assicurare di nuovo il normale funzionamento della costituzione nella Croazia-Slavonia. Si deve guardarsi da certe frasi pericolose. La grande maggioranza della popolazione serba in Croazia è assolutamente fedele non solo verso la Monarchia, ma anche verso la sacra corona di S. Stefano. Fra i croati della Croazia-Slavonia vi è però una certa frazione, la quale continua ad accentuare il proprio sentimento patriottico e screditа il patriotismo dei serbi, e specialmente ora, dopo l'attentato, vuole speculare su queste sue insinuazioni, quantunque specialmente in quel gruppo si trovino tutti quegli elementi che aspirano alla realizzazione dei sogni jugoslavi, e che sono nemici del dualismo e dell'attuale costituzione. La opposizione ungherese non deve lasciarsi trarre in errore dalle sospette manifestazioni di lealtà di quel gruppo. Nella coalizione serbo-croata, croati e serbi collaborano pacificamente, e la coalizione va sempre più fondendosi con quegli elementi unionisti che nella loro maggioranza sono croati, e la fedeltà dei quali è superiore ad ogni dubbio. Quanto ai serbi d'Ungheria, la devozione della grande maggioranza degli stessi è superiore ad ogni sospetto. Sarebbe un grave errore e un grave rischio il prestare ascolto a singole voci d'allarme, forse bene intenzionate, e a individui i quali vorrebbero procurarsi facili allori con lo screditare i propri concittadini. Dobbiamo guardarsi altrettanto da soverchie paure quanto dalle troppe illusioni. Dobbiamo seguire gli avvenimenti con occhio vigile, soffocare in germe eventuali agitazioni antipatriottiche, ma non dobbiamo, con infondata diffidenza e con ingiustificata ostilità, colpire quei concittadini serbi che nel momento del pericolo si mostreranno fedeli cittadini della patria (applausi prolungati e vivissimi a destra).

Andrassy osserva che il presidente dei ministri non è stato in grado di giustificare gli errori commessi. L'unica cosa che ha potuto dimostrare è questa, che egli non era informato di nulla. Sarebbe molto meglio che il Governo mettesse fine a una condizione di cose insopportabile e pericolosa, anzichè dedicarsi al compito d'infrangere un'opposizione che non è ostile nè alla dinastia nè allo Stato (vivi applausi a sinistra).

Tisza dice che non vuole impegnarsi in una polemica con l'Andrassy. Intende solo rilevare che non gli è passato per la mente di disprezzare la questione jugoslava o di negare l'esistenza d'una grande agitazione punto schizzinosa nella scelta dei mezzi. Assicura che il Governo ungherese non trascurerà mai il suo dovere. Quanto all'interpellanza di Apponyi, Tisza risponde: Mi limito alla semplice dichiarazione che assumo la responsabilità che mi tocca come consigliere costituzionale della Corona (commenti).

Appony dice che con questa risposta Tisza ha detto abbastanza. Si astiene pertanto da qualsiasi commento (vivi applausi a sinistra).

Rakovsky rivolge al presidente dei ministri questa interpellanza: Le consta che nell'inchiesta di Seraievo si sia accertato che l'attentato fosse preparato di lunga mano e sistematicamente da cittadini dello Stato serbo, e perfino da persone al servizio dello Stato, fra questi il maggiore serbo Pribicevic, a Belgrado? E in caso affermativo, ha fatto il ministero degli esteri dei passi - o, se questi non sono stati fatti - è disposto il presidente dei ministri ad adoperarsi affinchè sia fatto un passo a Belgrado, invitando il Governo serbo mediante una nota energica a corrispondere a quei più elementari fra i doveri basati sul diritto delle genti, il quale richiede: 1. che le autorità serbe, sotto gli occhi delle quali, per così dire, la congiura è stata ordita, e con la tolleranza delle quali gli attentatori furono provvisti dall'arsenale di Kragujevaz di bombe e forniti di grosse somme di denaro - adottino le misure più vaste e severe acciocchè non possa essere continuata una simile attività che compromette la sicurezza e la pace dello Stato vicino; 2. che quei sudditi serbi che presero parte in una maniera qualsiasi all'organizzazione della congiura di Belgrado siano nel modo più severo puniti (vivi applausi a sinistra).

Tisza dichiara di non poter dare altra risposta di quella che ha già dato all'interpellanza Andrassy. Vuole soltanto aggiungere che le notizie comparse nella stampa sull'inchiesta non sono autentiche, e sotto molteplici riguardi non corrispondono affatto. Non intende entrare in rettifiche in senso positivo o negativo, perchè altrimenti violerebbe il segreto che nell'interesse del successo dell'istruttoria deve per intanto essere mantenuto (vive approvazioni a destra)

La maggioranza prende atto delle dichiarazioni del presidente dei ministri la seduta è quindi tolta alle 10.30 di sera.

ALLA DIETA CROATA

„L'unione jugoslava è una frase"

ZAGABRIA 8 (N). Dieta. All'odierna seduta mancano i frankoviciani e i deputati del partito dei contadini. Sono presenti il bano Skerlecz e i capi sezione. Aperta la seduta, Modrusan e compagni propongono l'esclusione da tredici sedute del deputato frankoviciano Milkovic, per offese alla presidenza e alla maggioranza. La proposta sarà votata nella prossima seduta. Si approva quindi la proposta di escludere i deputati Horvath e Zalka da altre tredici sedute.

Continuandosi la discussione del bilancio, Hrvoj, starceviciano, dichiara che voterà contro. Quanto alla questione jugoslava, esprime il proprio compiacimento per il progresso del popolo serbo che uscì a spezzare il giogo turco, ma dichiara di non condividere il punto di vista di coloro che parlano di un assorbimento del popolo croato da parte del popolo serbo.

— Fino che sarà in vita un solo rappresentante del partito del diritto - esclama l'oratore - un simile fatto non avverrà. Il nostro partito non colloca le proprie speranze nelle persone sì bene nella saggezza del popolo. Il motto dell'unità jugoslava è una frase.

Infine, parlando dell'attentato di Seraievo, l'oratore lo stigmatizzò con parole roventi.

Le deliberazioni del Consiglio dei ministri comuni a Vienna

BUDAPEST 8 (N). A mezzodì fu tenuto un consiglio dei ministri, al quale parteciparono tutti i membri del Gabinetto presenti al Parlamento, meno il ministro delle finanze, trattenuto alla Camera. Il consiglio durò brevemente. Si assicura che furono riferiti i risultati del consiglio comune dei ministri tenutosi ieri a Vienna. Il conte Tisza risponderà alle interpellanze sull'attentato, limitandosi tuttavia a brevi dichiarazioni di carattere generale e senza dare spiegazioni particolareggiate circa i conchiusi del consiglio comune dei ministri, i quali domani saranno sottoposti all'approvazione del sovrano. A quanto si assicura nei circoli vicini al conte Tisza, nel consiglio dei ministri comuni risultò il completo accordo dei fattori dirigenti su tutte le questioni in nesso con l'attentato. Il consiglio si occupò principalmente dei provvedimenti da attuarsi subito al fine di combattere l'agitazione panserba, che assume un carattere sempre più minaccioso. I provvedimenti saranno estesi alla Bosnia e a tutti i territori della monarchia in cui si rilevarono traccie del movimento. Quanto a passi diplomatici, non sembrano progettati, almeno per ora. Per contro vi è la possibilità che, riguardo a singole questioni risulti necessario interessare all'inchiesta gli organi competenti serbi, dai quali si attenderebbe un contributo serio per facilitare le indagini.

Le modificazioni deliberate dal consiglio circa l'amministrazione interna della Bosnia, si riferiscono a un ampio e moderno sviluppo del servizio di polizia nella sorveglianza degli elementi sospetti, nella repressione di agitazioni pericolose allo Stato, nella sorveglianza più severa del confine serbo e nel severo controllo delle scuole. L'eventuale passo a Belgrado avrebbe carattere amichevole, tanto che il Governo serbo vi corrisponderebbe senz'altro.

D'altro canto, nei circoli politici viennesi si assicura che, fino al ritorno da Ischl del ministro degli esteri conte Berchtold, non si prenderanno disposizioni d'importanza fondamentale.

L'inchiesta e gli arresti

Sull'inchiesta la «Wiener Allgemeine Zeitung» reca che nei circoli bene informati si osserva come la stessa proceda con tutta la segretezza, per modo che le varie informazioni pubblicate al proposito dai giornali devono andare accolte con la massima riserva.

Comunque, ogni giorno trapela qualcosa di nuovo. Oggi, per esempio, i giornali recano che a Tuzla sono stati arrestati, sotto il sospetto di essere state iniziate alla cospirazione contro l'arciduca, seici persone. Fra gli arrestati era un impiegato della filiale della banca serba, che però fu dovuto essere rilasciato per mancanza di prove.

Perquisizioni a Berlino

BERLINO 8 (N). Secondo il «Berliner Tageblatt» ieri si sono fatte numerose perquisizioni presso studenti serbi. Circa i motivi di queste misure si comunica che già nell'aprile era pervenuta alla presidenza di polizia la comunicazione che a Berlino esisteva un comitato serbo, che si prefiggeva come compito la propaganda l'azione. La polizia sorvegliò le case abitate da serbi e constatò che essi si raccoglievano in una casa a Charlottenburg. In una perquisizione della casa si sequestrò gran copia di stampati. Si constatò l'esistenza di un'associazione serba «Jedinstvo», i cui membri di direzione furono fatti comparire davanti la presidenza di polizia e sottoposti ad un interrogatorio durato parecchie ore; quindi furono congedati con l'ordine di ripresentarsi oggi. Intanto furono esaminate le carte sequestrate.

L'arciduca si sottraeva alla sorveglianza

„Nel 1908 fui l'unico ad oppormi contro l'invasione della Serbia"

VIENNA 8 (N). La «Zeit» ha da Seraievo da parte militare: E' noto che l'arciduca Francesco Ferdinando di solito cambiava improvvisamente i suoi itinerari, cosicchè le autorità di pubblica sicurezza duravano fatica a conformare il loro servizio ai, diremo, capricci dell'arciduca. Vuolsi qui ricordare il fatto che all'arrivo dell'arciduca in Bosnia egli disse al comandante della gendarmeria bosno-erzegovese, maggior gen. Smiaric, di non affaticare troppo i suoi gendarmi. L'arciduca si era appena riposato qualche ora dopo il lungo viaggio, che già comparve improvvisamente con la moglie a Seraievo per comprare tappeti. Le autorità rimasero allibite: la polizia potè appena provvedere a un servizio di detectives por la sicurezza dell'arciduca. Specialmente durante le manovre la polizia e la gendarmeria si trovarono dinanzi a un compito difficilissimo. Se nel programma era stabilita una sosta a Tarcin, l'arciduca invece si fermava a Ivan; se gli si preparava un episodio di combattimento al sud dell'Ivan, l'arciduca invece si recava a vedere la situazione al nord. I venti gendarmi che erano incaricati di vegliare alla sicurezza dell'arciduca dovevano lottare con grandi difficoltà, e ognuno può immaginarsi quali disagi abbiano dovuto superare quando, fra l'itinerario e il capriccio dell'arciduca, subentrava una differenza di 10 o 15 chilometri. Il comandante della gendarmeria dovette ricorrere a degli stratagemmi per poter rimanere sempre in vicinanza dell'arciduca e, con segnali convenuti, dare istruzioni ai gendarmi.

Interessante fu questo episodio: Durante la manovra sul giogo di Ivan improvvisamente si vide uscire dalla macchia un borghese con un lungo oggetto nero in mano. Il seguito rimase spaventato. Un ufficiale dei gendarmi afferra l'individuo pel colletto; l'arciduca vede, ride e dice: «Ma questo è il fotografo di Corte W.! Lo lasci stare; fa il suo mestiere». L'ufficiale rispose che un individuo arrestato dalla gendarmeria deve assolutamente essere consegnato alle autorità civili. Ma l'arciduca assunse la responsabilità, e il fotografo fu rilasciato.

Un terror panico si diffuse tra i funzionari quando si seppe che l'arciduca con la consorte percorreva il parco di Ilidze, e, trovata la gabbia degli orsi, aveva fatto usire gli orsacchiotti e aveva assistito ai loro passatempi. A stento si raccolse il personale necessario per tener d'occhio l'arciduca.

Va notato che la regione di Ilidze era pericolosa, perchè, come si è saputo poi, il Prinzip aveva tentato parecchie volte di avvicinare ivi l'arciduca. Si dice che egli sia stato respinto dieci volte - secondo un'altra versione tre - dai gendarmi, e che solo quando si minacciò di arrestarlo non si fece più vedere. Il Prinzip, per non destare sospetti, preferiva mostrarsi in compagnia di persone assolutamente note come devote allo Stato. Così a preferenza cercava la compagnia del figlio del Procuratore di Stato Svara, suo compagno di scuola. Naturalmente tutti i poliziotti conoscevano il giovane Svara.

Il «Trgovinski Viestnik» a Sofia pubblica un'interessante dichiarazione dell'ex-presidente dei ministri dott. Daneff su un colloquio avuto tempo fa da lui con l'arciduca Francesco Ferdinando. Questi, a un'osservazione, gli disse: «I serbi mi presentano come il loro peggior nemico. Ciò non è vero. Per dimostrarlo, le dirò soltanto che nel 1908, all'epoca della crisi per l'annessione, quando si parlava di scendere in campo contro la Serbia, io fui l'unico ad oppormi. La Serbia deve soltanto a me se non fu rovinata».

Nelle alte cariche dell'esercito

L'ispettore dell'esercito, generale di fanteria arciduca Federico, parte oggi per affari privati per la Germania. Ritornerà a Vienna verso la metà del mese. La decisione circa la nomina sua a ispettore generale dell'esercito sarà presa appena al ritorno. Intanto l'arciduca Federico fu incaricato della direzione delle manovre.

Il ministro per la difesa del paese, generale di fanteria barone de Georgi, parte oggi in lungo congedo. Pertanto resta sospesa la decisione circa la nomina del nuovo comandante in capo della milizia territoriale. Com'è noto, si diceva che se l'arciduca Federico avesse deposta la carica di comandante in capo della milizia territoriale per assumere il grado di ispettore generale di tutta la forza armata di terra, la sostituzione sarebbe stata affidata all'arciduca Eugenio.

Le agitazioni antiserbe

ZAGABRIA 8 (N). Il bano barone Skerlecz ha diramato a tutte le autorità una ordinanza in cui le invita ad adottare subito tutti i provvedimenti necessari a mantenere l'ordine e a impedire dimostrazioni. Le autorità dovranno prevenire violenze contro le persone e la proprietà e avvertire la popolazione che chiunque si renderà colpevole di violenze sarà punito severamente e sarà costretto a risarcire il danno.

Accesi commenti della stampa di Belgrado

La stampa di Belgrado continua a commentare gli avvenimenti in tono acceso, commenti che il «Korr. Bureau» continua a diramare. La «Tribuna» in un articolo dal titolo «Cose spaventevoli in Bosnia» scrive, fra l'altro: «Secondo i racconti dei fuggiaschi, le autorità bosniache hanno creato nel paese una situazione tale, da legittimare la preoccupazione che la popolazione cerchi di sottrarvisi con una rivoluzione generale. Si aggiunga che nelle città gli affari sono arrenati, che la disoccupazione cresce e che vi è il pericolo di una carestia generale».

Il «Piemont» reca da Bazina-Baska che le autorità austriache preparano un massacro di cristiani.

Il «Balkan» intitola una lunga relazione sugli eccessi antiserbi «La notte di San Bartolomeo a Seraievo»; e conclude la relazione esortando al boicottaggio degli austriaci viventi in Serbia.

Il «Mali Journal» esorta al boicottaggio della società danubiana.

L'ufficioso «Samouprava» rileva il corretto atteggiamento della stampa serba dopo l'attentato, e nota come appena agli eccessi antiserbi singoli giornali caddero nell'errore di cercare una legittimazione dell'attentato nella naturale e giustificata condanna degli eccessi stessi.

— Se si vuol giudicare dell'attentato - continua il giornale - se ne devono giudicare anche le conseguenze. Ma è da sperare che non si ricada nell'errore, così dannoso agli interessi generali. Noi difendiamo il contegno corretto osservato da noi nella contingenza della disgrazia, ma non tolleriamo nè minaccie nè offese, chè le nostre armi e i nostri argomenti ci fanno sentire abbastanza forti».

Il giornale conclude osservando che è proprio la stampa austro-ungarica che sfrutta l'esecrando attentato per minacciare e offendere la Serbia e per aizzare la plebe contro pacifici cittadini, meritandosi per tale atto il biasimo di tutto il mondo civile.

Altri giornali recano che, secondo informazioni ufficiali da Vienna e Budapest, i sospetti elevati contro il maggiore Milan Pribicevic risultarono infondati.

In occasione del genetliaco di re Pietro, che ai 12 del corrente mese compirà i 70 anni, si progettano grandi festività.

Un dispaccio da Belgrado annuncia che Stefanovic, capo dell'ufficio della stampa, per incarico di Pasic, esortò i direttori di tutti i giornali serbi ad astenersi nella polemica da qualsiasi attacco contro l'Austria-Ungheria e a limitarsi a una critica rigorosamente oggettiva degli avvenimenti politici.

Uno sfregio allo stemma del consolato serbo ad Amsterdam

AMSTERDAM 8 (N). La scorsa notte fu strappato e gettato via lo stemma del consolato generale serbo. Poichè nel porto di Amsterdam si trova un battello austriaco con dei turisti, si suppone che lo stemma sia stato strappato da marinai del battello. Il console generale serbo ha presentato un lagno all'autorità olandese.

In Albania

Notizie contradittorie sulla situazione a Vallona

COLONIA 8 (N). Contrariamente a notizie che si hanno da altra fonte, il corrispondente speciale della «Kölnische Zeitung» da Vallona telegrafa che la città e i dintorni sono calmi. Non è vero che la città sia minacciata. Del pari falso è che gli epiroti abbiano occupato Tepeleni e che Berat sia caduta. Il maggiore Schluyss ha preso tutte le misure per la sicurezza della città.

L'agitazione dei maomettani di Scutari

SCUTARI 8 (N). I maomettani di Scutari volevano tenere una riunione a Koplik, ma la polizia, avvisata a tempo, la impedì, attaccando circa 200 persone armate che vi si recavano. Il maggiore a.-u., avvisato anche lui, ordinò alle 3 di mattina un attacco, sicchè i maomettani furono dispersi e si ritirarono, si afferma con quattro morti e qualche ferito. In città regna vivo panico. Si temono eccidi nel caso che il colonnello Philipps non prenda severe misure. Sedici capi maomettani sono fuggiti nel Montenegro per conferire, a quanto si dice, con un fiduciario di Essad pascià.

Gli epiroti a Corizza

SALONICCO 8 (N). Il capo degli epiroti, capitano Vardas, ha dichiarato alla popolazione delle località occupate di essere venuto a ristabilire la calma e l'ordine. Secondo notizie da Castoria si attende per oggi l'occupazione di Corizza da parte degli epiroti.

Per salvare Argirocastro

ROMA 8 (N). La «Stefani» ha da Durazzo in data di ieri: I delegati di Argirocastro si sono recati alle legazioni austriaca e italiana, nonchè alla sede della Commissione di controllo, rinnovando la preghiera fatta al principe d'intervenire per impedire la caduta della città nelle mani degli epiroti.

Guglielmo abdicherebbe soltanto su consiglio delle Potenze

AMSTERDAM 8 (N). Da notizie dirette alla regina Guglielmina dalla famiglia del principe, non si avrebbero preoccupazioni per la sorte di Guglielmo, a malgrado le difficoltà. Se mai la posizione sua a Durazzo diventasse insostenibile, egli si trasferirebbe a Scutari, ma deporrebbe la corona soltanto su consiglio di tutte le Potenze.

Secondo rapporti degli ufficiali olandesi, la Commissione internazionale studia il progetto di formazione di un corpo internazionale di 15.000 uomini.

La principessa resta a Durazzo

VIENNA 8 (N). La «Albanisce Correspondenz» ha da Durazzo che non corrispondono alla verità le notizie di un'imminente partenza della principessa Sofia.

L'assicurazione sociale

Una proposta dell'on. Pitacco approvata

VIENNA 8 (B). La Commissione per l'assicurazione sociale approvò oggi una proposta dell'on. Pitacco, nella quale viene invitato il Governo a presentare quanto prima un progetto di legge sull'assicurazione della gente di mare. Quindi la Commissione terminò di discutere il progetto di legge sull'assicurazione sociale.

Elaborata la relazione e stampati i conchiusi, la Commissione si radunerà in autunno per formulare il testo di legge approvato e la relazione.

Il presidente della commissione centrale di statistica

VIENNA 8 (N). A presidente della commissione centrale di statistica, al posto del defunto presidente dott. Meyer, sarà nominato il caposezione dott. Mataja, che è presidente dell'ufficio statistico del lavoro.

Le prove di tiro della nuova „dreadnought" a.-u.

VIENNA 8 (N). La «Zeit» ha da Pola che negli esperimenti di tiro con i cannoni collocati a bordo della «dreadnought» «Prinz Eugen» non risultò alcun inconveniente. In questi giorni pertanto la «Prinz Eugen» sarà messa in servizio, sicchè la prima divisione pesante della flotta si comporrà delle tre dreadnoughts «Viribus Unitis», «Tegetthoff» e «Prinz Eugen».

Spia russa arrestata a Cernowitz

VIENNA 8 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Cernowitz: La polizia arrestò giorni fa certa Leontina Karpiuk, risultata complice in una faccenda di spionaggio. La Karpiuk è nativa dalla Bucovina. Tre anni sono si era recata in Russia e aveva trovato un posto di governante a Kieff. Ivi entrò in rapporti con lo stato maggiore generale russo, al quale rese servigi di spionaggio. Venerdì, essendo la donna passata in territorio austriaco in compagnia di un capitano dello stato maggiore generale russo, la polizia di confine la pedinò e l'arrestò all'«Hôtel Imperial» di Czernowitz. Furono trovate fra le carte della Karpiuk quattro lettere indirizzate a spioni russi che si trovano in Galizia e che furono arrestati.

I provvedimenti tributari al Senato italiano

ROMA 8 (N). E' stato presentato al Senato il disegno di legge contenente l'articolo unico col quale si autorizza il Governo ad applicare in tutto od in parte i provvedimenti tributari fino al 30 giugno 1915. La relazione che precede l'articolo unico rileva quali gravi compiti incombono al paese che si richiedono nuovi sacrifici di denaro mediante nuovi provvedimenti di aumento e parziale revisione delle tasse vigenti e rileva come la Camera dei deputati con speciale atto di fiducia ha concesso al Governo con grande maggioranza l'articolo unico che costituisce il disegno di legge. Dopo aver osservato che il Governo avrebbe preferito presentare al Senato anzichè l'articolo unico, non soltanto i provvedimenti lungamente discussi, ma anche partitamente approvati, la relazione aggiunge che la necessità di rinfrancare il bilancio dello Stato non permette altra via. La relazione passa quindi a precisare le cause dei nuovi provvedimenti tributari e dopo aver assicurato che le proposte presentate alla Camera rappresentano un limite massimo dei nuovi oneri tributari e che con previdente parsimonia potranno rimanere sotto tale limite, ma non superarlo mai con altri ritocchi di aumento. La relazione conclude rivolgendo al Senato la esortazione di approvare l'articolo unico per i bisogni del paese e per le necessità ineluttabili dell'ora presente.

Nella regione sirtica
Un'imboscata

TRIPOLI 8 (N). Giunge notizia da Sirte che ieri una compagnia libica, durante la marcia di trasferimento da Sultan a Marsa Luagia, fu improvvisamente presa a fucilate da piccoli gruppi appostati in terreno insidioso presso Esela, nelle vicinanze della foce dell'uadi El Amar. La compagnia rispose al fuoco e si disimpegnò appoggiando verso ovest e sostando a Neim. I ribelli si allontanarono in direzione non precisata. Le perdite nostre sono due ufficiali morti e una ventina di ascari fra morti e feriti. Il contegno dei nostri ascari fu superiore a qualunque elogio.

ROMA 8 (N). Uno dei due ufficiali morti nell'imboscata di Esela è il capitano del 50.o fanteria Eugenio Malcotti, di 43 anni, che lascia la moglie e cinque figli.

Il «Popolo Romano» dice che l'altro ufficiale morto nell'agguato di Esela oltre al capitano Malcotti è un sottotenente.

Commentando la notizia del combattimento il «Giornale d'Italia» scrive: La notizia ha un certo senso di gravità perchè parevano cessati gli episodi di guerriglia nel settore sirtico, dove fino ad oggi era durata completa calma. Non è però il caso, a parte il profondo dolore per la perdita di due valorosi ufficiali, di allarmarsi, perchè la Francia e l'Inghilterra ammaestrano quanto sia difficile, anche dopo decenni di dominazione, di evitare isolati episodi di ribellione degli indigeni.

NELL'ANNIVERSARIO della conquista di Misurata

TORINO 8 (N). Stamane, alla presenza della principessa Laetitia e del duca e della duchessa di Genova, il 50.o fanteria ha inaugurato una lapide in memoria degli ufficiali, sottufficiali e soldati del 50.o fanteria caduti nella guerra di Libia, ricorrendo oggi l'anniversario della presa di Misurata. Erano presenti alla cerimonia anche il comandante della divisione e numerosissimi ufficiali delle diverse armi. Hanno pronunziato elevate parole commemorative il colonnello comandante il 50.o fanteria e il tenente colonnello. La lapide fu modellata dallo scultore Barbieri.

UN MONUMENTO in memoria di Umberto I

ROMA 8 (N). Oggi il ministro Daneo si è recato nello studio di Carlo Fontana per osservare il grande bassorilievo in bronzo che sarà collocato nella cappella espiatoria di Monza in occasione del pellegrinaggio nazionale del 29 corr. promosso dal comitato nazionale permanente. Il bassorilievo è di intonazione arcaica e rappresenta l'Italia che porta la corona ferrea alla nuova generazione simbolicamente coprendone il nuovo re che si trova scolpito presso l'ara romulea.

Giolitti in Francia

TORINO 8 (N). L'ex-presidente del Consiglio Giolitti è partito oggi per l'estero partendo col diretto delle 9.30 per la Francia.

I funerali del senatore Arcoleo

NAPOLI 8 (N). Stasera si fecero i funerali del senatore Arcoleo. Vi intervennero numerosi senatori, deputati, professori e studenti, notabilità ed associazioni con vessilli. Al corteo era intervenuto anche un battaglione del 40. fanteria con musica e bandiera. Hanno pronunciato discorsi il commissario regio comm. Pericoli ed il prof. Marchieri.

Le nuove ferrovie rumene

BERLINO 8 (N). Il «Tageblatt» ha da Belgrado: La commissione per la costruzione del nuovo ponte danubiano fra la Rumenia e la Serbia presso Grahovo si riunirà entro i prossimi giorni.

A quanto apprende il corrispondente del «Tageblatt» da parte competente, il Governo rumeno progetterebbe di costruire una linea ferroviaria diretta fra Grahovo e Bucarest, linea che dovrebbe essere compiuta per il 1917. La ferrovia dovrebbe essere continuata da Bucarest fino a una località del confine russo. Tutto ciò avviene a iniziativa della Russia. La linea ferroviaria avrebbe importanza strategica.

Quindici milioni per il rifornimento dell'artiglieria turca

FRANCOFORTE 8 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli che il ministro della guerra Enver pascià, in una seduta segreta della commissione al bilancio, ha chiesto un credito straordinario di 15 milioni di lire turche da ripartirsi su tre anni, da impiegarsi principalmente al rifornimento del materiale d'artiglieria.

L'arbitro nella commissione d'inchiesta sull'emigrazione turco-greca

PARIGI 8 (N). L'Agenzia «Havas» reca da Atene che i governi greco e turco si sono accordati di associare alla commissione mista incaricata dell'inchiesta sull'emigrazione dei turchi dalla Macedonia e dei greci dall'Asia minore, un arbitro, a scelta di una Potenza che non deve tuttavia essere una grande Potenza.

Le dimissioni dell'inviato americano che chiacchierò troppo

WASHINGTON 8 (N). Secondo un dispaccio della «Reuter» il presidente Wilson avvisò telegraficamente l'inviato americano ad Atene, Villiam, d'averne accettate le dimissioni.

Il glagolitico nel concordato tra la Serbia e il Vaticano

BELGRADO 8 (N). In una nota supplementare al concordato tra il Vaticano e la Serbia la S. Sede acconsente acchè nelle chiese cattoliche, i cui comuni lo chiedano, sia permesso l'uso del glagolitico. Con ciò il Vaticano ha fatto alla Serbia le stesse concessioni accordate al Montenegro.

La Francia all'esposizione di San Francisco

PARIGI 8 (N). La Camera ha approvato con voti 461 contro 35 il credito per la partecipazione della Francia all'esposizione di San Francisco.

Una grande vittoria degli insorti messicani

NOGALES SONORA 8 (N). Il generale Obregon ha informato il generale Carranza d'una grande vittoria degli insorti dinanzi a Guadalaja. Dopo un combattimento durato più di 36 ore le truppe federali sono state sgominate.

Rabasa, uno dei delegati non ufficiali alla conferenza di Niagara Falls, ha dichiarato che l'elezione presidenziale di domenica non modificherà in nulla l'esecuzione delle deliberazioni della conferenza la quale ebbe di mira l'insediamento di un governo provvisorio. Del resto le elezioni saranno forse annullate se risulteranno interamente a favore di Huerta. Secondo le leggi messicane egli è per ora presidente provvisorio.

Il naufragio del sottomarino „Calypso"
Due morti

TOLONE 8 (N). Sull'incidente che cagionò la perdita del sottomarino «Calypso» si hanno i seguenti particolari: Il «Calypso» urtò con un altro sottomarino, il «Circe», mentre la flottiglia si disponeva a un finto attacco. Per la rapidità delle evoluzioni, il «Calypso» e il «Circe» urtarono violentemente. Il «Circe» rimase danneggiato gravemente. Il «Calypso» scomparve sott'acqua. Il comandante prese tutte le misure per il salvataggio degli uomini. Era inutile pensare a chiudere la via d'acqua prodotta dall'urto. Il salvataggio si fece con grande ordine, chè tutti avevano conservato un sangue freddo ammirabile. Disgraziatamente, causa il mare cattivo e l'emozione, due uomini dell'equipaggio furono presi da violenta congestione e morirono appena salvati.

La seconda moglie di Cifariello morta bruciata.

ROMA 8 (N). Oggi alle 2 pom., la signora Evelina Fabbri-Cifariello, seconda moglie del notissimo scultore, è morta in seguito alle scottature riportate com'è noto, giorni fa per essersi rovesciata addosso una spiritiera ardente mentre preparava un tè di camomilla pel marito indisposto. Essa apparteneva a distintissima famiglia di Iesi; era intelligente e colta. Si era sposata un mese e mezzo fa.

Incendio di boschi.

RIGA 8 (N). Dall'interno della provincia si segnalano grandi incendi di boschi. Specialmente nel circondario di Riga i danni sono notevoli.

Il processo Magrini-„Idea Nazionale".

ROMA 8 (N). Processo Magrini-«Idea Nazionale». Stamane la difesa ha sollevato un nuovo incidente chiedendo nuovamente il rinvio del processo per fare delle rogatorie. La P. C. e il P. M. si sono opposti vivacemente alla domanda di rinvio, provocando un incidente. L'avv. Carabellese della difesa lamentò che si sia voluto mettere questa causa sul terreno politico, Luciano Magrini, disse, deve attendere soltanto dalla sentenza del Tribunale il riconoscimento della sua illibatezza, e non da telegrammi compiacenti e da articoli laudativi.

Magrini a queste parole scatta gridando: Sono tre volte che sfuggite alle vostre responsabilità. Voi fuggite sempre; siete codardi!

A queste parole l'on. Federzoni balza pure in piedi e dice: Noi siamo qui per essere giudicati. Il Tribunale deve tutelare la nostra rispettabilità.

Il presidente scampanella imponendo silenzio a tutti.

L'avv. Carabellese termina invitando il Tribunale a decidere se si possano espletare entro i termini di legge le rogatorie, e decidere in caso contrario il rinvio a nuovo ruolo.

Magrini torna a gridare: Voi fuggite!

Il Tribunale si ritira per deliberare.

Nel pomeriggio il Tribunale dà lettura d'un'ordinanza con la quale respinge il nuovo incidente sollevato dalla difesa, ordinando la prosecuzione del dibattimento.

L'interrogatorio degli accusati.

Viene quindi interrogato il capitano Pier Giovanni Magrini, di 37 anni, nato a Venezia, capitano d'artiglieria in attività di servizio, comandato all'ufficio del magistrato delle acque, libero docente di talassografia all'Università di Padova.

Il presidente gli contesta l'imputazione d'aver propalato, parlando col conte Foscari ed altri, d'avere ricevuto la nota lettera diretta a Luciano Magrini dal Governo greco, contenente uno chèque di mille dramme.

Il capitano Magrini dichiara che fu dalla fine di maggio 1912 insieme col sig. Grassi fu delegato a fare ricerche talassografiche sulle coste dell'Albania. Si recò all'uopo a Vallona dove non potè approdare causa il blocco intervenuto delle coste dell'Albania, cosicchè fu costretto a rimpatriare. Ritornò una seconda volta, sempre a scopo scientifico, sulle coste dell'Epiro e a Vallona. Questa seconda missione avvenne fra il settembre e l'ottobre [illegible] l'ordine di mantenersi incognito. Narra quindi dei lavori scientifici compiuti a Vallona, e ricorda che il giorno 8 o 9 mattina il cavasso del consolato lo avvertì che all'ufficio postale si trovava una lettera a lui diretta. Andò a ritirarla, sorpreso che si conoscesse la sua presenza a Vallona. Aprì in fretta la lettera, e vi lesse in francese queste parole: «Noi vi spediamo mille dramme per la vostra propaganda». La lettera aveva una firma illeggibile per me, e conteneva ino tre ritagli di giornali. Appena mi accorsi però trattarsi d'un [illegible] rinchiusi la lettera e la ri[illegible] tamente alla posta. Non la [illegible] persona all'ufficio postale [illegible] dovuto degli [illegible] che io non vol[illegible] cordo che [illegible] una spedizione [illegible] Grecia vi [illegible] attiva [illegible] d'aver p[illegible] giornalista Fab[illegible] tale propaganda [illegible] ritornò [illegible] [illegible]

[illegible] a dettare a verbale ciò che ha deposto dopo di che la seduta è tolta e rinviata a venerdì.

Per la prossima eclissi totale di sole.

ROMA 8 (N). L'astronomo prof. Emanuelli, intervistato dal «Corriere d'Italia», ha detto che parecchie spedizioni astronomiche si recheranno in Russia per vedere l'eclissi totale di sole che avverrà il 21 agosto prossimo. Tra dette spedizioni ve ne sarà anche una italiana, diretta dal prof. Riccò, direttore dell'Osservatorio di Catania. La spedizione italiana si installerà probabilmente nella penisola di Crimea.

In Italia l'eclissi sarà parziale; alla fase massima il diametro del sole sarà occultato dalla luna per circa sette decimi. L'eclissi avverrà nelle prime ore dopo mezzogiorno. A Roma sarà visibile dalle 12.29 (primo contatto) alle 14.52 (ultimo contatto). Il prof. Emanuelli ha confermato che in settembre sarà visibile ad occhio nudo la cometa Delavan.

La causa Le Bary-«Comedie française».

PARIGI 8 (N). Il Tribunale civile condannò Le Bary a un'ammenda di 1000 franchi da pagarsi alla «Comedie française» per ogni rappresentazione che l'attore desse a Parigi. La sentenza vale per 30 rappresentazioni, dopo le quali si dovrebbe farne un'altra.

Esplosione nel magazzino d'una fabbrica di esplosivi.

HAGEN (Vestfalia) 8 (N). Stamane, nel deposito della fabbrica di esplosivi a Rommenohl, vi fu un'esplosione che uccise tre operai e ne ferì altri tre. La fabbrica non fu danneggiata.

Tafferugli fra socialisti e repubblicani a Grosseto

ROMA 8 (N). Come si sa, a Grosseto esistono due forti frazioni repubblicana e socialista, che si combattono accanitamente. La lotta di solito è tutta d'inchiostro, ma di tratto in tratto la battaglia diventa manuale.

Ieri sera il socialista Dante Nativi, da Roccastrada, fermava sul corso Carlo Alberto il direttore del giornale repubblicano «Etruria Nuova», signor Giuseppe Benci, domandandogli spiegazioni di un articolo che riteneva offensivo. Il Benci non si dichiarò autore dell'articolo; ma fu tuttavia colpito dal Nativi con uno schiaffo. Nacque un pugilato, che fu quasi subito sedato per l'intervento dei presenti.

Ben presto, però, si formarono gruppi di operai dell'uno e dell'altro partito che non tardarono a venire alle mani e una clamorosa rissa si ebbe verso la mezzanotte in via Garibaldi. Molti carabinieri e guardie intervennero per sedarla. I contendenti cominciarono a ribellarsi, e, avendo gli agenti arrestato un operaio, certo Bianchi, tutti gli altri, senza distinzione di partito, assalirono la forza pubblica, reclamando il rilascio dell'arrestato.

Gli agenti, impugnate le rivoltelle, resistettero e spinsero la folla, che era andata aumentando fino in piazza Vittorio Emanuele, dove la colluttazione divenne anche maggiore e durante la quale l'arrestato Bianchi riuscì a fuggire.

Il carabiniere Cipriani rimase ferito da arma da taglio al fianco sinistro e la guardia Virgili ferita da corpo contundente ad una tempia. Altri carabinieri riportarono leggere escoriazioni. Con la fuga dei dimostranti tornò la calma in città. Nella notte furono operati vari arresti e altri individui sono ricercati, come il Bianchi, che è finora irreperibile.

Lo sciopero degli arsenalotti inglesi finito.

LONDRA 8 (N). Gli scioperanti dell'arsenale di Woolvich hanno deliberato di accettare la mediazione del Governo e stamane ripresero il lavoro.

Ecco le condizioni proposte dal Governo allo scopo di giungere ad una soluzione:

1. Che l'operaio il cui licenziamento ha provocato lo sciopero e tutti gli scioperanti riprendano il lavoro.

2. Che l'inchiesta alla quale si procederà riguarderà soltanto la questione di massima che ha provocato lo sciopero. Bisogna ricordare a questo proposito che l'operaio il cui licenziamento ha provocato lo sciopero fu licenziato perchè si era rifiutato di lavorare al montaggio delle macchine su fondazioni costruite da un operaio non sindacato.

3. Qualunque sia il risultato dell'inchiesta, non sarà punito nessun operaio.

4. Si procederà al montaggio delle macchine dopo la costruzione delle fondazioni che saranno compiute da operai dell'Arsenale e non da operai non sindacati provenienti dall'esterno. Gli scioperanti [illegible] il lavoro imme[diatamente].

[illegible]

I drammi della gelosia.

[illegible]

Avvocato suicida.

ROMA 8 (N). Stamani a palazzo Giustiniani si è esploso un colpo di rivoltella alla tempia destra l'avvocato Salvatore Furatolo di Reggio Calabria. L'avvocato fu trasportato all'ospedale in gravissime condizioni. Sulle cause del suicidio non è stato finora accertato nulla.

Gara di boxe.

LONDRA 8 (N). Dinanzi ad un pubblico numeroso ha avuto luogo una gara di boxe di venti rounds per il titolo di campione del mondo dei pesi leggeri fra il campione d'America della categoria pesi leggeri Willier Ritshie ed il campione inglese Freddy Wells. Dopo una lotta assai animata, durante la quale Wells ha dimostrato maggiore conoscenza della boxe e maggiore sveltezza del suo avversario, il campione inglese è stato dichiarato vincitore ai punti. Wells diventa così il campione del mondo di boxe nella categoria dei pesi leggeri.

Cassiere scomparso. Un ammanco di 150.000 lire.

ROMA 8 (N). Il «Corriere d'Italia» pubblica: Il cassiere d'una notissima e importantissima ditta, che ha sedi in ogni grande città d'Italia, romano, noto specie fra i cacciatori e nell'ambiente sportivo, spariva all'improvviso da Roma cinque o sei giorni or sono. La ditta non se ne preoccupò gran che il primo giorno; ma, perdurando l'assenza del cassiere senza giustificati motivi, ebbe ragione di temere qualche brutta sorpresa. Fu inviato qualcuno all'abitazione del cassiere situata in un grazioso villino; ma qui si trovò l'appartamento chiuso. Si domandò nel vicinato e si seppe che il cassiere si era allontanato improvvisamente giorni prima in automobile con la moglie e i figli, senza più farsi vedere.

La faccenda cominciava a divenire molto seria e altrettanto grave e si rendeva necessario l'intervento della p. s. e la denuncia all'autorità giudiziaria. Ciò fu fatto. L'autorità giudiziaria iniziò il corso delle indagini visto e considerato che il cassiere era totalmente sparito dalla circolazione. E ieri mattina, alla presenza del legale della ditta, di un notaio e d'un commissario di p. s., si procedette alla verifica della cassaforte, la quale presentava il considerevole ammanco di 150.000 lire, salvo un più sicuro esame.

Un crollo in una fabbrica.

BERLINO 8 (N). Alcuni operai trasportavano stamane delle pesanti casse contenenti oggetti di ferro al quarto piano di una casa in costruzione a Lichtenberg. Le casse, a un certo momento, caddero di mano agli operai e, battendo il pavimento, lo sprofondarono. Avvenne un crollo spaventevole. Un operaio fu ucciso, due riportarono ferite gravi, tre ferite leggere.

Nella quarta pagina: **Il grave pericolo: la diminuzione della natalità.**

Nella quinta pagina: **Teatri. - Tribunali. - Marina e Navigazione. - Le elezioni del grande possesso istriano.**

Nella sesta pagina: **Il Ginnasio di Capodistria. - Cose del Comune di Pola. - Una nuova aggressione a Muggia. - Omicida che si costituisce. - Perturbazione della religione.**

Nella settima pagina: **l'appendice: Il segreto del Denalo.**

CRONACA LOCALE

I socialisti concentrano a Trieste il movimento operaio jugoslavo!

La notizia era già corsa, ed ora ha conferma ufficiale dall'organo socialista: nel congresso della sezione socialista jugoslava tenuto gli scorsi giorni a Lubiana, si è deliberato di trasportare da quella città a Trieste l'esecutivo jugoslavo e l'organo sloveno del partito!

Il «Lavoratore» dà l'annunzio della singolare novità con queste parole:

> Fra le questioni più importanti risolte dal [illegible] va notato il trasloco dello Esecutivo [illegible] a Trieste, ove sarà molto facilitato [illegible] l'Esecutivo del partito italiano ha [illegible] pure la sede a Trieste, specie [illegible] il nazionalismo.... internazio[illegible] ad imbestialire sempre più [illegible] avanzata dell'Internazionale
>
> [illegible] molto importante deliberazione è [illegible] pure da Lubiana a Trieste, [illegible] «Zarja». [illegible] avrà il non facile compito [illegible] l'azione velenosa che la na[illegible] va svolgendo nelle masse [illegible] slovena.

[illegible] questo piccolo sapor di [illegible] polemiche contro l'«Edi[nost]» [illegible] vede che qui si tratta di [illegible] di [illegible] Trieste a [illegible] del socialismo sloveno [illegible] Lubiana per [illegible] d'ora innanzi [illegible] da i socialisti [illegible] meridionali [illegible] e tutto è anche [illegible] dell'on. Ry[illegible] i loro consoci [illegible] la cosa all'avvenire [illegible] che la direzione del[illegible] ora a Lubiana; [illegible] fanno il tra[illegible] presente!

[illegible] parte morale. Ma v'è anche una parte politica e una parte materiale [illegible] hanno qualche importanza. E' [illegible] slavi [illegible] Trieste [illegible] loro Esecutivo [illegible] più [illegible] sui socialisti [illegible] candidature slave [illegible] elezioni; ne verranno forse [illegible] nelle prossime. E per appoggiare queste candidature, l'Esecutivo slavo [illegible] nazionale dell'... «Internazionale russa» userà certo tutta la propria influenza per favorire l'immigrazione dei suoi aggregati, cioè degli operai slavi, a danno dell'elemento operaio italiano. Perchè si trasporterebbe dalla Carniola a Trieste il centro delle organizzazioni slave se non per creare qui un nucleo più importante di slavismo?

E' notevole poi che questa deliberazione di portare tutto il bagaglio del socialismo slavo a Trieste sia stata presa a Lubiana: che cioè i socialisti ammettano poter venire da Lubiana il cenno sull'organizzazione futura del socialismo a Trieste. Finchè cose simili si fanno dai nazionalisti slavi, si capisce. Ma che un partito come il socialista, il quale ama proclamare di sentirsi al disopra delle questioni di nazionalità, sposti le condizioni nazionali fino al punto da consentire che l'organizzazione centrale dei compagni slavi si tolga da una città slava e si trasporti a Trieste, città manifestamente italiana, è una violazione dei confini delle stirpi che nessun pretesto varrà a giustificare.

Si combatterà il nazionalismo sloveno con uno sperato aumento di socialisti sloveni? Ma se questo aumento ha da essere tanto grande, tanto importante da determinare il trasporto dell'Esecutivo slavo a Trieste, si accumuleranno con ciò le armi per combattere anche quel po' di carattere italiano che restava nel socialismo triestino. Questo sarà sempre più sopraffatto dalla corrente slava che esso, deliberanti o no i congressisti di Lubiana, introduce sempre più nel suo seno.

Il Ricreatorio di Roiano

Da domenica Trieste possiede un nuovo ricreatorio nel centro di tre suoi rioni densi di popolo: Roiano, Gretta e Belvedere. Il Consiglio deliberava l'istituzione di questo ricreatorio già nel maggio 1913, ma soltanto adesso si potè passare all'esecuzione del lavoro. Il ricreatorio inaugurato domenica con solennità modesta sorge nell'ex villa Davis, situata proprio nel punto centrale dei tre quartieri. Originariamente si era pensato di adattare l'edificio della ex villa Davis a ricreatorio. Senonchè per ragioni statiche e costruttive fu impossibile di ricavare nell'interno della casa una sala corrispondente ai molteplici bisogni dell'istituzione. Si decise perciò di costruire accanto alla villa una nuova sala, congiunta però ai locali terreni della villa stessa con un passaggio coperto. Nel marzo di quest'anno si diede principio all'esecuzione della nuova costruzione attenendosi rigorosamente a criteri di saggia economia. La nuova sala, dalle dimensioni esterne di metri 21.50 per 9, è una costruzione del tipo tettoia e consta di pilastrate legate fra loro da semplici pareti a due teste. Architettonicamente è di tipo campagnolo, stilisticamente raccordata alla sobria architettura della villa adiacente la quale è opera dello Scalmanini. L'insieme riesce molto elegante e pittoresco.

L'effetto è ottenuto dalla tinta rossa della muratura in mattoni delle pareti e dai bianchi archivolti dei fori delle facciate, rafforzato dalla policromia della linda sporgente del tetto. Cinque grandi porte vetrate che s'aprono all'esterno provvedono al facile sfollamento e cinque grandi finestre rischiarano esuberantemente l'interno.

La decorazione interna della sala, quanto mai semplice, è ottenuta dalle travature in vista del coperto e da una fascia floreale ricorrente sopra gli archivolti.

Il teatrino costruito stabilmente è quanto mai comodo ed ha le dimensioni di metri 8 per 6. Lo decorò il Cernivetz moltо abilmente.

Il terreno della villa era quanto mai accidentato e si dovette intraprendere opera lunga e laboriosa smuovendo circa 3000 metri cubi di terra per ottenere le due attuali spianate che costituiscono oggi una superficie complessiva di quasi 4000 metri q.

Nella spianata superiore si trovano la villa e la nuova sala nonchè il gioco dei birilli, quello delle bocce, le altalene, la giostra ecc. ecc. L'inferiore, unita alla soprastante da due comode scalinate, servirà per gli altri giochi liberi. Complessivamente dunque oggi il ricreatorio del Belvedere è certamente uno dei più spaziosi e comodi, comprendendo la villa Davis dieci grandi stanze, più altri locali accessori.

Considerato il grande lavoro eseguito, la spesa fu molto modesta. Infatti si dovette procedere al restauro della vecchia villa, alla costruzione dei cessi all'aperto, alla canalizzazione e fognatura, alla sistemazione dei due grandi campi da gioco, al loro inghiaiamento e al loro recintamento nonchè alla costruzione della nuova sala di circa 1200 metri cubi; e tuttavia furono spese complessivamente non più di corone 26.000.

L'opera fu affidata all'arch. Luigi de Salvatori, dell'Ufficio tecnico municipale, che vi dimostrò la valentia ed il fine gusto già più volte provati. I lavori di muratura, appaltati alla ditta Depaoli e C., procedettero sotto la direzione del sig. Pier Antonio Piccin. Le opere fabbrili sono del Cossovel, quelle di scalpellino del Calin, quelle di falegname del Cante.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Gina Mitrovich dai signori: Enrico Prister cor. 10; Gilda Forti cor. 15; Luisa e Paolo Patrizi cor. 10; dai vecchi colleghi dell'estinta cor. 20; Marco e Lina Frankel cor. 25; Emma e Francesco de' Varda cor. 20.

Per onorare la memoria della contessa Angelina Smecchia dalla famiglia G. B. Tonini cor. 5; Bianca Benporat cor. 20; famiglie Aless. Maionica e Camis cor. 20.

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Frizzi dal capoclasse e dai condiscepoli del figlio cor. 16.50.

Dal corpo insegnante della scuola popolare di via Casimiro Donadoni in occasione della chiusura dell'anno scolastico cor. 14.40 e lire 1.

15.a raccolta dal gruppo dei muggesani indolenti alla sveglia del mercoledì sul vaporetto delle 7 della mattina per Trieste cor. 5.14.

Dal neo-nominato Cavaliere della morte di Ferrara, entusiasta d'esser stato proposto a Console lire 50.

Contributo pro giugno dei medici e degli impiegati degli Ospedali Maggiore e della Maddalena cor. 19.80.

Raccolte in un gruppo di amici per salutare Stuparich cor. 2.20. - Perchè Tony «fa confusion ma el paga» cor. 2.20. - Da A. Z. cor. 50. - Per non essere comparso alla festa da Subietta cor. 2. - Per una scommessa vinta da Tonin cor. 4. - Per una sciapa cor. 5. - Raccolte fra quaranta aderenti del gruppo «Alabarda», in risposta alla festa slovena del fiore, cor. 21.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: contributo mensile degli insegnanti della scuola popolare di Muggia cor. 5; e da P. M. cor. 0.50.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale, pervennero: pro gruppo di Stridone: Ricavato da una festa pro Lega cor. 59.50; per un saluto in lingua esotica da amici, cor. 1.30.

Primo Ginnasio superiore comunale. Il I Ginnasio superiore comunale ha pubblicato il suo Annuario per l'anno scolastico 1913-14: Il bel volume contiene nella prima parte una interessante dissertazione latina del chiaro prof. Salvatore Sabbadini: «De Socratica philosophia a Cicerone in Laelio adhibita dissertatio». Seguono le notizie scolastiche compilate dal direttore prof. Baccio Ziliotto; il piano didattico; i principali decreti; l'elenco del corpo insegnante; i dati statistici, ecc. Notevoli nella cronaca dell'annata la commemorazione del compianto prof. Guido Costantini, e la celebrazione del 50.o anniversario dell'inaugurazione del Ginnasio, della quale l'Annuario reca ampia narrazione, con la riproduzione del discorso pronunciato in quell'occasione da Attilio Hortis, della inscrizione ricordante il primo rettore del Ginnasio, Onorato Occioni, dei discorsi del Podestà Valerio e del direttore Ziliotto.

Dai ragguagli statistici rileviamo che nel 1913-14 si inscrissero in questo Ginnasio 504 allievi ed allieve, dei quali erano presenti alla fine dell'anno 423 allievi e 40 allieve. Dei 468 inscritti 354 erano nativi da Trieste, 44 dall'Istra, 20 dal Friuli, 12 dalla Dalmazia, 5 dal Trentino, 10 dal Regno, il resto da altri paesi. Secondo nazionalità, i 468 inscritti si dividevano in 463 italiani, 2 tedeschi, 1 serbo-croato, 2 greci. Erano per confessione: cattolici 410; evangelici 5, greco-ortodossi 4, israeliti 45, senza confessione 4.

I premiati

al saggio della Società Ginnastica Triestina

Ecco il secondo ed ultimo elenco degli allievi della S. G. T. premiati nel saggio finale. Allievi sezione media. I premio medaglia di bronzo di III grado: 1. Mario Corzenon, 2. Guido Ortolani, 3. Italo Osvaldini, 4. Antonio Benvenuti, 5. Giacomo Bruna, 6. Ruggero Caris, Giuseppe Santi, 7. Mario Marz, Erminio Nastran, Sergio Pagliaro, Dante Redaelli, 8. Giorgio Sabbadini, 9. Cosmo Alvarez, 10. Alessio Spartaco, Oriente Debiasio, 11. Giovanni Büsch, Marcello Castro, Bruno Gran, Vittorio Levi Minzi, Oscarre Pest, Giulio Rolli, Bruno Sillich, Manlio Valerio, 12. Giuseppe Besso, Diego Cattelani, Salvino Ghersiach, Carlo Mayer, Silvio Malossi, Ezio Pratolongo, 13. Biagio Marincovich, Bruno Osvaldini, 14. Vasco Boico, Bruno Millossovich, Paolo Pernetti, Giorgio Richardson, Umberto Spangaro, 15. Renato Gasperini, Livio Gherbez, Italo Lana, Carlo Lizzi, Guido De Rin, Pino Semerak, Bruno Spongia, Fabio Walmarin, 16. Carlo Fegitz, Salvatore Heidl, Bruno Pagliaro, Marino Streinz, Carlo Veneziani, Pietro Zalateo, 17. Gastone Deleva, Riccardo Haag, Carlo Levi, Marino Liberali, Giorgio Radivo, Oliviero Suppancig, Guido Velicogna, 18. Cesare Benacchio, Pietro Benussi, Guido Depaul, Fer. Haffner, Giulio Hreglich, Alberto Nadergoi, 19. Aless. Bornettini, Giulio Carbana, Ugo Dolcetti, Bruno Steiner, Paolo Streinz, Celestino Tremel, Giordano Ziak, Bruno Battaglierini, 20. Giuseppe Levi, Ferdinando Pliska, Cesare Rizzatto, Guido Romano, Dario Stabon, 21. Nereo Bruch, Duilio Cattai, Alfredo Cosulich, Casimiro Debiasio.

II premio: distintivo di primo grado: 1. Vittorio Arnold, Egone Mayer, Riccardo Zumin, 2. Demetrio Cappozzari, Benvenuto Carnana, Duilio Cirilli, Carlo Colognati, 3. Italo Bonazzi, Dante Debiasio, Giuseppe Salom, Luigi Seghini, Vittorio Wenghersin, 4. Spartaco Bruna, Manlio Della Vella, Bruno Depaul, Aldo Valcich, 5. Plinio Mazzoli, Guido Wenghersin, Enrico Decorti, Ezio Depaul, Luigi Premuda, Aurelio Rangan, Bruno Rigo, 6. Ettore Mazzon, Carlo Rutter, Arturo Visintini, 7. Roberto Drosolini, Giovanni Wühler, Italo Conegliano, Cesare Spongia, 8. Ruggero Dapretto, Mario Morpurgo, 9. Emilio de Castro, Bruno Franco, Giorgio Hicke, 10. Edoardo Amaranto, Guido Arnold, Renato Fegitz, Ino Binetti, Claudio Trampolin, 11. Tullio Velicogna, 12. Giuseppe Rutter, 13. Giuseppe Zorzi.

Allievi sezione inferiore. I premio: distintivo di primo grado: 1. Dino Illincig, 2. Lucio de Haag, 3. Silvio Merluzzi, 4. Gualtiero Pliska, Enrico Steffè, 5. Silvio Amoroso, Bruno Fabris, 6. Eug. Bradaschia, Arduino Buri, 7. Omero Fabris, Nereo Lovisati, Paolo Prinzhofer, 8. Gracco Alessio, Pino Ghersiach, Gastone Milanese, 9. Eugenio Andlovitz, Edoardo Bornettini, Umberto Caracoi, Gualtiero Morpurgo, Livio Vidali, Arrigo Visintini, 10. Silvio Delconte, Libero Galperti, Erminio Masutti, Mario Mlatsch, Augusto Petracco, 11. Ettore Bernardi, Guglielmo Bertos, Bruno Cerne, Giovanni Gollob, Paolo Grisogono, Lucio Malossi, Paolo Marcuzzi, Giorgio Scherl, Gius. Sotto Corona, Aldo Stella, Bruno Stella, Marino Tarabocchia, Cesare Valle, Oscar Wagner, 12. Amodeo Grandis, Lodovico Maffei, Duilio Magris, Bruno Marzolini, Edi Michlstädter, Gastone Modugno, Antonio Paolettig, Alfieri Piccoli, Giordano Pollak, Giulio Schiavon, Bruno Schifflin, Umberto Senin, 13. Gino Gelovizza, Aldo de Guarrini, Giorgio Maffei, Ubaldo Persich, Renato Schifflin, Tullio Sinico, Edvino Tietz, Nino Del Toso, Omero Valenti, 14. Ferruccio Genel, Oscarre Hümlin, Paolo Karoschitz, Manlio Malabotich, Vittorio Marascutti, Guido Micheli, Livio Schiavon, Vasco Stabon, Nino Stefani.

II premio: distintivo di secondo grado: 1. Giuseppe Angeli, Nabucco Covacich, Eligio Gortan, Guido Macorin, Alberto Rumer, Mario Rutter, 2. Diego Andloviz, Renato Bremitz, Umberto Citter, Bruno Mazzotti, Nereo Sala, Santo Zalateo, 3. Oscar Binetti, Giacomo Giorgianni, Paolo Levi, Guido Maffei, 4. Livio Alessio, Luciano D'Ambrosi, Argio Bozzer, Nello Bruch, Campos Rubens, Lino Lusa, Sergio Piccoli, Edoardo Wagner, 5. Massimo Castro, Umberto Bandel, Bruno Gerloni, Pietro Levi, Carlo Puppo, Silvio Rustia, 6. Ferruccio Castro, Alfredo Wenghersin, 7. Guido Mazzoli, 8. Renato Michlstädter, 9. Tullio Scartozzini, Giorgio Cosmini, 10. Renato Miazzi, 11. Marcello Conegliano, Daniello Dreossi, Giovanni Premuda, 12. Giuliano Britz.

Diploma di frequentazione: Bruno Jergel, Renato Minut, Antonio Mazzucato.

Ad ognuno il suo. Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

«Spettabile Redazione,

«mi sia permessa una delucidazione in merito ad una frase contenuta nell'ultimo capoverso dell'articolo «I ricreatori» comparso nel numero odierno del V. pregiato giornale, che mi fa apparire imitatore del tipo di ricreatori adottato nella nostra città, nel mentre è mio modesto vanto di esserne l'ideatore.

«Affidatomi nel 1907 l'adattamento dello stabile di via Settefontane, destinato ad accogliere il primo ricreatorio cittadino, ebbi in seguito occasione di seguire tutto lo sviluppo preso da codesta benefica istituzione, così che per il ricreatorio della Lega Nazionale, da me progettato, potei presentare una disposizione d'assieme in tutto corrispondente alla visione ideale che s'era formata il mai abbastanza apprezzato ispettore dei ricreatori, direttore Nicolò Cobol, rappresentante un tipo che risultò vie più perfezionato nel progetto - non eseguito - per il nuovo Ricreatorio di Roiano, del quale dà un'idea la piantina riportata nell'opera del Cobol.

«Con anticipate sentite grazie mi dichiaro di codesta spett. redazione

dev. arch. dott. Gino Gärtner».

Per il congedo all'on. Brocchi. L'on. Nicolao, rilevando che «da quanto ebbe a dire l'on. Puecher all'inizio della seduta consiliare di ierlaltro e da quanto fu stampato nel «Piccolo» del 7 corr. a proposito delle dimissioni dell'on. Brocchi dalla carica di primo vice-presidente del Consiglio e di presidente della Commissione di finanza, può sembrare che tutto il gruppo consiliare socialista abbia votato contro la proposta di accordare al predetto signor primo vice-presidente un permesso di assenza fino a tutto settembre p. v.» - ci prega di chiarire che «ciò non corrisponde al vero. Egli, on. Nicolao, persuaso della necessità di mantenere al Consiglio un uomo di alto valore amministrativo, quale è appunto il signor primo vice-presidente, ha dato, come darebbe anche oggi, il suo voto favorevole alla proposta di accordare il chiesto permesso».

Lauree. Il signor Demetrio Gunalachi, da Trieste, ha conseguito in questi giorni all'Università di Vienna la laurea in giurisprudenza.

★ Il signor Demetrio Nimira, da Zara, conseguì presso l'Università di Graz la laurea in diritto.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.na Gina Mitrovich, dai signori: Marco e Lina Frankel cor. 25, dott. Cominotti cor. 15, a favore degli Amici dell'infanzia; dott. Eugenio Gusina cor. 10, a favore della Refezione scolastica; Mary e dott. Napoleone Morpurgo cor. 10, a favore della Società «Carità e Lavoro»; dai vecchi colleghi dell'estinta cor. 20, a favore del fondo «Giuseppe Pierobon» dell'Adriatica di spedizioni; dal cav. Cesare Girardelli cor. 20, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Frizzi, dal sig. Angelo Morterra cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del cap. cav. Enrico de Zadro, dai signori dott. Augusto ed Evelina Treche cor. 10, dai signori Giovanni e Zoe Lemesich cor. 10, a favore del fondo «Milena Radoslovich» per addetti al Lloyd.

Per onorare la memoria delle signora Maria ved. Feriancich, madre e suocera dei signori Anna e Antonio Cleva, dai signori Carlo ed Erminia Tedeschi cor. 10, a favore del Comitato per la difesa di minorenni.

Per onorare la memoria della signora Regina Enghelhart, dalla famiglia A. Susig cor. 10, a favore della Guardia medica.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dalla signora Giulia ved. Cramer cor. 20 a favore dell'Ospitale israelitico, cor. 10 a favore della Guardia medica e Poliambulanza e cor. 10 a favore dell'Infermeria Treves.

Da N. N. cor. 20.28, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dalla signora Maria ved. Cohen cor. 5, a favore della Comunità israelitica.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della povera Anna Danieli, da M. B. cor. 2.

La rappresentazione del «Ferro» di D'Annunzio al teatro di Pirano, prorogata. Abbiamo da Pirano, 8: Con telegramma odierno, la compagnia drammatica Salvini partecipò alla nostra azienda teatrale che la rappresentazione del «Ferro» al Teatro Tartini, già fissata per la sera di sabato 11 corr., deve essere trasportata, per improvvisi impedimenti, alla sera di martedì 14 corr. Questo ritardo di tre giorni non avrebbe nessuna importanza, senonchè per sabato l'azienda teatrale aveva già ottenuto dalla Società «Istria-Trieste» che uno dei piroscafi sociali partisse da Trieste in gita straordinaria alle 7 di sera, per ripartire da qui dopo la fine dello spettacolo, mentre la cosa non è possibile per martedì, perchè la Società non ha per quella sera battelli disponibili. Così dunque i triestini, che avrebbero potuto antecipare l'audizione del capolavoro d'annunziano, dovranno rinunciarvi, a meno che da qualche altra parte non si tenti di organizzare una gita con un battello di altra Società.

★ Il Comitato feste della Società canottieri «Nettuno» indice, in occasione della prima rappresentazione del «Ferro» di D'Annunzio a Pirano, una gita sociale alla volta di quella città con autoscafi che partiranno, tempo permettendo, dal a canottiera sociale oppure dalla radice del molo S. Carlo. I soci e loro famiglie che intendessero inscriversi e desiderassero avere in pari tempo schiarimenti, vogliano rivolgersi al signor Renato Veneziani, in via delle Poste 12, telefono 577.

Teatro di Antonio Pittani. Si è pubblicato il secondo volumetto del teatro di Antonio Pittani, nella bella edizione che la casa Lapi di Città di Castello iniziò il mese scorso col dramma «I lupi». Anche questo secondo volumetto contiene un dramma in un atto: «In fondo al baratro»: dramma meno noto del precedente, ma che pure è costruito su situazioni drammatiche di effetto sicuro. Il soggetto svolge il motivo della donna leggera, vittima d'un Don Giovanni farabutto e ricattatore: per salvarsi dal ricatto che costui le tende ella invia al mascalzone un importo di denaro, che il marito ha in custodia; questi, accortosi della sparizione del denaro, ne chiede alla moglie. Ne segue una scenata violenta, in fine della quale la donna uccide il marito. Ma nemmeno la colpevole può salvarsi: giacchè tutto si scopre. Il dramma è dialogato con l'abilità consueta nell'autore concittadino.

La Giovane Trieste. Sono convocati i componenti la squadra ciclistica de la G. T. nella sede sociale per questa sera alle 8.30 per comunicazioni d'urgenza.

L'adunanza degli impiegati comunali. L'altra sera, nella sede della Lega degli impiegati civili, sotto la presidenza del vicepresidente della Lega stessa sig. Riccardo Mario Levi, si tenne l'annunziata adunanza degli impiegati comunali. Aperta la seduta, il presidente ricorda ai numerosi intervenuti che in una precedente adunanza era stata deliberata la costituzione d'una commissione per l'esame e lo studio del progetto magistratuale di riforma della prammatica di servizio, d'imminente pubblicazione. In questa commissione dovevano essere equamente rappresentate tutte le classi di rango degli impiegati amministrativi, con speciale riguardo ai singoli uffici a cui erano addetti, e dovevano venir delegati dei rappresentanti degli impiegati tecnici, degli alunni di amministrazione e degli impiegati ausiliari del Comune. La designazione dei delegati delle singole categorie era stata lasciata agli impiegati appartenentivi ed i loro nomi avrebbero dovuto essere comunicati alla Giunta esecutiva della Lega, entro brevissimo termine. Se non che, osserva il presidente, la maggior parte delle menzionate categorie d'impiegati non corrispose all'impegno assuntosi e perciò la commissione non può dirsi ancora formata. In questi giorni la Giunta esecutiva della Lega ha avuto l'assicurazione che il tanto desiderato progetto di riforma della prammatica di servizio è pressochè compiuto e che quanto prima potrà essere fatto oggetto di studio della detta commissione. E' quindi necessario che la commissione sia completata. Ed è perciò che si è creduto opportuno di fare l'odierna convocazione affinchè gli intervenuti nominino, seduta stante, i delegati di quelle categorie di funzionari che non sono ancora rappresentate nella commissione. In questi sensi il presidente presenta formale proposta a nome della Giunta esecutiva. Prima di aprire la discussione il presidente, volendo prevenire eventuali interrogazioni in proposito, comunica che il ritardo che il progetto in questione dovette subire va attribuito alla malaugurata circostanza dell'insistente indisposizione dell'egregio dirigente magistratuale dott. Frühbauer, a cui, come a tutti è noto, spetta il merito precipuo se anche questa questione di sì vitale interesse per il corpo dei funzionari del Comune, che da sì lungo tempo si trascina, è prossima ad esser risolta. Certo d'interpretare il pensiero dei colleghi tutti fa voti ch'egli possa in breve tempo ristabilirsi completamente.

Dopo breve discussione l'assemblea approva la proposta della Giunta esecutiva della Lega e passa alla nomina dei membri mancanti della commissione, che vengono eletti per acclamazione. Viene poi accolta la proposta di un funzionario di dare facoltà alla commissione di aggregarsi qualche altro membro, la cui collaborazione fosse da essa ritenuta utile, sia per la di lui speciale competenza, sia nell'interesse dei funzionari di qualche singolo ufficio. Con riferimento poi al deliberato preso nell'adunanza precedente il presidente comunica che la Lega degli impiegati subalterni del Comune ha comunicato alla Lega degli impiegati civili i nomi dei suoi rappresentanti in seno alla commissione. Li comunica a sua volta all'assemblea, che li elegge per acclamazione. Vengono pure eletti due delegati dei vigili in seguito a domanda d'una loro rappresentanza intervenuta all'assemblea. L'assemblea dà poscia incarico alla commissione di mettersi d'accordo con la rappresentanza della Lega degli insegnanti per la comune collaborazione nell'esame e nello studio del progetto in parola.

Alcuni funzionari chiedono schiarimenti ed informazioni sulle domande pendenti e da parecchio tempo presentate o al Consiglio o alla Giunta municipale da parte della Lega a nome degli impiegati comunali. Il presidente ed il segretario generale rispondono esaurientemente a tutte le domande.

Dopo una calda raccomandazione del presidente alla concordia ed alla solidarietà, la seduta è levata.

Posti in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di guardiano degli argini del fiume Narenta colla sede a Fortopus, od a quello di risulta per il caso che il primo posto venisse conferito ad un funzionario in attività di servizio. Istanze al Governo marittimo di Trieste.

★ E' pure aperto il concorso a due posti di commissario provvisorio della guardia di finanza di II classe per il servizio di mare e colle mansioni di II comandante sopra i piroscafi di finanza in Dalmazia. A questo posto sono assegnati gli emolumenti della XI classe di rango, cioè cor. 1600 di paga, cor. 360 di aggiunta di attività, più la panatica giornaliera di cor. 3. Istanze alla Presidenza provinciale di finanza a Zara entro 4 settimane, dimostrando di possedere l'esame di capitano a lungo corso od almeno quello di tenente mercantile, di avere la cittadinanza austriaca ed una forte e robusta costituzione fisica e di conoscere oltre la lingua italiana anche il croato.

Biblioteche popolari gratuite. Il movimento dei volumi messi in circolazione e dei lettori inscritti nelle Biblioteche comunali popolari, nella passata settimana, si riassume così: nella biblioteca di via Giuseppe Parini: vol. 1845, lettori 10.576; in quella di via Paolo Veronese: vol. 342, lettori 2707; in via Madonna del mare: vol. 392, lettori 2311; in via Giov. Schiapparelli: vol. 103, lettori 439; in via Settefontane (Rozzol): vol. 40, lettori 84. A Servola (aperta il mercoledì e il sabato dalle 6 alle 8 pom.) nel mese di giugno si ebbe un movimento di vol. 96. I lettori inscritti sono 590.

Lavori pubblici all'asta. E' aperto il concorso, che scade il 27 corr., per l'esecuzione delle opere di costruzione dell'alzato del «hangar» 65 al molo 41 del nuovo porto di S. Andrea. Le offerte devono essere presentate all'Amministrazione dei Magazzini generali.

Concerto del Circolo rionale di Città vecchia. Questa sera ad ore 8.30 avrà luogo al Politeama Rossetti il grande concerto del corpo corale di Città vecchia, diretto dal maestro Oscarre Taverna.

Il programma del concerto, sostenuto dai sig.ri Edoardo Antonini (tenore), Giacomo Fabbro (basso), Giusto Dolci (tenore), ha subito una leggera modificazione, perchè al posto della sig.a M. Pregel che doveva cantare due romanze di Puccini subentra un'egregia signorina, che desidera conservare l'anonimo.

Il programma, oltre i due numeri che saranno eseguiti in sostituzione della sig.a Pregel, impedita, resta così definitivamente fissato:

1. Ponchielli. - «I Lituani». - «Preghiera». Coro.
2. Verdi. - «Simon Boccanegra». - «Romanza»; sig. G. Fabbro.
3. Wagner. - «Maestri cantori». - «Nel verno a piè del focolare»; sig. E. Antonini.
4. Verdi. - «Forza del destino». - Finale atto secondo; coro, assolo per basso ed orchestra.
5. Taverna. - «Minuetto». - «All'antica»; orchestra.
6. Giordano. - «Andrea Chenier». - «Improvviso»; sig. G. Dolci.
7. Massenet. - «Werther». - «Invocazione alla natura»; sig. E. Antonini.
8. Sinico. - «Marinella». - «Prologo»; coro ed orchestra, espressamente voluto nel programma dal patriottico popolo di Città vecchia.

Siederà al piano il m.o L. Garzaner, che gentilmente si presta.

Il ricavato finanziario del concerto andrà devoluto al fondo di beneficenza del Circolo rionale di Città vecchia.

Il Comitato ci prega di avvertire coloro che hanno già prenotati i posti di volerli riconfermare prima di mezzogiorno, perchè, in caso diverso, essi verranno venduti ai nuovi richiedenti. Le porte del Politeama si apriranno alle 7.30.

Conservatorio Musicale. Stasera, nella sala della Società Filarmonico-Drammatica, si darà il secondo saggio finale degli alunni inscritti alle diverse scuole, con la cooperazione delle sezioni di musica da camera, di canto corale e di quella orchestrale. Oltre agli alunni ieri menzionati, parteciperanno al saggio l'alunno di composizione Giorgio Sillich, con una lirica per tenore e le alunne Maria Loeb, Mercedes Bartole e Anita Gabrieli, le quali, in unione all'alunno Antonio Piccinino, eseguiranno la sonata in tre, in do min. con violoncello ad libitum del Boccherini. Il saggio si chiuderà con l'esecuzione dell'inno mattutino della «Vestale» dello Spontini, per coro femminile, orchestra ed assoli, che verrà diretto dal direttore del Conservatorio cav. uff. Gialdino Gialdini. Per biglietti d'ingresso e posti a sedere rivolgersi alla cancelleria del Conservatorio (via Pierluigi da Palestrina N. 3) oppure allo stabilimento musicale C. Schmidl & C., piazza Grande.

★ In seguito ad indisposizione delle alunne Aurora Malutta e Carmela Renzel, alcuni numeri del programma verranno omessi; l'assolo per soprano nell'Inno mattutino della «Vestale» in luogo della signorina Malutta verrà eseguito dalla alunna Alina Czerny della scuola di canto del prof. Gialdino Gialdini.

Congressi e convegni sociali. Il C. S. «Sempre avanti» convoca i soci per questa sera alle 9.30 nella trattoria «Alle due nuove colonne», via G. Carducci 36, per accordarsi in merito al convegno che si terrà domenica prossima a Gradisca.

★ Il Circolo «Rosa» terrà questa sera dalle 8 alle 10 una riunione di danza nella sala Tersicore, Chiozza 7.

Il processo

per il delitto di via dei Capitelli

Abbiamo da Padova 8:

Stamane dinanzi alla nostra Corte d'Assise venne ripreso il processo contro gli strangolatori della vecchia triestina Fiamentin. Presiede il conte Castiglioni, procuratore del re il cav. Stefanon. Il Tommaso Cesaro è difeso dall'avv. Costantini, l'Arpalice Cavalieri dall'avv. Farini.

Un fatto pietoso.

I due accusati si presentano all'udienza vestiti di nero, non abbandonano mai il fazzoletto col quale si celano il viso e si asciugano le lagrime. Gli episodi che interruppero l'udienza del 1.o maggio hanno ricondotto nell'aula grandissima folla, tra cui corre oggi una notizia che commuove pietosamente. In questi giorni è morta in carcere la figlia degli accusati. Per ordine del presidente la notizia è tenuta celata tanto al Cesaro quanto alla Cavalieri che reclama indarno la disgraziata piccina.

L'udienza è aperta alle 9, ma un'ora e mezza passa nella costituzione della giuria e nelle altre pratiche preliminari. Sfilano anche i testimoni; fra i triestini figurano Romano Pellizzaro, Bernardina Pellizzaro, Augusta Verdecchia, Polesello e la sorella della assassinata.

Il presidente inizia il processo spiegando chiaramente ai giurati il delitto per il quale sono chiamati a rispondere i due accusati. Quindi passa all'interrogatorio del Cesaro.

L'interrogatorio del Cesaro.

L'imputato singhiozza un poco e poi si decide a raccontare con lusso di particolari i precedenti del delitto: il suo ritorno dall'America, il suo incontro e fidanzamento con la Cavalieri e la sua fuga con lei; la tappa a Barcellona, il suo ritorno in patria. Anche questa volta il Cesaro segue un sistema che sente di ostruzionismo; e pur di non arrivare al momento del delitto si sofferma in dettagli privi di importanza, ma anche tale momento arriva ed il presidente, che ha dovuto spronare pazientemente l'accusato fatica non poco a farlo entrare nella parte vitale dell'argomento.

— Veniamo - dice il presidente, - alla sera del delitto.

— La sera del fatto - riprende il Cesaro, - io e la Cavalieri ci ritirammo per tempo in casa della Fiamentin. La miseria in cui ci trovavamo, senza speranza di soccorso, mi fece ripensare al suicidio, ma l'Arpalice mi rincuorò ancora.

Segue a queste parole un singhiozzo insistente, durante il quale il Cesaro siede pesantemente sulla panca dicendo con un filo di voce: «Non mi sento più in caso di continuare».

Il presidente cerca di calmarlo e persuaderlo a parlare.

L'avv. Costantini fa altrettanto, ma inutilmente.

Il Cesaro rimane immobile e taciturno ed in continuo sussulto di pianto. Per fortuna il pericolo di assalti nervosi rimane questa volta evitato. Il presidente attende ancora qualche minuto, ma il Cesaro continua a tacere ed a piangere. Frattanto suona mezzogiorno ed il presidente coglie l'occasione per rinviare l'udienza alle ore pomeridiane.

Aprendo l'udienza pomeridiana il presidente rinnova l'invito al Cesaro, affinchè completi il suo racconto, ma l'accusato ritorna alle lagrime ed ai singhiozzi.

Il conte Castiglioni, veduta inutile ogni esortazione, chiede al Cesaro se almeno conferma le deposizioni scritte.

La risposta non viene ed allora si passa senz'altro alla lettura degli interrogatori sostenuti dal Cesaro subito dopo l'arresto dinanzi al delegato di p. s. e più tardi dinanzi al giudice istruttore. Di questi interrogatori fu pubblicato anche dal «Piccolo» un largo riassunto nei primi giorni di maggio.

Finita la lettura il presidente fa presentare ai giurati vari corpi del delitto. Oggetto di speciale curiosità l'asciugamano imbrattato di sangue che servì a strozzare la vecchia Fiamentin.

L'interrogatorio della Cavalieri.

Fatto uscire il Cesaro si passa all'interrogatorio della Arpalice Cavalieri, ma anche qui le esortazioni del presidente e degli avvocati a nulla valgono. L'imputata che si regge a stento, non riesce ad articolare parola e piange. Vista inutile ogni insistenza il presidente ordina anche per la Cavalieri la lettura delle deposizioni scritte e dà comunicazione del verbale riguardante il drammatico confronto fra i due accusati palleggiantisi la responsabilità del delitto tanto nella sua premeditazione quanto nella sua esecuzione. Vengono lette anche le lettere scambiatesi dagli accusati durante il loro arresto preventivo. Sempre per ordine del presidente segue la lettura dell'istruttoria eseguita sul luogo dalla autorità di Trieste con la perizia eseguita sul cadavere della vecchia Fiamentin. Ai giurati è fatta vedere anche una fotografia dell'assassinata, presa prima della rimozione del cadavere e con tale visione macabra si chiude la prima giornata di questo interessante processo.

La gita a Monaco organizzata dall'Agenzia internazionale di viaggi Christofidis, ai noti prezzi economici, seguirà, come annunciato, il 18 corr. Siamo pregati di rilevare che mancando ancora una cinquantina di inscritti per formare il numero richiesto per il treno speciale, le inscrizioni alla gita sono state protratte sino al 12 corr.

Al bagno «Excelsior». L'altro ieri nel riparto delle signore del bagno «Excelsior» di Barcola è stato rinvenuto un importo di danaro.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di ottobre a biglietto giallo, e precisamente dal N. 226000 al N. 228500.

Il Cabrinovic a Trieste. Il lanciatore della bomba di Seraievo, di cui ieri abbiamo riferito alcuni episodi riguardanti il suo soggiorno a Trieste, andò ad abitare, dopo sloggiato da via S. Marco, al quinto piano del N. 22 (non del N. 20 come ieri un errore di stampa faceva apparire) di via del Bosco.

Beve acqua invece di respirar aria. Il falegname Stefano Zoratti, di 55 anni, abitante in via di Rena n. 2, iersera mentre passeggiava sul molo S. Carlo, per prendere un boccata d'aria, ad un tratto s'avvicinò troppo al ciglio della riva e finì in mare. Fu salvato da un giovanotto e tratto a terra. Il bagno però era stato troppo lungo e il poveretto aveva perduto i sensi. Mentre s'attendeva un sanitario della Guardia medica, un pilota e alcune guardie di finanza gli praticarono la respirazione artificiale. Il medico gli fece delle iniezioni e poi con vettura lo inviò all'Ospedale ove fu accolto nel primo riparto.

Uno specialista in borseggi... cinematografici

colto mentre stava alleggerendo la tasca di uno spettatore

L'altra sera al teatro Fenice, mentre sullo schermo si svolgevano le avventure e disavventure di un attore brillante, uno spettatore, il signor Bruno Mauro, sentì qualche cosa di estraneo penetrare nella saccoccia interna della sua giacca. Istintivamente serrò il braccio contro il petto e così a mo' di tagliola imprigionò la mano audace. La scena si svolgeva in silenzio. Alla scarsa luce riflessa dallo schermo il signor Mauro scoprì che un tizio lo voleva borseggiare, quindi lo minacciò di farlo arrestare.

A questa minaccia l'individuo si fece largo a spintoni fra la gente; e dalla platea all'atrio e da questo al portone fu tutta una corsa. Sul portone però una guardia di p. s. lo fermò.

— La me lassi, xe do siori che me cori drio, che vol bastonarme!

Credeva con ciò che la guardia lo avrebbe liberato, ottenne invece il risultato opposto. Le guardie hanno il compito di difendere coloro che corrono qualche pericolo ed appunto perciò la guardia di piantone all'ingresso del teatro tenne seco il... minacciato in aspettativa dei due che volevano bastonarlo. Comparvero invece il signor Mauro ed alcuni altri spettatori. La guardia venne messa al corrente del tentativo di borseggio fatto poco prima dal giovane e tutti insieme s'incamminarono verso il commissariato di via Luigi Ricci.

Qui sottoposto ad interrogatorio, il tizio si qualificò per Giuseppe Governanti, di 31 anni, da Partinico. Non volle dare spiegazioni e negò recisamente l'accusa che gli veniva fatta.

In una perquisizione personale fattagli vennero alla luce 200 lire in carta e 150 corone in carta, oro ed argento. Richiesto sulla provenienza di questo denaro, sostenne essere di sua proprietà, frutto dei suoi risparmi.

Il funzionario che lo interrogava si ricordò però di una denuncia sporta il giorno prima dal signor Ambrogio Chiepalich, che pure al teatro Fenice era stato derubato del portafogli contenente 600 corone; il signor Chiepalich sporgendo la denuncia aveva anche fornito i connotati di un individuo che durante tutta la rappresentazione gli era ronzato intorno e del quale sospettava fortemente. I connotati corrispondevano in parte a quelli dell'arrestato Governanti.

Tanto per aver la certezza, il commissario di polizia mise a confronto il Governanti col signor Chiepalich, il quale lo riconobbe immediatamente. Venne posto a disposizione del Tribunale.

Sette donne cadono da un'armatura

e si feriscono leggermente

Ieri alle 2.30 pom., nel cortile centrale del nuovo palazzo di Giustizia in costruzione in via del Coroneo, avvenne un incidente che, per fortuna, non ebbe gravi conseguenze. Per un ponte d'armatura alcune donne, in fila indiana, portavano i secchi di malta, quando, a circa tre metri dal suolo, il ponte si ruppe. Sette donne andarono a finire per terra, fortunatamente però su terreno molle, in modo che poterono rialzarsi tutte da sole. Visto però ch'erano più o meno contuse, si invocò l'intervento di un dottore della Guardia medica, che riscontrò a Maria Novak, di 18 anni, abitante in via San Marco N. 43, abrasioni ai bracci e contusioni al dorso; a Maria Zuaternich, di 26 anni, abitante in S. Maria Maddalena Inferiore N. 204, contusioni alla scapola destra; a Matilde Hrovat, di 18 anni, abitante in via S. Marco N. 37, contusioni ed ematomi al capo e alle braccia; ad Anastasia Dudiana, di 21 anni, abitante in via del Molino a vento N. 3, abrasioni al torace; a Bariza Kaen, di 21 anni, abitante in via del Broletto N. 30, contusioni al cubito sinistro; a Maria Franceschi, di 18 anni, abitante in via del Lloyd N. 12, escoriazioni al braccio destro; ad Elena Richtavez, di 28 anni, abitante in via del Molino a vento N. 54, ematomi alle spalle e alla gamba destra. Le disgraziate portamalta furono medicate nello scrittoio della Società in costruzioni «Union», la quale poi fece condurre la Richtavez in vettura a casa. Le altre se ne andarono da sole.

Un bimbo travolto da una vettura. Nei pressi di casa sua, ieri nel pomeriggio Severo Cociancich, di 7 anni, abitante in via Giulia N. 37, non fece in tempo a scansare una vettura che sopraggiungeva e venne travolto. Nella caduta riportò una contusione alla tempia sinistra, escoriazioni al cubito e al ginocchio sinistro. Ebbe le necessarie cure dal medico della Guardia medica accorso sul posto.

Durante il lavoro. L'operaio Nicolò Comena, di 43 anni, abitante in via della Guardia N. 42, occupato in qualità di ingrassatore di macchine al Jutificio, ieri mattina appena incominciato il lavoro, lubrificando una macchina, s'impigliò il dito indice della mano sinistra fra un ingranaggio. Accompagnato alla filiale della Società «Igea», il medico di turno gli riscontrò la frattura complicata della prima e seconda falange. Dopo ottenute le cure opportune, venne accompagnato con vettura all'Ospedale.

★ Il manovale Pasquale Mecchia di 55 anni, abitante in via Canova n. 9, iersera si presentò alla Stazione di soccorso con ferite lacere alla fronte, e sopra l'occhio sinistro e con escoriazioni alla faccia e al crure destro. Raccontò che mentre lavorava in una fabbrica era caduto da una scala. Ebbe le cure del caso.

Un pugno e uno schiaffo. Iersera l'agente Giovanni Leonardi, di 28 anni, abitante in via della Barriera vecchia n. 21, ricevette un pugno da un ubriaco, che gli produsse una contusione al naso con epistassi.

★ Eleonora Trost, di 18 anni, giornaliera, abitante in via dei Torricelli n. 14, fu colpita con uno schiaffo da una vicina e riportò un arrossamento al viso.

Ricorsero entrambi alla Guardia medica.

Una fuga di gas. Ieri, poco prima di mezzogiorno, il meccanico Antonio Martin, di 28 anni, abitante a Barcola, si recò alla Guardia medica per alcune ustioni che in seguito ad una fuga di gas aveva riportato in più parti della faccia. Ebbe le cure opportune.

La tentazione delle ciliege. Ieri nel pomeriggio, un agricoltore di Conconello, dalla finestra della sua casa scorse nel podere un ragazzo che, stava placidamente accovacciato fra due rami mangiando ciliegie. Tosto uscì e diede una voce per invitare il ragazzo a scappare, e corse in quella direzione. Il ragazzo alla voce, discese, e si diede alla fuga saltando fossi e muricciuoli. E fu appunto saltando da un muro che cadde ferendosi. Dal suo stesso inseguitore venne raccolto e con una carretta trasportato alla

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

Mi sento in dovere di esternare pubbliche grazie all'esimio medico della Società Operaia Triestina **dott. RODOLFO HANNAPEL**, il quale con cure intelligenti, rara abnegazione e disinteresse, mi salvò da una grave polmonite, ridonandomi perfetta salute.

Egli si avrà la mia perenne riconoscenza.

Giovanni Decilia.

ASTA VOLONTARIA.

Domenica 19 luglio 1914, alle ore 15, in **Lignano** (provincia di Udine) avrà luogo l'incanto con unico esperimento di m. q. 300.000 terreno, immobili, mobili, corredi, di proprietà della Società in liquidazione costituenti la avviata stazione balneare di Lignano.

Spiaggia e località sorprendenti. Prezzo minimo L. 365.000. Deposito L. 20.000. Informazioni: **Avv. A. Girardini, Latisana** (Italia).

Sig.ri Carlo de Manzini & Co.

farmacisti

TRIESTE

Da parecchio tempo somministro alla mia bambina di anni 2½ la vostra Fosfossina con il migliore dei risultati: essa cresce bene e ben nutrita, e del Vostro preparato ne va tanto ghiotta da preferirlo a qualsiasi altro cibo.

Lieto di poterVi attestare un tanto, con distinta stima Vi riverisco.

Trieste, 12 gennaio 1914.

R. BROSCH.

In casi di epidemia

e mancanza d'acqua potabile si raccomanda l'uso dell'Acqua

Mattoni Giesshübler

efficacissima contro le infezioni.

LA MIGLIORE

"APENTA"

ACQUA PURGATIVA NATURALE

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

DENTI ARTIFICIALI

OTTURAZIONI DI DENTI

ESTRAZIONE DI DENTI

senza alcun dolore

Dr. J. Cermak — **G. Juscher**

medico dentista — tecnico dentista con.

Via della Caserma 13, II p.

PREMIATA

Casa di Salute

per la cura

della Sciatica - Artrite Reumatica e Malattie del Ricambio

Sbarre S. Antonino - Telefono 451

TREVISO

GUARIGIONI GARANTITE.

Pagamento della cura postecipato.

Prezzi 1.a, 2.a e 3.a classe miti.

Cura delle *malattie distrofiche*, ossia di tutte le malattie infiammatorie delle articolazioni prodotte da diatesi ratitiche.

Certificati di guarigioni ottenute.

Medico Direttore

Prof. Dott. UGO LIPPI.

RODOLFO SCHULTZE

DI BERLINO

Tecnico-Dentista concessionato

Via Acquedotto N. 4, I piano

(Casa Cassab)

Denti artificiali secondo i progressi della tecnica moderna. Si garantisce un'esecuzione perfettissima. Prezzi moderati, alla portata della classe meno abbiente. - **Riparazioni vengono eseguite in due ore.** Riceve dalle 9-1 e dalle 3-7.

Dott. Horvath, Via Nuova 22.

Specialista per le malattie d. pelle e

SEGRETE, debolezza virile e nervose;

per le malattie ai piedi e articolazione

Riceve: d. 11-1 e 4-6; Domenica d. 11-1.

VIAGGIATORE

attivo, serio, conosciutissimo, con ottimi attestati e primarie referenze

cerca importante casa caffè - olio - droghe

che intenda far visitare il **Trentino**, verso diaria e provvigione.

Offerte sub **«Trento»** al «Piccolo».

SCIATICA

MUNARI Cav. Dott. Giuseppe

Avogari 8 - TREVISO - Collalto 12

Istituto per le malattie reumatiche, fondato nel 1895

Condirettore Dott. ROBERTO DE FERRARI.

PADOVA, 14 Maggio 1914.

All'Egregio Signor Dott. Giuseppe Munari,

Presento il Sig. Stefanutti Alberico, che ho avuto occasione di visitare oggi per la prima volta e che giudico affetto da Ischialgia reumatica e lo affido alle sue cure speciali con certezza di un esito positivo.

Salutandola distintamente, mi creda

Dev. Collega Dott. Ettore Lotto, Padova.

Guardia medica. Il medico d'ispezione riscontrò al ragazzo, Silvestro Ferluga, di 9 anni, la frattura del crure destro e dopo le prime cure con la vettura dell'istituzione lo fece trasportare all'Ospedale.

Cane che morde. La piccina Maria Grandus, di 9 anni, abitante in via dell'Istituto N. 14, ieri nel pomeriggio fu morsa da un cane al crure destro. La lesione le fu cauterizzata alla Guardia medica.

Malore improvviso. La casalinga Paola Regent, di 48 anni, abitante in via del Belvedere N. 49, ieri mattina mentre attendeva ai propri lavori di casa, fu colpita da malore improvviso e cadde al suolo. Fu telefonato alla Guardia medica. Il sanitario accorse e con poche cure ristabilì completamente la sofferente.

Caduta. Il bracciante Antonio Bressovich, di 57 anni, abitante in via del Farneto N. 56, ieri mattina cadde accidentalmente e riportò una ferita lacero contusa all'occipite. Il dottore della Guardia medica chiamato sul posto prestò al Bressovich le cure di cui abbisognava.

Lesioni accidentali. Per lesioni accidentali ricorsero ieri alla Guardia medica: Carlo Miani, di 31 anni, fattorino, abitante in via Gatteri N. 19, per una ferita di taglio al pollice destro; Massimiliano Zarg, di 29 anni, cameriere, per una escoriazione al naso; Giovanni Bresich, bracciante, di 37 anni, abitante in via Media N. 46, per una ferita lacera alla palma della mano destra; Enrico Rode, di 19 anni, fabbro, abitante a Rozzol N. 484, per un ematoma alla regione scapolare sinistra; Guglielmo Orzan, di 22 anni, muratore, abitante in via Domenico Rossetti N. 41, per due piccole ferite di punta alla pianta del piede sinistro; Giuseppe Predolin, di 56 anni, bracciante, abitante in via del Pilone N. 2, per una ferita lacero contusa all'indice destro; Bruno Sarchi, di 10 anni, abitante in via dei Giuliani N. 22, per escoriazioni al crure destro; Giorgio Pitessa, di 34 anni, abitante in via Tiziano Vecellio N. 2, per una ferita di taglio all'indice destro; Bruno Stanta, di 13 anni, abitante in via del Pilone N. 2, per una ferita lacera al vertice del capo; Matteo Crisancich, di 23 anni, abitante in via del Rivo N. 14, per una ferita di taglio al medio destro; Mario Verderba, di 7 anni, abitante in via dei Cunicoli N. 11, per una contusione all'avambraccio sinistro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Ada Zanetti, di 5 anni, abitante in via di Rena N. 10, per una ferita all'indice sinistro; Enrichetta Giorgiutti, di 39 anni, abitante in via Battaglia N. 1, per ustioni all'avambraccio sinistro; Renato Ungher, di 18 anni, abitante in via del Solitario N. 13, per una ferita alla mano destra; Francesco D'Angeli, di 6 anni, abitante in via della Galleria N. 4, per una ferita alla pianta del piede sinistro; Ruggero Zorn, di 15 anni, abitante in via Felice Venezian N. 18, per una ferita alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Lettore ammiratore ecc.* Trieste-Vienna celere II, solo andata rispettivamente ritorno cor. 42.90; III 27.60; postale II 32.70; III 21. Biglietti di andata e ritorno non sono concessi; il biglietto circolare non è conveniente. — *Urgente 1915.* 1) E chi lo sa? 2) Trieste-Milano, andata e ritorno III classe cor. 41.50. — *Urgente.* Da Trieste a Linz il celere impiega ore 11.30; il postale ore 19.30; vi è una sola fermata. — *Impiegato.* 1) La legge stabilisce che nessun periodo di prova debba superare l'opera di un mese, trascorso il quale l'impiegato deve ritenersi in pianta stabile. 2) Già nel primo anno di servizio l'impiegato ha diritto ad un permesso estivo di 10 giorni. 3) Nessun diritto nel caso in cui non usufruisca del permesso. — *Parecchie sartine.* La domanda è pienamente giustificata. Si rivolgano alla Camera del lavoro (sezione commessi e agenti in manifatture) che potrà interessarsi del caso loro. — *Ringraziando Capodistria.* Se, appena caduto ammalato, Ella avvisò il datore di lavoro, questi non ha diritto a licenziarla senza disdetta. Salvo patti speciali stabiliti all'inizio del rapporto di servizio, le spettano 15 giorni. — *Ida C.* Sarà per l'anno venturo. — Un'istanza al consiglierato di Luogotenenza (sezione industria e commercio). — *Un disgraziato dettagliante.* Ella non ha diritto di trattenere quella parte di mercede: volendo, potrebbe, previa regolare disdetta, stabilire un nuovo contratto di lavoro. — *Viaggiatore in erba.* 1) Trieste-Napoli a tariffa differenziale andata e ritorno, fino a Portogruaro II classe cor. 111; III 72.10. Si può fermarsi a Napoli anche 6 mesi. 2) Nelle ferrovie italiane i fanciulli di 7 anni pagano il biglietto per intero. 3) Non esistono biglietti circolari, bensì abbonamenti che sono rilasciati dalle stazioni di confine; occorre però indicare il percorso. — *Artista.* La compagnia Calabresi-Sabbadini-Ferrari è a Torino fino al 15 corr. Poi andrà a Viareggio. La compagnia di Tina di Lorenzo si trova in riposo. — *Mariancelle.* Bravo! — *Trieste.* 1) Bisogna avere l'esame di maturità di un ginnasio, liceo o scuola equiparata. 2) Il 18 febbraio 1897 era un giovedì, il 20 dicembre 1895 un venerdì. 3) Sì, non vi è divieto. 4) Formalmente, ma, quanto all'essenza, no. — *Poco economico.* E chi potrebbe conoscere le ragioni? Certo, qui farebbero meglio, quelle aiuole, ma non dipende dal Comune. — *Libero.* Nelle condizioni esposte, non si può opporre un rifiuto alla domanda senza commettere arbitrio. — *Giocatore.* Il gioco è simile a quello di famiglia. Le regole sono molte e non si possono spiegare. Bisogna assistere, vedere e imparare da sè. Allo zero, guadagna il banco. — *Contrastoni.* A un'agenzia teatrale. — *Regnicoli.* Signorina, è chiaro. — *A. G. Trieste.* Si rivolga all'Istituto per la protezione dei minorenni, al Municipio. — *Costante abbonato.* Libro cassa, prima nota e bilancio. — *Lia.* Perchè non domanda alla cassa di quel cinematografo? Capirà, noi non teniamo simili registri. — *1914, Madre povera.* La riapertura dell'anno scolastico al Liceo femminile avverrà il 23 dicembre, perciò le inscrizioni - così ai corsi preparatori come a quelli liceali - si faranno il 15 e 16 settembre; gli esami di ammissione il 18 e 19 settembre. Lo sdoppiamento del Liceo - con la creazione del II Liceo di via Commerciale - ha sfollato il I, nelle cui classi si ha una frequentazione che per molte aule non raggiunge le 40 allieve. Al I Liceo possono essere inscritte allieve che abitano a mezzogiorno della linea di confine costituita dalla via Nuova, piazza Carlo Goldoni, via del Farneto e via Domenico Rossetti. Le allieve abitanti sulla linea di confine potranno inscriversi a scelta nell'uno o nell'altro Liceo. — *L. H.* Non sappiamo. — *Pia D., Trento.* Se il legno è verniciato, bisogna anzitutto levare la vernice con alcool puro. Poi si bagna la macchia d'inchiostro con acido ossalico che si lascia su un'ora. Infine si lava abbondantemente e si rimette la vernice. Il francobollo è a sua disposizione, poichè a nessuno si risponde direttamente. — *Ultima speme.* Destino veramente singolare! Ella, tuttavia, dimostra di saperlo sopportare con bastante forza d'animo; se continua, è certo che le riuscirà di superarlo. Purchè non si abbandoni, come temiamo Ella sia per fare. La sua lunga lettera è invero, una chiara confessione di debolezza. Dopo tante prove, una le resta da superare, l'ultima, forse, e vorrebbe mancare? Ci pensi su; tragga conforto ed energia dall'esperienza dolorosa; non si dimentichi. In altro modo, non segua l'impulso, comprensibile certo, ma pieno di incognite, e, comunque, pericoloso. Attenda. Sei mesi, un anno, bastano al fine che le separa dalla pace, dalla felicità forse. Attenda e, nell'attesa, rimanga. E' il meglio ch'Ella possa fare, ch'Ella dovrebbe fare per sè e per coloro che riempiono pure tanta parte della sua vita: suo padre e sua madre. — *Ciclista disastro.* Ancona-Perugia-Orvieto-Viterbo-Roma, circa 600 chilometri. Consulti gli itinerari del T. C. T. — *Maria.* Quell'attentato fu commesso il 14 marzo 1912. L'attentatore non aveva complici. — *Costantino Triestinopulo.* La coppia principesca di Wied partì da Trieste per Durazzo il 5 marzo 1914. — *Regnicolo.* Prima di tutto, la matricola. Poi alla capitaneria di porto a Venezia.

Lotto. Estrazioni del 7 corr.:

Graz	76	46	53	85	56
Bruna	7	46	22	28	76
Innsbruck	70	66	82	76	55

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.6, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 761.8.

Ogni giorno una.

Un lustrascarpe è chiamato come testimonio in tribunale. Il presidente gli dice:

— Giurate di dire tutta la verità, niente altro che la verità.

— Lasci fare a me - risponde il lustrascarpe - io la farò risplendere: conosco il mio mestiere.

Una grande azione richiede anzitutto una pronta perspicacia, e ciò è possibile soltanto avendo una digestione buona e regolare. Chi conosce le sofferenze delle congestioni alla testa, allorchè si deve affaticare intellettualmente e produrre un lavoro importante, apprezza l'acqua naturale purgativa «Francesco Giuseppe» come un grande beneficio. L'uso regolare di quest'acqua procura una circolazione del sangue libera e sana ed aumenta l'attività delle cellule del cervello in modo sorprendente. Il regio medico prof. Felix, presidente dell'Ospedale S. Geltrude a Bruxelles, considera l'acqua «Francesco Giuseppe» come uno dei migliori purganti rinforzanti dello stomaco. Si trova nelle farmacie e drogherie.

IL GRAVE PERICOLO

II.

Abbiamo veduto quali sieno i fenomeni che si rilevano dalle statistiche europee riguardo la continua diminuzione della natalità in tutte le nazioni latine ed anglo-sassone; vediamo ora quali sieno, secondo il parere dei più autorevoli autori ed anzitutto del prof. Gruber, le cause ed i rimedi. Noi sappiamo benissimo come con la diffusione della civiltà progredisca di pari passo la diminuzione delle nascite, anzitutto perchè si diffonde sempre maggiormente il criterio che in linea economica i bambini non costituiscono un vantaggio ma un danno per la famiglia. Le leggi sulla protezione dell'infanzia, la proibizione del lavoro dei bambini, l'obbligo della frequentazione della scuola, hanno fatto sì che per le famiglie dei meno abbienti i figli rappresentino ormai un passivo fino all'età di quattordici o sedici anni, mentre nei passati tempi essi portavano, molto prima di aver raggiunto questa età, un contributo all'economia domestica. Le condizioni delle abitazioni specialmente nelle grandi città contribuiscono certamente alla forzata diminuzione delle nascite. Nelle abitazioni dei lavoratori e della piccola borghesia nelle città moderne non c'è posto per bambini; in molte case non si danno le abitazioni a famiglie con numerosa prole, e questo senza dubbio contribuisce notevolmente alla diminuzione delle nascite.

Un altro fatto della massima importanza è l'estensione sempre maggiore che prende il lavoro della donna fuori di casa e non ultima quella convinzione che ormai si è diffusa in tutti gli strati sociali, per quanto sia tutt'altro che fondata, che la fecondità danneggia notevolmente la salute della madre e quella dei figli. In realtà le statistiche dimostrano proprio il contrario, perchè la mortalità dei bambini non è affatto maggiore, date eguali condizioni d'ambiente, fra i figliuoli delle famiglie prolifiche di confronto a quelle delle altre.

Gli studi fatti su larga scala, in prima linea dal dott. Friedjung di Vienna, sulle condizioni di salute dei figli unici, dimostrano ad evidenza che in generale essi sono più gracili e più deboli degli altri; e sopratutto le affezioni nervose si manifestano con molta frequenza.

Il prof. Gruber non crede affatto che la diminuzione delle nascite dipenda dalle peggiorate condizioni economiche e dal rincaro dei viveri ed afferma anzi che in media le condizioni di esistenza dei lavoratori sono notevolmente migliorate negli ultimi anni, ciò che è dimostrato dalla progressiva diminuzione della mortalità ed anche dal fatto che aumentano sempre maggiormente le spese superflue; infatti la Germania spende ogni anno non meno di cinque miliardi di marchi per bibite alcooliche e tabacco.

★

I rimedi che il Gruber propone consistono anzitutto nel mutare o nel modificare, per lo meno, la nostra concezione della vita: nel combattere il sentimento egoistico ed individualistico, al cui eccessivo sviluppo si deve, secondo il nostro autore, questo progressivo peggioramento delle condizioni di natalità. E' necessario dunque di proteggere il matrimonio e la famiglia; di migliorare nel modo più energico le condizioni di abitabilità nelle grandi città e di creare, nella prossimità di esse, delle nuove colonie, sul tipo delle città-giardino, per render possibile che le famiglie abbiano lo spazio necessario per svilupparsi. Occorre infine, secondo il Gruber, che la collettività assuma una parte notevole delle spese per l'educazione dei bambini sia in forma di contributo all'educazione, sia in quella di pensioni per i genitori.

Un altro postulato importantissimo sarebbe quello di educare le generazioni venture in modo da allevare individui fisicamente e moralmente sani e capaci di compiere nel modo migliore l'ufficio della continuazione della razza; per questo motivo nella scelta delle famiglie sovvenzionate dallo Stato dovrebbero essere esclusi tutti i padri che per le loro qualità fisiche o morali non dessero garanzie sufficienti in proposito. Secondo la proposta concreta formulata dal professore tedesco tutti quei coniugi, i quali potessero dimostrare di avere almeno tre figli vivi e sani d'età inferiore ai quattordici anni, avrebbero diritto a percepire da parte dello Stato un contributo mensile corrispondente alle spese di educazione per un figlio; contributo che dovrebbe durare sino al quattordicesimo anno di età, eventualmente più a lungo in casi degni di speciale riguardo, e che dovrebbe essere versato non soltanto alle famiglie povere, ma anche a quelle della borghesia, con una spesa approssimativa che il Gruber calcola per la Germania a circa un miliardo di marchi all'anno.

Un'altra proposta culmina nel concedere particolari vantaggi alle famiglie più prolifiche, sia con l'aumentare progressivamente le imposte sui celibi diminuendo quelle dei padri di famiglia, sia nel diminuire per le famiglie numerose l'imposta sull'eredità. Le spese necessarie dovrebbero venir coperte da imposte sul lusso e sui divertimenti da una notevolissima imposta sul tabacco e da una forte imposta progressiva sulle rendite derivanti da beni immobili.

Con questi mezzi e con altri ancora l'autorevole sociologo ed igienista di cui abbiamo sommariamente citato le idee, spera di veder cessato od attenuato il grave pericolo che minaccia le nazioni civili; ma sopratutto, ed in ciò devono unirsi al suo giudizio anche coloro che giudicano con scetticismo della possibilità di attuare una tale riforma, egli insiste sulla necessità di un indirizzo diverso da darsi all'educazione delle gio-

Il "tot" nelle Cliniche e negli Ospedali

OSPEDALE DEI BAMBINI
MILANO

L'uso metodico e prolungato del « tot » che ne fece il personale di assistenza addetto al Nosocomio Milanese, ha pur dato campo a me di constatarne l'ottima azione disinfettante sul tubo gastro-enterico.

E ciò tanto più quanto meglio venivano seguiti - nel regime dietetico - i postulati dell'igiene alimentare.

Prof. R. Guaita.

GRANDE OSPEDALE CIVICO
MESSINA

Ho voluto esperimentare il « tot » dopo gravi interventi chirurgici e specialmente in seguito a lesioni dello stomaco o intestini, ed ho avuto dei buoni risultati in un caso di sutura dello stomaco credo di dover ascrivere al « tot » il nessun meteorismo postoperativo, nè vomito.

E' un ottimo antisettico ed antiputrido.

Dott. Amenta Gaetano.

OSPEDALE CIVICO
MORTARA

Dopo gli esperimenti fatti in questo ospedale col « tot » debbo dichiarare che ho dovuto convincermi della sua efficacia e confermare i risultati curativi che dovunque si vanno ottenendo col suo uso.

Lo somministrai in special modo nelle gastropatie acute susseguenti a disordini digestivi e nelle forme lente di atonia gastro-intestinale con fermentazioni e stitichezza secondaria, e ne ebbi effetti ottimi; lo provai quindi su me stesso per gli stessi disturbi e ne ho provato tanto vantaggio da non avere il coraggio di abbandonare il suo uso.

Dopo questi splendidi risultati lo prescrivo in larga scala anche nella clientela privata.

Dott. G. Mangiagalli.

Tutte queste esperienze furono eseguite col *vero* "tot" sterilizzato in tubi e *mezzi* tubi: risultando dalla pratica medica che le formule usate nelle imitazioni del commercio riuscirono sempre inefficaci e spesso dannose.

ASMATICI

Prima di intraprendere una cura che non vi sia stata prescritta dal medico, vi consigliamo di chiedere l'interessante opuscolo l'«Asma Bronchiale e Nervoso» del Dott. G. Salterini, ex-Assistente alla clinica di Parigi, e di informarvi presso i medici, i nostri guariti ed i farmacisti dell'efficacia del celebre LIQUORE ARNALDI di MILANO. Così facendo vi risparmierete quelle disillusioni. Prem. Stabilimento CARLO ARNALDI di A. REPETTO - Viale Abruzzi 57 - MILANO.

Soltanto per questa settimana
REGALO

un'elegante, grazioso orologio da camera, a tutti coloro che fanno acquisti nel mio negozio per almeno **corone 20.**

Attilio Signoretto
Ponte della Fabra 1 (Piazza Goldoni)

Alle Spett.

Autorità giudiziarie, i signori avvocati, notai ecc. ecc.

Secondo la nuova legge avrete da fare parecchi nuovi formulari per le petizioni, istanze, ecc., perciò incontrerete grandi spese, che potreste risparmiarVi, acquistando il nuovo apparato litografico e cioè

L'OPALOGRAFO

il re degli apparecchi riproduttori.

Rappresentanza generale e deposito

F. J. JERSE

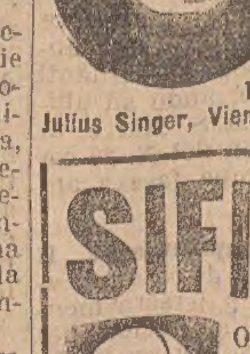
mezzanino via Nuova 15 *mezzanino*

Telefono 23-77.

L'apparato Vi sarà presentato a desiderio anche nei Vostri uffici senza obblico d'acquisto.

ATTENTI al PERICOLO
— del —
TIFO

Addottate l'uso delle acque minerali del primo Deposito
GIOV. CILLIA, Poste 6.



„**Mellissa**" articolo igienico per signore del prof. Dr. Harry Wattkins. L'invenzione più sensazionale dell'epoca presente! Effetto garantito a mezzo di semplici irrigazioni con acqua. Si può adoperarlo molti anni. Adatto per qualunque signora. Chiedere descrizione e spiegazione gratis e franco, per l'invio in lettera chiusa, 30 cent. in francobolli - Hygienische Manufaktur Julius Singer, Vienna I/1, Wiesingerstrasse 10 B.

SIFILITICI!

Opuscolo istruttivo che indica il modo di guarire presto e radicalmente **senza** interrompere le proprie occupazioni, **senza** tema di ricadute, **senza** mercurio od altri veleni, **senza** schizzetti, **senza** conseguenze dannose. Spedizione con tutta discrezione verso invio di 20 cent. per le spese di porto. Si spedisce in busta chiusa, senza intestazioni. **Dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 159 (Lausitz)**

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

In occasione delle

Villeggiature, Gite estive ecc.

si accettano

DEPOSITI IN CUSTODIA E PACCHI SUGGELLATI

DI QUALSIASI VOLUME

contenenti oggetti di valore, argenteria, gioielli, documenti, carte ecc., nella propria CELLA DEL TESORO nonchè DEPOSITI nella nuova CELLA CORAZZATA (Safes).

Tariffa minima per un mese Cor. 2.50

Farmacia reale

— in una città del Friuli austriaco —

Vendesi contanti corone 50.000

Affare vantaggioso anche per due soci

Farmacia di antico diritto

unica in fiorente città sul Lago di Garda

Vendesi

Capitale liquido necessario cor. 20-25.000.

Offerte all'Autorizzato Studio farmaceutico, Trieste, Via della Zonta 3.

STABILIMENTO A FORZA ELETTRICA
— per la —
Lavatura e stiratura a lucido
di biancheria

Premiato all'Esposizione di Parigi 1914, con medaglia d'oro e croce di merito.
— di —
F. SAMOKEZ
Via Stadion N. 20 - Tel. 67 Rom. 2.

Il lavoro viene eseguito con la massima accuratezza e sollecitudine. - La più stretta osservanza dell'igiene. - Ritiro e consegna — a domicilio. - Prezzi m.ti. —

MIELE

qualità finissima, scatola postale da 5 chilogrammi, franco **cor. 9.** Quantitativi maggiori più a buon prezzo.
APICOLTURA LUDWIG SCHWENKE, Flöhau N. 71, Boemia.

Calli

vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL" Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 208

FABBRICA BIRRA S.A. TRIESTE
ADRIA
OTTIMA FRA LE BIRRE

„PICCOLO"
CETRIUOLI
DELICATISSIMI
alla mostarda „Estragon"
raccomandabilissimi

In vendita dappertutto!

Victor Schmidt & Söhne, Vienna

GOMMA.

Specialità per signori e signore.

Specialità francesi originali per signori, La qualità brevettata, marca di fabbrica **„Kolonia"**, la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.
„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 4, 6, e 8.— la dozzina

Caffè e Restaurant „Alla Stazione"

Oggi Giovedì

Grande Concerto Militare

sostenuto dall'orchestra del regg. N. 47 di stanza a Gorizia.

Principia alle ore 8 pom. **Principia alle ore 8 pom.**

Caffè Tergesteo

(Piazza Verdi)

SERALMENTE (tempo permettendo)

GRANDE CONCERTO

sostenuto dall'Orchestrale triestina

sotta la direzione del Prof. Enrico Tandelli.

Principia alle 8.45 pom. **Principia alle 8.45 pom.**

CERCASI RAPPRESENTANTE

cui affidare la

vendita esclusiva

di un nuovo articolo brevettato, ramo cartoleria, di grandissimo consumo.

Per il deposito richiedesi un capitale di 2000-5000 Corone. Offerte dirigere al signor Siegfried Berger, rappresentante della ditta Adolf Bergl & Comp. il quale fra giorni si troverà all'Excelsior Palace-Hôtel, Trieste.

Fabbrica Macchine e Caldaie

THOMAS HOLT - TRIESTE

VIA FERRIERA N.ri 18-20; TELEFONO 532

Fonderia Ghisa e Metalli

OFFICINA BATTIRAME

LONDON BISCUIT FACTORY

A. GATTI

TELEFONO N. 555

Rinomatissimi biscottini da Tè, dessert, premiati con le massime onorificenze, indicatissimi per bambini e convalescenti.

VENDONSI DAPPERTUTTO.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI.

La grande Lotteria a classi

offre per ogni due acquirenti una vincita,

Giacomo Forti

(„AL POPOLO")

Via S. Sebastiano 6-8

offre invece una vincita per ogni acquirente, perchè chi acquista da

Giacomo Forti

un VESTITO da uomo, ragazzo o bambino

CONFEZIONE da signora o ragazzine

può dire di aver fatto una vincita, tanto sono ridotti i prezzi.

vani generazioni. E' necessario, per il bene individuale e sociale, che il principio ormai dominante, che tende a considerare come unico scopo della vita l'accumulare danaro, si muti in una concezione più idealistica e più serena; che la nostra gioventù sia penetrata del convincimento che altri maggiori e più sani doveri le incombono che non quelli dettati dal puro egoismo.

Giungeremo noi a vedere risolto questo grave problema o, immutate e peggiorate forse le circostanze, vedremo sempre maggiormente aggravarsi sulle nazioni civili il pericolo di cui nessuno può ormai negare l'esistenza? La risposta non è facile nè le previsioni possono essere sicure. Ma è certo che così, come oggi stanno le cose, questo problema si impone all'attenzione di tutti coloro cui sta a cuore il progresso economico e civile della nazione. **Dr.**

LIBRI NUOVI.

Ovidio maestro e poeta di abbigliamento muliebre. Conferenze di Ettore Stampini. Lire 1. S. Lattes e C.o, Editori, Torino.

La conquista della civiltà. Sintesi storica in otto conferenze popolari illustrate di G. B. Garassini. L. 2.50. Remo Sandron, Editore, Milano.

Sul piedistallo, macchiette di Attilio Teglio. Lire 2. Venezia, Tipografia Economica Editrice.

TEATRI

Fenice. I «Quattro Varrials», ginnasti da trapezio che si sono presentati ieri, formano un numero eccezionale di varietà come rare volte è dato a vedere. Uniscono la forza e l'agilità all'eleganza, e sorprendono per la precisione e l'audacia. Furono insistentemente applauditi. Core Saroclé entusiasmò il pubblico con la voce che sorprende per l'illusione di esser di un timbro perfettamente femminile; fu divertentissimo. Piacquero pure la cantante lirica Griselda Muratti, il fenomeno anatomico Courton e la «troupe» Julians. Il dramma «Gli allori d'un altro» piacque per l'azione e per la trama passionale.

Oggi il bellissimo spettacolo di cinema varietà si ripete.

Eden. L'annuncio della prima rappresentazione della cinematografia: «La vecchiaia di papà Gustavo» ovvero: «La voce della coscienza», fece accorrere ieri a questo teatro una immensa folla di pubblico. Il lavoro, come dappertutto, ottenne un grande successo. La sua trama è interessantissima, il suo svolgimento logico e architettato con molta abilità, gli scenari magnifici, i quadri dal vero nitidissimi, superbi. Quante, quante lagrime provocarono le disavventure del simpatico protagonista! I numeri di varietà continuano a piacere e a farsi applaudire. Oggi replica del magnifico programma.

Minimo. Con le commediole «Un autor de circostanza» e «El soto scala», Alberto Brizzi e tutti i suoi compagni conseguirono un ottimo successo. Lo spettacolo d'oggi avrà una speciale attrazione: il poeta romanesco Nino Fiorino reciterà alcune delle saporose favole di Trilussa. Fra le altre cose, reciterà una sua rivista intitolata: «Tipi di Roma». Il Fiorino, sebbene giovanissimo, ha al suo attivo parecchi successi ed il Trilussa ebbe a dire di lui: «L'amico Fiorino? è un'anomalia: poeta sincero, artista incomparabile, conferenziere arguto, una simpatica figura romana». In chiusa la compagnia replicherà la farsa: «El soto scala».

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. 8.30. Concerto del Corpo corale di Città vecchia.
FENICE. American Cinema and Varietè-Teatre. Rappresentazioni continuate dalle 5 in poi.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «L'arma del vile». Rappresentazioni dalle 5 alle 11.
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
CAFFE' TERGESTEO. Ore 8.45-11.15. Concerto.
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8.30-12. Concerto.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Un maestro spazzacamino che fa da guardia

Al Giudizio distrettuale comparvero ieri alla sbarra due giovanotti, e precisamente tali Paolo Olivier, francese, ed Edoardo Sacher, da Graz. Di che cosa dovevano rispondere? Il giudice interrogò la guardia che, secondo il protocollo di Polizia, li condusse in arresto.

— Per quale motivo furono arrestati questi giovanotti?

— Mi no li go arestai!

— No? Ma allora, chi li ha arrestati?

— Nissun.

— Andarono da soli in prigione?

— No, signor, li go menai mi...

— Lei mi fa perdere la pazienza. Se fu lei a condurli in prigione, saprà anche dirmi il perchè?

— Mi no, signor. A mi me li ga consegnai un maestro spazzacamin de Parenzo.

— Ma che c'entra lo spazzacamino?

— El ghe entra nel modo che ghe dirò: le autorità de Parenzo ghe li ga consegnai al spazzacamin perchè el li menassi a Trieste.

— A far che?

— In preson.

— Perchè?

— Chi lo sa. Lori i devi aver avudo dei sospeti e i ne li ga mandai qua perchè assumemo dei rilievi.

— Ma che c'entro io?

— No so mi, signor.

Il giudice si rivolge allora al Sacher.

— Per quale motivo furono arrestati: come vagabondi?

— Noi non abbiamo fatto nulla di male - risponde l'interpellato, esprimendosi benissimo nella nostra lingua. - Arrivati a Trieste, fummo subito consegnati dallo spazzacamino alla guardia.

Il giudice, non sapendo, data la stranezza del caso, che pesci pigliare, si dichiara incompetente e congeda guardia ed arrestati!

„Bevè, bevè, compagni!"

Alla trattoria «Alle Rose», in una delle ultime sere.

— Ben, no bevè? Andemo, 'rcamastela, che no bevarè mai più tanto giovini. Bevè, bevè, andemo...

I compagni dell'allegro anfitrione non si fecero pregar molto e vuotarono uno dopo l'altro parecchi bicchieri di vino. L'allegria regnava sovrana. Quel vino aveva un sapore speciale, perchè; come dicevano i componenti la piccola comitiva, «no 'l spuzzava de... rame». Ma era poi vero? Poveretti, come s'ingannavano. Venuto il momento di pagare lo scotto, 2 corone e 72 centesimi, il cameriere, logicamente, si rivolse a colui che aveva ordinato «la bevuda» e che con tanto calore aveva esortato gli altri a far onore alla tavola.

— Cossa, cossa, - rispose il bel tomo - de mi el vien? No 'l sa far conti, lei!

— Sicuro che so farli.

— Benon: alora el dividi el conto in tante parti...

— Che storie xe queste? - saltò su a dire allora uno dei bevitori. - Noi gavemo bevudo parchè el ne ga invità lui.

— Ste qua xe robe de manicomio - esclamò un altro. - No gavemo un boro, e se lu no 'l ne stuzzigava, noi no gavessimo bevudo.

— Fioi de cani, - gridò l'anfitrione - gavè bevudo col mio gargato o col vostro?

Alle corte: il cocciuto non volle pagare ed il cameriere lo fece arrestare. Alla Polizia l'arrestato si qualificò per Nazario Resciach, e, sebbene possedesse 7 corone e 76 centesimi, si rifiutò energicamente di pagare.

L'impiegato sequestrò il danaro e mise il Resciach a disposizione del Giudizio distrettuale. Ieri mattina si tenne il dibattimento.

— Mi no go voludo pagar - disse l'imputato - par punto de onor: parchè dovevo pagar mi el vin che gaveva bevudo quei altri?

— Stando a quanto si afferma, sarebbe stato lei ad esortarli a bere.

— Cossa el vol che savessi mi quel che me vigniva fora de la boca: iero batù come un somato. Ogni un doveva pagar la sua parte.

Il giudice, considerato che l'imputato era in possesso del danaro necessario per pagare lo scotto e che si era rifiutato di pagare il medesimo solo ed unicamente perchè, alquanto brillo, riteneva che i suoi compagni avrebbero pagato la loro parte, assolve l'accusato. Però preleva dalle 7 corone e 76 centesimi in giudiziale custodia le 2 corone e 72 centesimi spettanti al trattore, consegna queste allo stesso e quindi invita il Resciach a farsi risarcire dagli altri suoi compagni. Ciò avrebbe potuto fare già nella sera del fatto l'impiegato di Polizia, ed il giudice, allo scopo di evitare che simili casi si ripetano, fa rimettere gli atti alla Polizia con la motivazione della sua sentenza.

★ Giudice il dott. Segnian; rappresentante il P. M. il dott. Grskovic.

Pane di... carta monetata!

Nella sera del 5 corr., a bordo del piroscafo «Istria», venne arrestato il marinaio Giorgio Simetic, di 14 anni e mezzo, da Rovigno. L'arresto avvenne a richiesta del nostromo Angelo Biondi, il quale lo incolpò del furto di una banconota da 10 corone.

Ieri mattina fu tenuto il dibattimento contro il piccolo colpevole. Il danneggiato dice:

— Tornato a bordo dopo qualche ora d'assenza, fui subito avvicinato dal marinaio Bortolo Bonetti, il quale mi chiese se nella mia cabina tenessi del danaro. - «Certo - gli risposi. - E lui allora aggiunse: - «Ho visto il piccolo Simetic entrare nella sua cabina e rinchiudersi dalla parte interna. Quindi notai ch'era in possesso di alquanto danaro». - Io allora - continua il nostromo - mi recai nella cabina e constatai che da una scatola, nella quale avevo deposto due banconote da 10 corone, non ce n'era più che una sola. In seguito a ciò feci arrestare il ragazzo.

Il Simetic si protesta innocente.

— Mi son entrà nella cabina, no nego, ma solo per cior un toco de pan, perchè in quela sera no i me gaveva dà de magnar.

— Ciò non può essere - osserva il danneggiato. - Qualunque marinaio gli avrebbe dato un pezzo di pane.

Viene quindi escusso il teste Bartolomeo Rossetti. Questi conferma di aver veduto il Simetic entrare furtivamente nella cabina del nostromo e di averlo poi visto in possesso di parecchi quattrini.

Il rappresentante il P. M. chiede l'applicazione della legge, ed il giudice, in base alle risultanze processuali, condanna il monello a cinque giorni di arresto.

★ Giudice il dott. Pollanz; rappresentante il P. M. il dott. Picciola.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Brioni» cap. A. Manerin da Spizza e scali con 82 passeggeri, «Metcovich» cap. A. Crivellari da Venezia con 38 pass., «Persia» cap. A. Scampicchio da Fiume.

I piroscafi a.-u. «Virginia» cap. N. Ticina da Nuova Orleans e Marsiglia, «Zara D» cap. E. Altmann da Sebenico e scali con 24 pass., «Locrum» cap. A. Bisazza da Spizza e scali con 63 pass., «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 106 passeggeri.

I piroscafi italiani «Beugasi» cap. L. Cacace da Venezia con 25 pass.; i velieri «S. Antonio» cap. A. Vindigni e «Ninoto» cap. C. Polacci da Taranto.

I piroscafi inglesi «Saxonia» cap. E. G. Diggle da Fiume con 367 pass., «Castilian» cap. E. Gomes da Liverpool e Venezia.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Albania» per la Dalmazia e l'Albania, «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Danubio D.» per Curzola, «Jason D.» per Macarsca; «Dubrovnik per Cattaro.

Il piroscafo italiano «Loredano» per Calcutta.

Il piroscafo inglese «Saxonia» per Nuova York.

Il piroscafo germ. «Arkadia» per Amburgo.

Il piroscafo ellenico «Mirone» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Radium» diretto a Rouen arrivò il 5 a Havre, «Filippo Artelli» il 3 e «Adriatico» il 4 a Shields, «Nella» partì il 5 da Marsiglia per Tarragona, «Orien» il 2 da Huelva per Trieste, «Balaton» il 6 da Rouen per Dunkerque», «Laconia» dal Tyne passò Dover il 3 diretto a Trieste.

Lloydiani. «Abbazia» proseguì il 7 da Vallona e «Graz» il 7 da Corfù ambidue diretti a Trieste, «Bohemia» proseguì il 6 da Suez per Gibuti.

Le elezioni del grande possesso istriano

Parenzo 7. Oggi nella sala superiore della Società del Casino ebbe luogo l'elezione dei deputati del grande possesso fondiario istriano; l'atto elettorale iniziatosi a mezzogiorno venne chiuso alle due pomeridiane. A far parte della commissione elettorale vennero chiamati i signori: marchese Benedetto Polesini, dott. Tullio Sbisà e dott. Tomaso de Vergottini, nominati dal Governo, ed i signori: Andrea Davanzo, Giulio Depangher-Manzini, cav. Alvise Rismondo e dott. Paolo Quarantotto, nominati dagli elettori. Presidente della Commissione venne nominato il signor dott. Paolo Quarantotto, podestà di Orsera; l'autorità governativa era rappresentata dal Capitano distrettuale di Parenzo conte Mels-Coloredo. Il numero degli elettori inscritti era di centosette; vennero deposte settantatre schede che portavano tutte i nomi dei candidati proposti dall'Unione Nazionale. Furono quindi proclamati eletti i signori: dott. Giacomo Amoroso, avvocato (Parenzo); Costantino Costantini, avvocato, (Pisino); Francesco Millevoi, podestà di Albona; Vittorio Mrach, possidente, da Pisino e Francesco Salata, assessore provinciale a Parenzo. Con l'elezione odierna si chiude quindi il periodo elettorale in Istria iniziatosi il giorno 14 giugno

Domani Venerdì
giornata di tagli e resti
in tutti i nostri articoli.
SPECIALMENTE
Tagli stoffe lavabili in enorme quantità
Ingresso libero senz'alcun obbligo d'acquisto
M. WEISS
Ogni giorno CONCERTO nel nostro Buffet dalle ore 4.30 alle 7.15 p.
soltanto Corso 7 e 9

FIORI PIUME CAPPELLI da SIGNORA
Grande scelta
Prezzi moderati
R. RIEGER
TRIESTE S. NICOLÒ 21
CAUSA STAGIONE AVANZATA
tutti gli articoli vendonsi col
30-50%
di ribasso.

CREMA MARSALA DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico.
Guardarsi dalle numerose contraffazioni.

LIBRI
SCOLASTICI USATI
Compera, vende, scambia. LIBRERIA G. PETERLIN TRIESTE, CORSO 31.

„ZENIT"

Il Lavagnificio „Zenit"
S. a g. l. a Mährisch-Schönberg
fornisce la migliore, la più conveniente
COPERTURA PER TETTI
RAPPRESENTANTE:
„ASBESTOSYL" Impr. Pavimentazione
Trieste, Via Gatteri N. 4. Telef. 8-04

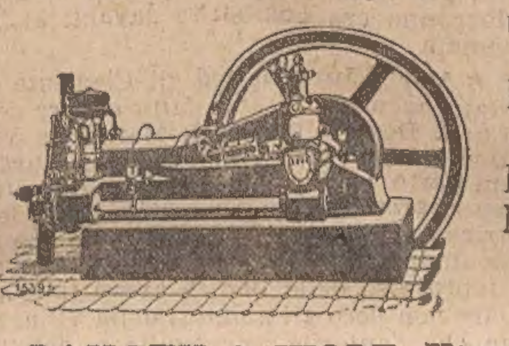
La Crema Diffundol PER MACCHINE DA FORARE del Dott. Zimmer è economica nel lavoro! Risparmia il materiale!

Arborit del Dott. Zimmer uccide gli insetti e rispettive UOVA nocivi alle piante

La Emulsione Dienst preparato del Dott. Zimmer rende il CEMENTO ARMATO IMPERMEABILE E ASCIUGA I MURI UMIDI!

Siderosthen-Lubrose-Werke, Dott. Zimmer & C.o
VIENNA, I, Franz-Josefkai 5 - PRAGA, II, Jungmannstr. 29.
Cercansi ovunque rappresentanti verso provvigione

MOBILI e TAPPEZZERIE
a prezzi di concorrenza.
Gustavo Bonazza
Piazza Barriera vecchia (ang. Via Giorgio Vsaari)

MOTORI „OTTO" ORIGINALI

per benzina, benzolo, olio greggio, gas povero, gas illuminante ecc.
MOTORI AD OLIO GREGGIO SISTEMA DIESEL
LOCOMOBILI - SEGHERIE E MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
Chiedere prospetto 541.
LANGEN & WOLF, Vienna X, Laxenburgerstr. 53-J.
Rappresentanti: ERMANNO TURECK & C.o - TRIESTE, Via Sanità 8, I piano. L. WOLLNER - FIUME.

UFFICIO SPEDIZIONI
L. Metzner - Trieste
Via Nicolò Machiavelli 26 (ex Via Forni) - Telefono N. 586.
ASSUME QUALUNQUE SPEDIZIONE. - SDAZIAMENTI - CUSTODIA E TRASPORTI DI MOBILI. RITIRI E CONSEGNE MERCI, BAGAGLI. - SERVIZIO ESPRESSO DI PACCHI DA E PER VIENNA, PRAGA, BRUNA, REICHENBERG.
Per economizzare nelle spese è necessario far dirigere le spedizioni dell'interno all'Ufficio Spedizioni L. Metzner, Trieste Stazione Trieste meridionale (Südbahn).

Il sapone delle persone moderne,
che sanno apprezzare l'intima concordanza che vi dev'essere tra il vestito e la carnagione. Una carnagione chiara e rosea unita alla lucentezza vellutata della pelle ben curata fa risaltare un vestito di pregio. Il mondo moderno che cede al buon sapone Astra il posto di onore sul lavabo, ha sempre cura di favorire la buona impressione esteriore con una carnagione ideale. Con un vestito da passeggio o con un leggero abito da società, sempre si deve conservare un'armonia tra il vestito e la carnagione.
Il Sapone Astra ha un profumo delicato, fine e originale. La schiuma meravigliosamente morbida che esso produce è per la pelle più delicata una carezza che favorisce la bellezza della carnagione. Questo sapone ideale, economico e a buon prezzo, corrisponde, con le sue proprietà, alle esigenze della più raffinata eleganza. — Un pezzo cent. 70.
Crema Astra. In vendita presso tutti i negozi di generi affini. Cipria Astra.
Dralle, Amburgo, Bodenbach s/E.

Una sorte dolorosa

è quella di sentirsi deboli, malatticci, nervosi, e vedere sparire le forze, specialmente è disastroso per chi deve combattere per la propria esistenza e guadagnarsi il pane e ha di fronte la concorrenza delle persone sane e forti.
Il deperimento dell'energia e della forza vitale deriva da una nutrizione deficente, da uno sbagliato regime di vita, da una grave malattia male superata, da dispiaceri, pensieri, ed altre influenze morali che fanno perdere al sangue gradatamente la giusta proporzione dei suoi contenuti e specialmente gli fa perdere le sostanze nutrienti. In seguito a questo impoverimento del sangue la circolazione difetta e si hanno le più gravi malattie. Mal di testa, inappetenza, stitichezza, disturbi di stomaco e intestinali, arterio-sclerosi e molte altre malattie.
Nervi ammalati e deboli infiacchiscono la volontà!
subentrano l'insonnia, la spossatezza, la facile stanchezza mentale, la distrazione, la smemoratezza che ci rendono impossibile di corrispondere alle esigenze della nostra professione. Se si vuole preservare il nostro organismo da uno sfacelo precoce, se si vuole ridivenire sani, se si vuole che
l'allegria invada l'animo nostro
si deve usare un rimedio che rinfreschi e ringiovanisca il sangue, che favorisca il ricambio, che dia al corpo ed allo spirito il grado di forze necessario per combattere le malattie. A questo scopo serve egregiamente il Biodyn, che
diede nuova vita a migliaia di persone.
Il Biodyn dà al sangue, che deve nutrire tutti gli altri organismi, compreso il cervello e il midollo spinale e i nervi, sostanza più indispensabile al corpo e
tranquillizza i nervi, dà nuova forza di resistenza e felicità.
Prendete il Biodyn e i vostri nervi si rinforzeranno, il vostro corpo sarà invaso di uno nuova energia.
Un campione assolutamente gratis
si spedisce a chi voglia indicare il proprio indirizzo. Vi persuaderete da soli della straordinaria efficacia del mio rimedio.
Garantisco pienamente
che il Biodyn non contiene sostanze dannose e insieme al campione di saggio spedisco, pure gratuitamente, il mio trattato istruttivo che vi istruirà profondamente su tutto ciò che riguarda le malattie del caso. Non ritardate, ma scrivete subito con tutta fiducia. Basta una cartolina postale. Indirizzatela alla *Opern Apotheke, Budapest VI Abtheilung* (Riparto) *N. 597.*

Il Ginnasio di Capodistria

Capodistria, 8. Anche nell'annuario pubblicato al termine dell'anno scolastico si legge, con piacere istruttivo, d'un fiato, uno studio del chiaro prof. Celso Osti su: «Melchior Cesarotto e F. Augusto Wolf», che per pregio intrinseco, se non per mole, sta a paro del lavoro sul prediletto letterato padovano e la sua versione dell'Iliade, inserito nell'anteriore annuario e lodato anche dal «Giornale storico della letteratura italiana». In questa seconda dissertazione, pur essa di forma snella e elegante, con dotti e perspicui argomenti, sorretti da evidenti citazioni, l'autore rivendica all'insigne scienziato italiano del settecento il merito e il vanto di aver per il primo ed unico scrutato con occhio pronto e sicuro il labile artificio dell'opera wolfiana, precorrendo mirabilmente, col suo intuito geniale, i portati più acuti e severi della critiva moderna.

Seguono nel fascicolo l'elenco nominale dei 19 docenti ed un sentito necrologio dettato dal direttore dott. Vidossich a ricordo del suo predecessore e galantuomo, che fu il compianto prof. Giovanni Bisiac. Dopo la cronaca dell'istituto e le descrizioni delle varie gite d'istruzione, nonchè i ragguagli circa l'educazione fisica e l'igiene degli scolari, vi figura per la prima volta un'esauriente relazione del medico scolastico dott. Vittorio Gramaticopulo, corredata da lucido prospetto fisiologico in cifre per l'anno scolastico dec. Dal riassunto degli atti più importanti va rilevato con grata compiacenza che l'amorevole e sagace sollecitudine della direzione procurò a favore del nostro Ginnasio dai fondi dello Stato le dotazioni straordinarie di cor. 253.65 per il gabinetto d istoria e geografia, di cor. 3500 per l'arredo delle aule, di cor. 2500 per la biblioteca, di cor. 750 per la costruzione della scialuppa «Histria», di cor. 1900 per il gabinetto di storia naturale e di cor. 460 per la provvista d'un armonium, col cospicuo importo totale di ben cor. 8903.65. Copiosi si registrano quindi i doni ed i nuovi acquisti ad incremento delle collezioni scientifiche. Secondo i dati statistici degli alunni, originariamente se ne iscrissero 195, ne uscirono durante l'anno 24, sicchè alla fine si contavano 174 studenti, dei quali 7 privati, e fra tutti, 169 italiani, 4 slavi e 1 tedesco. Alla classificazione finale 28 vennero dichiarati idonei con eminenza, 112 promossi, 17 non idonei, 11 riportarono attestati interinali e 6 non furono classificati. Gli scolari stipendiati sono 12 con complessive cor. 2220 e 24 i sussidiati dal Governo e dalla Provincia mediante l'importo totale di cor. 1200. Infine il bilancio del fondo ginnasiale di beneficenza comprende corone 2370.03 d'introito e corone 1395.72 di esito, col civanzo di cor. 974.31.

Gli esami orali di licenza ginnasiale si tennero nei giorni 6 e 7 corr., sotto la presidenza del consigliere di Governo cav. Giuseppe Vettach, direttore del Ginnasio-Reale di Pola. Vi si presentarono sedici candidati, dei quali quattro, cioè Giovanni Derin di Capodistria, Fortunato Fornasaro di Pirano, Giuseppe Gherbaz da Hoboken (America) e Domenico Gropuzzo di Dignano, vennero licenziati con distinzione. Ottennero la semplice licenza i candidati Antonio Bernardi di Pirano, Andrea Bratti di Capodistria, Nicolò Chierego di Pirano, Pietro Depase d'Isola, Francesco Drius di Trieste, Antonio Parovel e Antonio Paruta di Capodistria, Giovanni Santin di Albona e Guido Susani di Montona. Uno dei candidati s'è ritirato dalla prova e due vennero rimessi a sei mesi.

Cose del Comune di Pola

Pola 7. La Giunta comunale consultiva è convocata a seduta per giovedì 9 corr., alle ore 4 pom., per trattare il seguente ordine del giorno: lettura ed approvazione del verbale dell'antecedente seduta; parere dei periti ed analoga relazione per l'acquisto del macchinario della centrale elettrica; istanza del Municipio di Dignano per appoggio alla sua domanda di una nuova corsa ferroviaria fra Dignano e Pola, offerta della Budweiser Bräugrei per la cessione al Comune della realità «Arco Romano»; allogamento del lavoro del canale di via Venere; proposta degli eredi Mandussich di cedere in permuta al Comune una rete di strada in San Policarpo, contemplata nel piano di regolazione della città, verso il compenso di un tratto di strada pubblica che viene cancellato dallo stesso piano regolatore; proposta di vendita all'i. e r. Erario di marina di alcuni fondi comunali di proprietà del Comune censuario di Stignano; proposta di cedere in vendita all'i. e r. Erario della marina alcuni appezzamenti di fondo del bene pubblico nel Comune censuario di Peroi; proposta di acquistare un appezzamento di terreno di proprietà di Giuseppe Ghersetich per l'apertura della nuova strada che conduce alla Caserma di artiglieria sul Monvidal; domanda di Diomede Peruzzi perchè gli sia ridotto il prezzo già deliberato in una anteriore seduta per l'acquisto da parte sua di un appezzamento di fondo sul Monvidal; domanda dell'avvocato dott. Priora per la limitazione dell'obbligo di demolizione ai soli edifici edificati sul suo fondo in via Campomarzio; proposta di rettifica tavolare nel Comune censuario di Pola dal nome del Comune di Pola e consorti Rossanda a quello dei veri proprietari.

★ Fu arrestato, per ordine del tribunale di Rovigno, il sig. Zelenko, avente il grado di segretario capitanale, in seguito ad imputazioni del reato di corruzione in affari militari dei quali presso il locale capitanato distrettuale era referente.

★ Fu accolto nelle sale di osservazione del locale ospedale provinciale il falegname Antonio Glavanich, imbarcato sul piroscafo «Principessa Cristiana» che si trova sotto scarico al molo del carbone. Il Glavanich fu colto da pazzia improvvisa e spezzava i fanali.

Una nuova aggressione a Muggia

Muggia, 8. L'altro giorno, nelle ore pomeridiane, un centinaio di aderenti al partito socialista, capitanati dal sig. Zorzenon, dirigente scolastico, col pretesto di compiere una manifestazione di gioia per la riuscita del loro deputato, amareggiata dalla voce pubblica di un compromesso col partito clericale (il quale trovandosi in ballottaggio, abbandonò il seggio allo Zorzenon, che vinse senza competitori), si diressero per le vie della città accompagnati da un paio di bandisti. Giunti davanti alla trattoria Bertotti, alcuni dei dimostranti inveirono con parole e atti contro gli avventori della trattoria. Uno dei provocati reagì. I dimostranti montarono allora in furore. Ma essendo stata la trattoria subito chiusa, i dimostranti, sempre guidati dallo Zorzenon, fecero il giro della via per entrare dalla parte postica, e riuscirono a sfondare la porta del giardino della trattoria. Fortunatamente giunsero in tempo le guardie ad impedire maggiori malanni; non mancarono però le sassate, le grida, gli insulti. La cittadinanza però è stanca delle continue provocazioni e desidera di essere lasciata tranquilla.

Omicida che si costituisce

Parenzo 7. Sapendosi ricercato dalla gendarmeria, ieri mattina si presentò al locale Giudizio distrettuale quel Marco Villanich di Tomaso, da Villanova, che, a quanto asserisce l'amante del defunto Antonio Paladin, da Caldier di Montona, ucciso tre giorni addietro, e stando alle ultime parole pronunciate dal Paladin stesso, dovrebbe essere l'uccisore. Sottoposto a lungo interrogatorio egli negò di essere l'autore del misfatto e dichiarò di poter provare con la scorta di testimoni di essere stato nel giorno critico molto lontano dal luogo dove venne commesso il delitto. Non fu prestata fede alcuna alle sue asserzioni e venne dichiarato in arresto; col celere della sera, sotto la scorta di un gendarme, fu accompagnato a Rovigno per essere rinchiuso in quelle carceri.

★ Mentre il vapore celere diretto a Trieste si trovava ieri sera già nel nostro porto, pervenne al locale ispettorato delle guardie civiche un fonogramma della polizia di Pola col quale si chiedeva l'arresto di un passeggero, certo Antonio Opassich fu Antonio, d'anni 24, da Pola, che si era reso reo d'infedeltà per l'importo di cor. 75 a danno del pescivendolo Nieder di Pola. Si recarono tosto al molo d'approdo l'ispettore delle guardie Antonio Novacco e la guardia Maraschin; appena messo il ponte videro scendere un giovanotto che corrispondeva ai connotati forniti da Pola. Lasciarono che si avvicinasse ad una ragazza che lo attendeva e postisi dietro a lui lo chiamarono per nome; il giovanotto si voltò di scatto ed allora venne invitato al corpo di guardia dove, dopo un breve interrogatorio, ammise d'essersi trattenuto il denaro, ma negò l'infedeltà. Fu dichiarato in arresto e tradotto alle carceri giudiziarie, dove in seguito alla perquisizione personale venne trovato in possesso dell'importo di corone 109 ed alcuni spiccioli; l'arresto venne tosto partecipato alla polizia di Pola.

★ Tempo addietro nella vicina Torre si teneva uno dei soliti balli domenicali nella sala Sandri; incaricate della sorveglianza e della tutela dell'ordine pubblico erano state, per preciso ordine di quella Delegazione comunale, le guardie Pietro Radoicovich, costantemente al servizio del Comune, e Martino Muscovich fu Martino, che in via ausiliaria presta l'opera sua solamente alla domenica. Ben presto esse vennero rese attente che, allo scopo di trovare lite con certo Giovanni Stoinich di Antonio da Torre, Giovanni Braicovich di Antonio, d'anni 19 e Giovanni Radoicovich di Antonio, d'anni 20, ambidue da Torre, avevano cominciato a ballare tra loro spingendo le altre persone e battendo i piedi; per evitare che nascessero guai le guardie si avvicinarono ai due ed imposero loro di abbandonare la sala. Una delle guardie afferrò per un braccio il Braicovich per condurlo fuori; l'altro sulle prime lasciò fare ma poi improvvisamente estrasse una falce e tentò di colpire la guardia che riuscì però a scansare il colpo dando all'aggressore un colpo di bastone. Il giovane si allontanò un poco poi impugnò una rivoltella; nel frattempo uscirono dalla sala Giovanni Coccolo fu Antonio ed il Giovanni Radoicovich che presero tosto le parti del loro amico e cominciarono a lanciare sassi contro le guardie. Queste si ritirarono nella sala, ma la sassaiuola continuò; allora la guardia Muscovich, nella speranza di intimorire i frombolieri, sparò in aria un colpo di rivoltella chiudendo poi la porta della sala. L'intervento della gendarmeria pose fine alla gazzarra. Le guardie produssero denuncia contro i tre giovani i quali alla loro volta presentarono una controdenuncia contro le guardie per lesioni corporali; tutti e cinque dovranno ora comparire davanti al Tribunale.

★ Maria Jurman ved. di Clemente era stata accusata di aver fatto morire certa Lucia Dodich, moglie di Marco, da Villa Dodich, per aver a male curata durante un parto. La Jurman aveva da lungo tempo appreso un po' il mestiere de la levatrice e come tale prestava l'opera sua alle contadine di sua conoscenza. La morte improvvisa della Dodich aveva fatto parlare non poco gli abitanti della villa, tanto che l'autorità, in seguito a denuncia della gendarmeria, aveva fatto esumare il cadavere quindici giorni dopo la sepoltura. I medici periti incaricati dell'esame dichiararono che la donna era morta per forte metroragia dopo il parto, per atonia dell'utero e che, date le condizioni locali, essa non avrebbe potuto venir salvata, essendo necessario in tali frangenti il pronto intervento medico. In seguito a tale parere la Jurman venne prosciolta dall'accusa.

Perturbazione della religione

(Trib. Circ. di Rovigno).

Rovigno 7. L'odierno accusato Antonio Sferich di Giovanni, da Momiano, di 22 anni, studente, dovette comparire dinanzi ai giudici per scolparsi dell'accusa per crimine di perturbazione della religione. Gli si pone a carico cioè, di aver, a Momiano, nel giorno 8 aprile a. c., commesso un atto antireligioso allo scopo di destare dello scandalo, entrando in quella chiesa parrocchiale, durante la funzione religiosa, a capo coperto e colla sigaretta accesa in bocca, in maniera che la gente ivi raccolta fu disturbata nei suoi atti di devozione, e turbata pure ne fu la cerimonia che in quel momento si stava celebrando. L'accusato non è comparso al dibattimento, che quindi fu tenuto in di lui contumacia.

Come si rileva dalla lettura del di lui esame scritto, l'accusato si giustifica spiegando il fatto quale frutto d'una sua distrazione, avvenuta per semplice sbadataggine, quando cioè uscito dalla casa di una sua parente passò vicino alla chiesa, ed entratovi, inavvertitamente ed inconsciamente tenne il cappello in testa e la sigaretta in bocca, e potè appena accorgersi di ciò ch'egli chiama un fallo e deplora, alla subita ammonizione dei due testimoni colà presenti, Pietro Orlando e Giuseppe Basso, le cui parole gli fecero comprendere l'errore in cui era incorso. Però, continua l'accusato nel suo protocollo d'esame, se il parroco non fosse intervenuto a redarguirlo ad alta voce e gridando, niun scandalo sarebbe avvenuto, perchè fino allora nessuno dei fedeli se n'era accorto, e la cerimonia religiosa sarebbe proceduta indisturbata.

I due testimoni, Orlando e Basso, depongono bensì in conferma del fatto d'accusa, ma ammettono che le grida del parroco causarono la confusione fra i devoti, mentre che se fosse stato altrimenti, la cosa sarebbe passata inosservata.

BAGNI - LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - ALBERGHI.

VENADORO
(BELLUNO)
Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel
Cure fisiche complete - Cure dietetiche speciali.
Stagione Giugno-Ottobre.
Direttore Sanitario: Dott. VINCENZO TECCHIO.
Condirettore: Dott. Gino Ravà - Assistente: Dott. Cesare Cavina - Consulenti: Prof. L. Cappelletti, Prof. G. Dagnini, Prof. R. Massalongo, Dott. G. Zancan di Padova.
Posta - Telegrafo - Telefono - Luce elettrica Parco - Giardini - Garage
Linea ferroviaria Venezia-Belluno-Cadore.
Chiedere programmi alla Direzione

PONTEBBA Stazione Climatica
ALBERGO INTERNAZIONALE
con tutto il comfort moderno. Posizione incantevole; 600 m. s. m. Residenza estiva e salubre, acqua d'ottima sorgente. Cura d'aria ricostituente raccomandata dai medici. Gite in montagna. Garage; rifornimento per automobili. - Pensione da 5.50 in più tutto compreso. Servizio di restaurant a tutte le ore. Prezzi modici. — Aperto tutto l'anno.
Scrivere: GIOVANNI CODELUPPI, prop.

BAGNO TERMALE E STAZIONE CLIMATICA KLEINKIRCHHEIM nella Carinzia
1076 metri sul mare. Rinomate Terme medicinali radioattive (25 gradi C.) per le malattie nervose, malattie muliebri, gotta, reumatismo. Di efficacia inestimabile per convalescenti. Hôtel per bagni recentemente fabbricato ed arredato modernamente con grande sala da pranzo. Prezzi modici. Ottime bevande anche antialcooliche. Cucina viennese. Informazioni e prospetti dal proprietario
HANS RONACHER.

CATTOLICA
Hôtel Internazionale Villa Adriatica
Nella più bella posizione con grande Terrazza a mare. Superbamente ampliato. Ottima cucina. Massimo comfort. Raccomandabile per famiglie. Pensione a prezzi modicissimi. Prospetti gratis. Apertura Giugno-Ottobre.
L. BELEMMI, direttore-proprietario

Recandovi a **VENEZIA**
— PREFERITE —
l'Hotel-Restaurant „Bonvecchiati"
Centrale, Comfort moderno.
— Prezzi modici. —
F.LLI SCATTOLA, propr.

Hotel Gregorhof Eisenkappel
(CARINZIA)
VILLEGGIATURA DELIZIOSA PER FAMIGLIE,
BUONA PENSIONE, PREZZI MODICI.
Nella dipendenza ci sono ancora stanze disponibili per la stagione.
Rivolgersi all' Hotel stesso.

CHIUSAFORTE
Linea Udine-Pontebba
ACCREDITATA STAZIONE CLIMATICA
Hôtel Pesamosca
fornito di tutto il comfort moderno. - Prezzi modicissimi. - Per informazioni rivolgersi ai Propr. FRATELLI PESAMOSCA.

Albergo „ALLA ROSA"
ENEMONZO (Carnia)
metri 400 sul liv. d. mare, splendida posizione climatica, passeggiate dilettevoli ed agevoli, vicino alla stazione ferroviaria Villa Santina Medico, farmacia, posta, telefono, telegrafo servizio automobilistico.
Scrivere ai coniugi De PAULIS, conduttori.

ARTA (Carnia) linea Udine-Tolmezzo VILLA SANTINA
25 Giugno - 30 Settembre
GRANDS HOTELS GRASSI
STABILIMENTO IDROTERAPICO
Rinomatissimo soggiorno alpestre - Clima fresco, asciutto - Acque purissime - Cucina ottima - Massaggio - Elettroterapia - Illuminazione elettrica - Patt naggio.
Med. Dirett. Prof. Dr. A. Gnudi della Clinica Med. di Bologna - Medico interno Dr. Carlo Longo, assistente di patologia medica alla Regia Università di Bologna.
Servizio Automob li e carrozze a tutti i treni alla stazione di Tolmezzo.
GRASSI Cav. PIETRO, propr.

RIMINI
Hotel Villa Rosa
Massimo comfort - Splendida posizione con terrazze a mare - Pensione raccomandata per famiglie.
GRAND RISTORANTE.
L. FANCIARESI

RESIUTTA
(linea Udine-Pontebba)
GRAND HOTEL RESIUTTA
comfort moderno, bagni, vasto parco, comode passeggiate, gite, escursioni alpine.
— Prezzi e condizioni a richiesta. —
Nuovo conduttore:
FRANCESCON, dell'albergo di Pordenone.

RECOARO
Stazione idroterapica e climatica estiva
a m. 500 s. m. - Giugno-Settembre
CELEBRI SORGENTI MINERALI
ottime nella cura del sangue, degli organi digestivi, fegato e nei postumi malarici.
Moderni Stabilimenti Balneo - elettroterapici.
Numerosi Alberghi - Passeggiate incantevoli.
Tram Vicenza-Tavernelle-Recoaro (linea Milano-Venezia). Servizio automobilistico per Rovereto e Schio.
Informazioni: SOCIETÀ PRO RECOARO.

ANNO XXVIII — ANNO XXVIII
Autorizzato
Collegio-Convitto Kuglmayr
— GORIZIA —
Si accolgono allievi delle scuole popolari, medie, come pure scolari che studiano privatamente.

Albergo-Pensione PELMO
Selva di Cadore
comfort moderno, luce elettrica, cucina alla casalinga, prezzi modici. Medico nell'albergo stesso. Posizione ridente, centro per splendide passeggiate. Dieci chilometri da Alleghe.
Proprietaria Carmela Agostini-Tognetti.

OVARO (Carnia) metri 520
ALBERGO „SPERANZA"
bel soggiorno alpino estivo, boschi, passeggiate magnifiche, splendidi panorami, acqua potabile, luce elettrica, posta, telegrafo, telefono. Trattenimento famigliare, prezzi mitissimi.

Wocheiner Feistritz
Apertura del
Gr. HOTEL TRIGLAV
Pensione Cor. 5.-
— camera compresa —
Caffè - Bigliardo - Sale da musica - Clima alpino - Bagno alla spiaggia del Lago - Splendide passeggiate nel bosco.

Affittasi prontamente
L'ANTICO
ALBERGO MARZINI
CON STALLO,
GORIZIA, CORSO VERDI N. 1.

HOTEL CADORE
in TAI di CADORE.
In prossimità alla stazione di Calalzo, 850 m. s. m. - Delizioso soggiorno - Splendide passeggiate - Pensioni - Ristorante alla carta Comfort moderno - Giardino - Garage. PREZZI MODICI.
Direttore D. SILVANI
Aperto dal 20 Maggio al 15 Ottobre

Albergo „Ferdinandeo"
(CACCIATORE)
Bel soggiorno estivo, affittansi stanze bene arredate, con pensione; stanzini da bagno, acqua Aurisina, telefono. Prezzi miti.
Giuseppe Zöhmann albergatore.

L'Hôtel all'Obelisco
di OPICINA,
*al quale vennero apportate diverse migliorie, **è aperto** ed il sottoscritto si raccomanda alla Spettabile Clientela.*
UGO ZAULI.

Villeggiatura Feldkirchen
nella Carinzia
— vicino al lago di Ossiach —
Hôtel Feldkirchnerhof.
30 stanze per forestieri elegantemente ammobiliate, luce elettrica, bagni, 2 grandi terrazze, loggia estiva, locali per ristorante giardino ombroso, stanza bigliardo, piano, specialmente per famiglie. Cucina e cantina rinomate. Stanze con pensione Cor. 5.— e 6.—. Bambini pagano la metà. Ulteriori informazioni gratis.
FRANZ POSCH.

VIENNA: Convitto femminile JOANOWITZ
Scuola di perfezionamento, preparazione per gli esami di Stato. Scuola commerciale FRANCESE privata. INGLESE
Educazione seria, signorile. Massima cura. Primissime referenze. Per ufficiali e impiegati dello Stato, prezzo ridotto.
VIENNA VIII, Pfeilgasse N. 5.
Si accede dalla Lerchengasse.
Grande giardino, arredato con ogni comfort. Prospetti gratis.

VILLA SANTINA
(CARNIA)
Albergo d'Italia
preferito da tutti i villeggianti.
Posta, telegrafo, stazione ferroviaria, noleggio cavalli.

Villa Baruzziana
per
MALATI NERVOSI
(esclusi i malati di mente).
BOLOGNA Via Aldini - Viale dell'Osservanza. - Telef. 15-85
100 m. sul liv. del mare, 2 chilom. di parco, Luce elettrica. - Termosifoni. - Automobili.
CONSULENZA:
Prof. GROCCO Prof. BOARI
Prof. BRUGIA Prof. DAGNINI
Direzione Dott. V. NERI delle Cliniche di Parigi
Cure fisiche - Psicoterapia

„GROTTA DIMNICE a SLIVJE"
Si raccomanda ai forestieri l'OSTERIA BUBNIC.
Cucina famigilare, camere, orto ombreggiato, acqua di sorgente, luogo adatto per bellissime gite.
Servizio inappuntabile. - Prezzi miti. - Stazione ferroviaria Erpelle-Cosina.

GRAZ, Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

RECOARO **Grand Hôtel Trettenero & Hôtel Europa**
Table d'hôte. Restaurant. Appartamenti per famiglie, posizione centrale e tranquilla. Splendido giardino. Salone per ballo. Comfort moderno. Medico. Lawn-Tennis. Bagni. Garage. P. GRESELE
Pensione da L. 8 a 10 tutto compreso — Facilitazioni per famiglie.

LA VIA PIÙ DIRETTA ed ECOMOMICA per recarsi alle stazioni balneari di FALCONARA, SENIGALLIA, FANO, PESARO, CATTOLICA, RICCIONE e
RIMINI
è costituita dalla linea celerissima Trieste-Ancona col piroscafo „Wurmbrand", che parte da Trieste ogni martedì alle 9 di sera. - Traversata di mare in sole nove ore.
Informazioni e prospetti presso la Società D. Triplovich & C.i - Trieste Piazza della Borsa 12 e presso le sue agenzie.

Bagni di Lignano
— (provincia di Udine). —
Stazione balneare sull'Adriatico. Cabine, capanne, spiaggia ampia ed amena, aperta al flutto vivo del mare, dolcissimo declivio. Passeggiata per il bosco di pini.
Comunicazioni da Trieste con i treni celeri della linea per Venezia:
PARTENZA DA TRIESTE: ore 5.40, arrivo alla nuova stazione di Precenicco ore 8.02, arrivo a Lignano ore 9.30
PARTENZA DA LIGNANO: ore 18.40, arrivo a Precenicco ore 20.30, a Trieste ore 23.30.
Il percorso da Precenicco a Lignano si compie per il fiume Stella e la Laguna, con elegante piroscafo (tariffa L. 1 la prima classe, L. 0.75 la seconda).
Sotto il controllo diretto della Società dei Bagni.
Stabilimento - Terrazza e ristorante sul mare Grandi Alberghi Riuniti Bagni.
— PREZZI POPOLARI SECONDO LE TARIFFE ESPOSTE AL PUBBLICO. —
Per eventuali informazioni rivolgersi alla **Società dei Bagni di Latisana** (Udine)

LEVICO 500 m. s. m. (TRENTINO) **VETRIOLO** 1500 m. s. m.
Cure arsenicali ferruginose, bibite, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(vecchio Stabilimento Balneare)
Trattamento di primissimo ordine. - Prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico

Antica FONTE RUATTI
RABBI (Trentino).
Acqua alcalino-ferruginoso-gassosa, ricca di Litio. Ottima acqua da tavola. Usata da tre secoli con successo nelle affezioni di ventricolo, fegato, organi urinarî, anemia, diatesi urica, malattie muliebri ecc.
Deposito: VIA VALDIRIVO N. 32 - TRIESTE.

Acqua minerale di Preblau
L'ACQUA MINERALE DI PREBLAU, acqua acidula alcalina da tavola, riconosciuta da tutti i medici quale efficace rimedio contro le malattie croniche dello stomaco, il catarro intestinale, le malattie dei reni, del fegato e della vescica.
La SORGENTE AUEN DI PREBLAU è un'acqua da tavola usata con preferenza per rinfrescare e facilitare la digestione. Aggiunta al vino od al sciroppo di frutta, è una bibita graditissima per il grande contenuto di acido carbonico e di soda.
In vendita presso tutti gli hôtels, ristoranti, negozi di commestibili, drogherie e farmacie.
DEPOSITO PRINCIPALE PER L'ISTRIA E LA DALMAZIA:
HERMANN TONITZ - TRIESTE - Via Tivarnella 3.
Rappresentanza per la Dalmazia: *Ivo Machiedo, Ragusa*

RECOARO Grand Hôtel Fortuna
Con Stabilimento Idroterapico
aperto dal 15 giugno al 15 settembre
Prezzi modici — Comfort moderno.
Propr. Coniugi BERNARDI

SEDICO BRIBANO
(CADORE).
EXCELSIOR HOTEL „VILLA PATT"
SPLENDIDO SOGGIORNO ESTIVO. PARCO TENNIS. MASSIMO CONFORT. PREZZI MODICI.
Per prospetti rivolgersi alla Direzione.

Moderne Hôtel Manin e Pilsen
GRANDE RISTORANTE PILSEN
200 camere da L. 3 in più - Appartamenti di lusso con bagni - Facilitazioni per stagione balneare. G. SAPORI prop. E. BENAZZO Dir. Gen.
S. Marco - VENEZIA - Tel. 95

Stazione Climatica - Tarcento
Prealpi Giulie - Linea Udine - Pontebba
— HOTEL —
CENTRALE
Acqua potabile, Illuminazione elettrica. Sala di musica. - Grandioso parco e giardino. - Servizio cavalli.
proprietaria Margherita De Monte
Stazione ferroviaria, telegrafo, telefono, Banda cittadina, teatro, cinematografo.
Clima asciutto - Viali ombreggiati - Passeggiate amene e svariatissime - Sorgente acqua magnesiaca.
Per informazioni rivolgersi al direttore:
sig. OTTAVIO De MONTE, (Udine) Tarcento
(o telefono: TARCENTO N. 14).

TRIGLAV
Weldes sul Lago
nella Carniola superiore, sulla linea ferroviaria dei Tauri.
Luogo di cura climatica.
Bagno nel lago, villeggiatura = posizione alpina (Alpi Giulie e Caravanche) escursioni alpine, bellissime gite nei dintorni.
Bagni termali di 23 gradi Celsio.
Alloggi negli hôtels e ville.
Informazioni: Tourist - Office, Lubiana, Commissione di cura, Veldes.

TERME D'ABANO
Sorgente di MONTIRONE - 87°
l'unica per efficacia sancita da secoli
Stabil.° Hôtel „Orologio"
Stabil.° Hôtel „Todeschini"
15 Maggio-30 Settembre.
Celebri Fanghi e bagni per la cura del Reumatismo articolare cronico, Reumatismo muscolare - Artrite gottosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni ecc.
Massaggio - Elettroterapia - Ginnastica medica
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco, Murri, Vitali.
Direttore medico residente: Prof. Dr. L. Peserico
Lo Stabil.° Hôtel «Orologio» è completamente rimesso a nuovo - Lift - Hall - Grandioso portico - Nuove Sale da Caffè e Bigliardo.
Per Trieste e la regione informa la FARMACIA SERRAVALLO.

Calcolando per ogni copia del «Piccolo» solo cinque lettori, ciascun avviso è letto da circa 200.000 persone.

Il parroco Don Giovanni Cosolo, depone piena conformità all'accusa, sostiene e ancor prima del suo intervento la nte mormorava scandolezzata per quel tto, ed eccitato a dire se la distrazione campata dall'accusato gli sembri possibile, dice di non poter ammetterla nè cluderla, dichiarando di non poter accertare se l'accusato agì per leggerezza, oppure con intenzione d'arrecar scandalo chiesa ed offendere il sentimento religioso.

Il P. M. dimostra che l'accusa è indiscutibilmente precisa e pienamente provata i testimoni e da tutte le emergenze processuali e ne chiede l'accoglimento, e la nseguente punizione dell'accusato.

La difesa fa una vivace disquisizione lle sbadataggini a cui può andar soggetto un individuo, specialmente uno studioso, e non trova che il fatto di cui si atta possa in alcun modo rivestire le alifiche portate dall'accusa, e quindi iede l'assoluzione dell'accusato.

La Corte, dichiarando di non aver potuto mediante una prova certa, attingere il nvincimento, che realmente l'accusato esse agito con l'intenzione di turbare la rimonia religiosa, e potendosi anche nere si fosse trattato d'una semplice strazione, lo manda assolto.

★ Presiedeva il cons. Cegnar; rappresentava il P. M. il dott. Steffè; difendeva ccusato il dott. Bartoli.

Il paciere ben ricompensato

Si svolse presso il nostro Tribunale, un battimento, relativo ad un processo, nel ale ad ogni tratto fa capolino lo spettro lle inimicizie nazionali istriane.

I due accusati, Giovanni Benolich di useppe, d'anni 44, ed il di lui figlio ntonio Giovanni Benolich, d'anni 24, ricoltori, entrambi da Matterada nel rritorio di Umago, appartengono al rtito croato. Nella sera del 24 novembre 12, a Matterada, nell'osteria di Marco slovich, c'era una festa da ballo, e fra molte persone che vi partecipavano vi ano pure i due accusati e certi Michele sintin e Pietro Coslovich, appartenenti partito italiano. Non tardò ad accendersi una rissa durante la quale tanto il slovich, quanto il Visintin riportarono lle lesioni leggere. Durante la colluttazione entrò nel locale Giovanni Tomizza, e s'intromise fra i rissanti per calmarli. iù tardi però il Tomizza, uscito sulla rada, fu aggredito mediante il lancio alcune pietre e da una di queste fu lpito e ferito in modo grave alla regione praorbitale destra; però non si potè certare quale dei due accusati fosse il ritore. Quindi ambidue vennero chiaati a rispondere del crimine di grave sione corporale, e della contravvenzione leggero ferimento.

Al dibattimento i due accusati deposero lingua croata; il primo negò tutti i pi d'accusa, il secondo, cioè il figlio, nfessò d'aver egli colpito il Tomizza, e urante la baruffa d'aver menato delle berle» e tre pugni.

Tutti i danneggiati, e molti testimoni, ccusarono il padre quale autore dei fatti accusa, e dissero che quella sera teneva n contegno provocatore, mentre emerse hiaro che il figlio accusava sè stesso al lo scopo di salvare il padre.

Tanto le proposte delle parti per nuovi stimoni, quanto le deduzioni finali, eno quelle della P. C. furono esposte in roato; la Corte dichiarò assolto il figlio iovanni Antonio Benolich e condannò il adre Giovanni Benolich a tre mesi di arcere duro con un digiuno al mese, onchè a indennizzare dei danni patiti i anneggiati.

★ Presiedeva il cons. d'appello dott. bisà; difendeva gli accusati il dott. landic di Trieste; rappresentava il P. M. dott. Steffè; la P. C. il dott. Bartoli.

Disgrazia sul lavoro

Pirano, 8. Ieri mentre alcuni muratori stavano eseguendo lavori di restauro n una casa in Piazza Portadomo, volle fortuna che uno di loro, certo Domenico Petronio di Antonio, di 19 anni, perdesse equilibrio, mentre si trovava su di una piccola scala. E cadde, da solo un metro mezzo di altezza, ma andò a battere in osì malo modo con la testa sul selciato a riportare una ferita che i medici hano giudicata tanto grave da ordinare il trasporto del poveretto all'Ospedale di Trieste.

SCIARADA.

Lontano da te il *primiero*;
Malvagio invero il *finale*;
Scintilla azzurro il *totale*
De la brezza al breve soffio
Dolcissimo e lusinghiero.

Spiegazione del giuoco precedente:
MOTIVO - VOTIVO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Trasf. proprietà di frazione di realità n Chiarbola Inferiore-città, via F. Hermet e via Remota, per cor. 34.445.44; trasf. roprietà di una frazione di uno stabile i Trieste-città, via del Coroneo, per or. 245.696.10; stabili in Chiadino per or. 5.018.65.

Mutui ipotecari

Int. pegno cor. 30.000 al 6% a peso di tabili in Trieste-città; int. pegno cor. 2.500 int. 6% a peso di stabili in Trieste-città; int. pegno cor. 25.000 al 6 1/2% a peso di uno stabile di Trieste-città; int. pegno cor. 104.000 int. 5% a peso di uno stabile di Trieste-città; int. pegno cor. 30.000 int. 6 3/8% a peso di uno stabile di Trieste-città; cor. 120.000 al 4 1/2% a peso di stabili in S. Maria Maddalena Inferiore; cauzione cor. 6000 a peso di stabili in Guardiella-terr.; cor. 10.000 al 6% a peso di stabili in Cologna-terr.; trascrizione credito cor. 6500 a peso di stabili in Servola e S. Maria Maddalena Inferiore; corone 15.000 al 7% a peso di stabili in Guardiella-terr.; cor. 7000 al 7% a peso di stabili in Scorcola-terr.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa dell'8 luglio

TRIESTE. Napol. 19.16 a 19.23, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.05 a 24.10, Londra 24.11 a 24.30, Francia 95.70 a 96.10, Italia 95.40 a 95.90, Banconote ital. 95.40 a 95.90, Germania 117.65 a 118.10, Banconote germ. 117.65 a 118.10, Rend. austriaca in carta 80.60 a 81.—, Rendita ungherese in oro 4%, 96.10 a 96.40, Rendita austr. in cor. 81.— a 81.40, Rend. ung. in cor. 79.20 a 79.60, Credit 586.— a 588.—, Italiana 95.50 a 96.50, Staatsbahn 665.— a 667.—, Lombarde 75.— a 77.—, Lotti turchi 207.— a 210.—.

VIENNA. Rendita aust. carta 80.50, Azioni Credit 587.50, Lloyd a. 526.—, Ferrov. dello Stato 667.25, Lombarde 76.75, Alpine 782.25, Lotti turchi 210.—, Chèques Parigi 95.90. calmo

PARIGI. Rendita francese 3%, 82.77, Rend. ital. 3 1/2% 95.40, Rend. aust. oro 84.70, Rend. ungh. oro 4% 80.35, Rend. spagnola [illegible], Cambio Londra 25.18, Rendita turca unif. [illegible], Azioni Banca ottom. [illegible], Rio Tinto 17.27, Lotti turchi [illegible], Ferrate aust. —.—, Lombarde 80.—, Länderbank —.— Banca di Parigi [illegible], Meridion. ital. 519.—, fermo

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro [illegible], Rendita ungh. oro 4% 80.75, Azioni Credit aust. 186.12, Lombarde 16.12, Ferrate dello Stato —, Vienna breve 84.77, Parigi [illegible], Londra breve [illegible], Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia —.—, Laurahütte [illegible], Lotti turchi 16.75, Rubli in banconotte 214.20, Disconto Commandit [illegible], debole

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento [illegible], Rendita aust. oro 85.05, Azioni Credit [illegible], Banca naz. [illegible], Ferrate Stato 144.30, Lombarde [illegible], Cambio su Vienna 84.78, Londra breve 20.49, Parigi 81.40. [illegible]

LONDRA. Consolidati [illegible], Lombarde 4 —, Argento 25 7/8, Rend. giappon. [illegible], Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 15/16. calmo

NUOVAYORK. Atchison Topeca and Santa Fè 89 1/2, Baltimore and Ohio [illegible], Canadà Pacific 193 1/2, Chicago-Milwaukee and St. Paul 99 1/2, Missouri Pacific [illegible], Northern Pacific 111 3/4, Pennsylvania [illegible], Philadelphia and Reading 164—, Southern Pacific [illegible], Southern Railway Com. [illegible], Union Pacific Com. 155 3/8, Amalgamated Copper [illegible], Anaconda 31 1/2, U. S. Steel Corp. Com 61 3/4. Tendenza debole

Caffè. AMBURGO 8. (Chiusa). Santos good average p. settem. 47.75, per dicem. 48.75, per marzo 49.50, per maggio 49.75. staz.o

HAVRE 8. Santos good average p. settem. 50 chilo) a 59.75, per dicem. 60.25, calmo

AMSTERDAM 8. L'odierno incanto della N. H. G. comprendeva 10.326 balle caffè Giava, che andarono venduti come segue: 440 B. Preanger 55 a 56, 57 a 60¼; 24 B. Java W.-I.-Bereitung 44; 500 B. Tagal 50½, 52½ a 53; 500 B. Panaroekan 45 a 47, 47¾ a 50; 1735 B. Malang 41½ a 42, 41½ a 42¼; 2938 B. Tenger 40½ a 41, 40¾ a 41¾; 202 B. Bangil 40½ a 42, 43¼; 2000 B. Brobolingo 40, 40¼ a 40½; 12 B. Brobolingo blaugrün —, —; 93 B. Liberia 55 a 56; 1858 B. Robusta 25 a 30½, 24 a 31; 24 B. Guillon 24.

Prossimo incanto al 15 settembre a Rotterdam.

NUOVA YORK 8. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. luglio 8.35, per settem. 8.54, per dicem. [illegible], per marzo 8.91. staz.o

Zucchero. AMBURGO 8. (Chiusa). Per luglio 9.27½, per agosto 9.37½, per settem. 9.47½, per ottobre 9.45—, per novem. 9.45—, per dicem. 9.52½. sostenuto

PARIGI. 8. Greggio da 88° uso nuovo 30.75-31.25 calmo, bianco per mese corr. 34.—, per agosto 34¼, per ottobre-genn. 32¼, per genn.-aprile 32⅝. Raffin. 66.50 a 67.—. calmo

LONDRA 8. Java a scelt. —.—, Rape greggio a scelt. 9¼. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 8. Mercato fiacco Vendite 5000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto s. M. C. luglio 7.07, luglio-agosto 7.07, agosto-settembre [illegible], settembre-ottobre 6.68, ottobre-novembre 6.61, novembre-dicembre [illegible], dicembre-gennaio 6.53, gennaio-febbraio 6.54, febbraio-marzo 6.55, marzo-aprile 6.56, aprile-maggio 6.57, maggio-giugno 6.57.

Metalli. LONDRA 8. Stagno Straits Apertura [illegible], Chiusa [illegible], Rame Chil. e Baars cog. ord. brand. Apertura pronto 62 7/16, per 3 mesi 62 [illegible].

Olio. PARIGI 8. Ravizzone per mese corr. 73.—, p. agosto 73.25, p. settem.-dicem. 73.50, per gennaio aprile 74.75. calmo

Frumento. PARIGI 8. Mese corr. 27—, per agosto 25.50, per settem.-dicem. [illegible], per novem.-febbr. 25.45. staz.o

Farina. PARIGI 8. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 34.50, p. agosto [illegible], p. settem.-dicem. 34.45, p. novem.-febbr. 35.35.

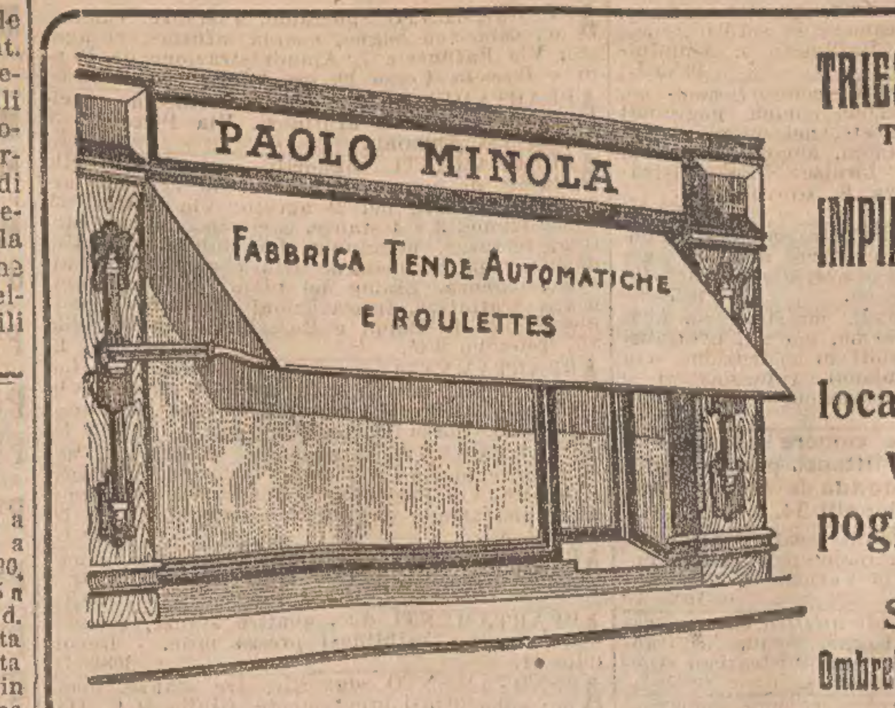
Avena. PARIGI 8. Mese corr. 21.05, per agosto 20—, per settem-dicembre 19.50, per novem.-febbr. 19.45. staz.o

Spirito. PARIGI 8. Per mese corr. 42.—, per agosto 42.12, per settem.-dicem. 42.25, per gennaio-aprile 42.50. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera dell'8 luglio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Kassa» 7, scaricazione; I, «Cleopatra», caricazione; Molo IV, «Melpomene», car.; Hangar 3, «Sofia Hohenberg», 7, scar.; Molo Lloyd C, «Bruenn», car.; E, «Carinthia», car.; Hangar 6, «Eugenia», car.; 9, Marta Washington» 10, scar.; Molo II, «Erna», car.; Hangar 13 a «Albanien», car.; 13 b, «Cyclops» car.; 14, «Ferencz Joseph Kiraly», 8, scar.; 17, «Pina», 8, scar.; 22, «Gilda», scar.; Molo I, «Leopolis», car.; Hangar 23, Vorwaerts», car.; 24, «Samos», 8, scar.; 25, «M. Verderame» scar.; 30, «Dubrovnik», scar.; 69, «Ambra», scar.; 69-71, vel. «Ariete», scar.; 71, «Virginia» scar.

Stampato ed edito
dallo Stabilimento ed. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Rocichi - Trieste.



TRIESTE, Corso 33
Telefono 25-08
IMPIANTI COMPLETI
per
negozi,
locali pubblici,
verande
poggiuoli, ecc.
Specialità
Ombrelloni da giardino.

FORD
AUTOMOBILE UNIVERSALE - 20 HP.
LA PIÙ ECONOMICA E RAZIONALE VETTURA DEL MONDO
PREZZI NUOVAMENTE RIBASSATI
MODELLI 1914
IN CONTINUO ARRIVO
RAPPRESENTANTE
A. SKERL - TRIESTE
GARAGE: TELEF. 22-47

PER FINE DI STAGIONE
la Ditta in
MANIFATTURE
VIEZZOLI & CURTOLO
Piazza Barriera vecchia 3
offre tutti gli articoli estivi
a prezzi bassissimi.
Approfittare dell'occasione!

Parere del signor dott. A. LERCH,
Fisico e primario dell'Ospitale dei Fatebenefratelli,
VIENNA.

Il Vino di china ferruginoso Serravallo venne usato con buon successo nell'Ospitale e nella pratica privata in casi di anemia e nella convalescenza di polmonite, pleurite e malaria.

VIENNA, 5 Giugno 1911.

Dott. A. LERCH.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'Informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

RAGAZZA del contado, pulita cerca posto quale domestica. Scrivere: Fanny Pöcher, Via Navali 48, III piano. 6395 A

RAGAZZA dabbene offresi per qualsiasi lavoro domestico presso due persone oppure per signore solo. Richieste: «F. P.» Piccolo. 10812 A

RAGAZZA italiana offresi per qualsiasi lavoro domestico. Via del Lloyd 8, II piano. 10808 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CUOCA di nazionalità italiana oppure tedesca, disposta recarsi in villeggiatura, cercasi subito. Presentarsi dalle ore 8-10 oppure 1-4. Indirizzo Piccolo. 5004 B

CAMERIERA brava, intelligente, cercasi con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 6512 B

CUOCA capace, non vecchia, con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 6511 B

DOMESTICA capace tutti lavori, e donna di servizio pulita cercansi. Ghega 8, II. 6436 B

DOMESTICA quattordicenne cercasi. Via Acquedotto N. 32, V, Rebulla. 6524 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi prontamente. Via Caserma 8, primo. 6529 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Belvedere 2, IV, porta 17. 10829 B

DONNA prestaservizi cercasi prontamente. Via Manzoni N. 5, porta 2. 10901 B

DONNA friulana, in età, per piccola famiglia, cercasi. Via Benvenuto Cellini 2, IV. 6478 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi prontamente. Acquedotto 37, I piano. 6500 B

DOMESTICA capace tutti i lavori, cercasi prontamente. Geppa 21, II. 6504 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi, villino adiacenze città. Indirizzo Piccolo. 6282 B

DOMESTICA giovane, tedesca, cercasi da piccola famiglia. Presentarsi via Crociera 2, porta 7, ore 8-8¾, oppure 1-2. 10623 B

MASSAIA civile, capace, cercasi; vitto, alloggio, cinquanta mensili. Offerte «Onestà 6488» al Piccolo. 6488 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata, cercasi. Presentarsi dopo le 9, via del Farneto 47, I. 6498 B

PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo, cercasi. Pozzo mare 2, terzo, destra 12980 B

PRESTASERVIZI cercasi, due volte al giorno. Presentarsi alle 9, col libretto di servizio. Barriera vecchia 33, II, sinistra. 6508 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-11 ant. Rivolgersi: Crociera 8, primo. 6430 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente mattine e dopopranzi. Via S. Lazzaro 9, II, dalle 10 alla 1. 10795 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Raffineria 9, primo. 6119 B

PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo cercasi. Via S. Giorgio 7, terzo. 10763 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte il giorno. Bramante 8, IV, destra. 6462 B

PRESTASERVIZI giovane, per tutto il giorno cercasi. Acque 20, II. 10796 B

RAGAZZETTA robusta, cercasi per piccola famiglia, dalle 8-5. Indirizzo Piccolo. 6516 B

RAGAZZINA bambinaia cercasi prontamente. Presentarsi via Fabbri 10, II. 10832 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6501 B

RAGAZZA brava, sappia cucinare, cercasi con attestati; paga corone 28. Indirizzo Piccolo. 6525 B

RAGAZZA slovena o tedesca capace tutti i lavori domestici. Via Scorcola 508, I. 6514 B

RAGAZZETTA per portar fuori bimbo dalle 8 alle 1.30 cercasi prontamente. Boschetto 16, porta 8. 6513 B

RAGAZZA con buoni attestati cercasi per tutti lavori domestici. Via Boschetto 10, III. 10840 B

RAGAZZA onesta, capace di cucina cercasi per Budapest. Via Chiadino 601, dalle ore 2-6. 10383 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AGENTE ventisettenne, bravo, lingue italiana, tedesca, slovena, ramo galanterie, mercerie, cerca posto. Offerte: Cassetta 6641 Haasenstein e Vogler, Trento. 95445 C

CORRISPONDENTE, traduzioni greco, italiano, francese, offresi ore serali. Offerte «Volontà 10367» Piccolo. 10367 C

CONTABILE perfetto bilancista, corrispondente tedesco, italiano, offresi. Richieste «Indipendente 10904» Piccolo. 10904 C

CORRISPONDENTE, perfetto italiano, tedesco, stenodattilografo, contabile, lavoratore indipendente, serio ed attivo, cerca posto adatto qui o fuori, eventualmente pronta entrata. Ottime referenze. Offerte «Ammogliato» Piccolo. 10845 C

CASSIERA italiana per cinematografo offresi. Agenzia Merlo, piazza Caterina 2. 10899 C

DONNA di chiavi, giovane, brava, cerca posto presso signora o piccola famiglia. Offerte «Ernst 25» Piccolo. 13595 C

FAMIGLIA piccola, raccomandata, offresi per custodia e pulizia scrittoio o simili, in cambio abitazione. Indirizzo Piccolo. 6476 C

FALEGNAME pratico macchine, abile lavoro ferri offresi qui o fuori. Offerte «Disponibile» Piccolo. 10750 C

GIOVANE agricoltore italiano offresi. Miti pretese. Richieste «Abile 6010» al Piccolo. 6010 C

GIOVANE commerciante, capace bilancista, con diversi anni di pratica, perfetta conoscenza del tedesco e francese, cognizioni lingua italiana, cerca posto presso importante azienda. Primarie referenze. Gentili offerte sub «Svizzera 409» Piccolo. 6505 C

GIOVANE diciottenne offresi per negozio cappelli. Scrivere in busta chiusa. Indirizzo Piccolo. 13392 C

INGEGNERE giovane con coltura generale e cognizioni lingue, di distintissima famiglia, cerca posto adatto; andrebbe anche all'estero. - Offerte sub «Vorzügliche Referenzen 2550» al Piccolo. 6408 C

SIGNORINA praticante, cognizione stenografia slovena, dattilografia, lingua tedesca, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 6480 C

SARTA donna offresi a giornata. Alfier 10, mezzanino. 10792 C

SIGNORINA assolto scuole commerciali, conosce italiano e tedesco offresi quale praticante. Offerte «Praticante 10765» Piccolo. 10765 C

SARTA attempata, abile qualunque cucito, offresi per rammendare. Offerte «Attempata» al Piccolo. 10761 C

SIGNORA attempata conosce quattro lingue, piano offresi direttrice casa presso signore anche con figli. Scrivere «Onestà 10786» Piccolo. 10786 C

STIRATRICE offresi a giornata. Via Giulia 12, terzo, interno. 10887 C

TAGLIATORE sarto abile per uomo e donna offresi a seria ditta. Posto stabile, eventualmente fuori. Offerte «Tagliatore» fermo posta Pola. 13397 C

VENDITRICE cerca posto presso latteria oppure panetteria; parla italiano, tedesco e sloveno. Indirizzo Piccolo. 5922 C

VEDOVA venticinquenne, distinta, assumerebbe direzione casa, posto di compagnia presso persone in età, eventualmente sorveglianza bambini, anche soltanto stagione balneare. Indirizzo Piccolo. 6037 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTI fabbri-meccanici cercansi. Fabbrica rouleaux, Roiano, Via Moreri 72. 6031 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Molino a vapore 13. 6386 D

ASSUMEREBBERSI ragazzi, ragazze settimanali corone 14 per vendita nelle famiglie nuovo pigliamosche. Bramante 1, primo. 10800 D

BANDAIO edile lavorante, e apprendisti, cercansi. Via S. Marco 18. 10884 D

BALIA per bambino, cercasi in giornata. Via dei Piccardi 38. 6510 D

COCCHIERE perfetta conoscenza strade città e dintorni, per carro e carrozza, cercasi da fabbrica. Offerte con attestati sub «Cocchiere» Piccolo. 6343 D

COMPTOIRISTA giovane del ramo contabilità, con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, stenografo e dattilografo, alacre e versato in ogni lavoro di scrittoio, referenze ineccepibili, sana costituzione fisica, cercasi da primaria ditta locale per pronta entrata. Offerte sub «V. C. 1» al Piccolo. 10803 D

CONDUTTORE con cauzione trattoria avviatissima cercasi. Caffè Bizantino, Bacchetti. 10824 D

CASSIERA, cauzione 300, buonissima paga, cercasi da primario cinematografo. Offerte sub «Cauzione» Piccolo. 6489 D

DATTILOGRAFO o dattilografa tedesca, conosca perfettamente italiano e stenografia italiana cercasi per Klagenfurt. Offerte sub «Tenacità» al Piccolo. 10430 D

FUOCHISTA con pratica lavori meccanico, per forni da fabbrica, cercasi. Offerte con attestati sub «Fuochista-meccanico» al Piccolo. 6344 D

FALEGNAME giovane, per lavori leggeri da fabbrica, cercasi. Offerte con attestati sub «Falegname» al Piccolo. 6345 D

FATTORINO per negozio, perfetta conoscenza italiano, tedesco, possibilmente ramo sartoria, cercasi prontamente. Presentarsi: Tiller, Piazza grande. 12979 D

FATTORINO con bicicletta cercasi prontamente. Offerte sub «Industria» al Piccolo. 6394 D

GIOVANE praticante di buona famiglia cercasi primaria ditta. Offerte sub «Attivo 6455» al Piccolo. 6455 D

GUARDIANO notturno cercasi subito. Presentarsi dalle 10-12 antimeridiane, Società Nafta, San Sabba. 6473 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Vasari 19, V. 6426 D

GARZONA con paga, cercasi prontamente. Negozio busti, piazza della Borsa. 10858 D

LAVORANTI falegnami cercansi per lavoro mobili. Via Massimo d'Azeglio 28. 10913 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 6405 D

MEZZO lavorante falegname cercasi per lavoratorio mobili. Via Alessandro Vittoria 3. 6418 D

MODISTA capace dell'arte cercasi. Presentarsi di mattina. Indirizzo Piccolo. 6459 D

PROVVEDITORIA Macelleria marittima cerca giovane pratico servizio forniture al bordo avente conoscenza capitani, indirizzare referenze offerte Frelich San Marco, Venezia. 95523 D

PORTINAIO con moglie, senza prole, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12986 D

RAGAZZO o ragazza, per macelleria, cercasi prontamente. Via Gelsi 7. 6495 D

RAGAZZO pratico cercasi negozio commestibili. Pietro Moretti, via Chiozza 11. 6461 D

RAGAZZO per negozio cappellaio con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 6521 D

RAGAZZA cercasi per macelleria. Rivolgersi: via Piccardi 28. 6055 D

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesca, cognizioni contabilità cercasi. Offerte «Agosto» Piccolo. 10798 D

SIGNORINA per pronta entrata, che conosca italiano, un po' di tedesco e sloveno cercasi per scrittoio in provincia. Scrivere prontamente sub «Danielis» Sagrado posta restante. 10759 D

SARTA da uomo capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 6266 D

TAGLIATORE calzolaio, abile, cercasi prontamente. Micolich, Caprin 16. 6472 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA grande, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Acquedotto 56, I, porta 5. 10897 E

CAMERA ammobiliata ingresso libero affittasi presso persona sola. Chiozza 81, I. 6520 E

CAMERE una o due con uno o due letti, elegantemente ammobiliate affittansi prontamente presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6442 E

CAMERETTA chiara, ammobiliata affittasi. Via Gatteri 20, III, sinistra. 10804 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 10776 E

CAMERA bella, grande, casa nuova affittasi prontamente. Rossetti 16, porta 11. 6391 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Petronio N. 10, II piano. 6410 E

CAMERINO vuoto affittasi. Via Sette fontane N. 50, I piano. 6401 E

CAMERA e camerino affittansi prontamente. Via Coroneo 29, I. 10762 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Via Caserma 8, primo. 6527 E

CAMERA vuota o ammobiliata, eventualmente vitto, persone stabili, affittasi. Chiozza 53, porta 7. 6479 E

CAMERA bene ammobiliata, con gas, ingresso libero, affittasi. Via S. Nicolò 9, IV, destra. 12983 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Via Cologna 11. 10881 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi, 2 persone. Poste 12, porta 13. 12982 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Esclusi uomini. Via Acquedotto N. 32, IV. 10863 E

CAMERA ingresso scale, volendo vitto famigliare, affittasi. Chiozza 41, II, sinistra. 6491 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affitta distintissima famiglia. Casa nuova, comfort moderno, vista libera, posizione fresca, pulizia insuperabile, garantiscesi immunità insetti. Massimo d'Azeglio 11, porta 8. 10893 E

CAMERA uno, o due letti affittasi. Valdirivo 12, porta 13. 10780 E

LETTO pulito, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6469 E

STANZE due, bellissime, per uso studio avvocato, scrittoio ecc., posizione centralissima, I piano, affittansi. Indirizzo Piccolo. 6357 E

STANZA ammobiliata, pulita, affittasi per 15 luglio, Via Boschetto 38, I, sinistra. 10591 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova nell'VIII pagina.

Il segreto del Dedalo

Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.

(72)

Non nascose nulla, nemmeno la scoperta fatta del nome del Salter nel libro dello Smith, la conversazione che ne seguì, e il atto della parentela di quei due. Disse di aver cercato di convincere mister Burtenshaw che veramente lo Smith non era il fuggiasco ricercato; di aver veduto Tatton al suo ritorno da Londra, e di essere stato meravigliato all'udire che i sospetti di lui cadevano sul Dedalo. Sul proprio onore egli aveva affermato che il Salter non era mai stato nè poteva essere nascosto colà.

Credeva di averlo persuaso e fu invece sorpreso nell'udire che Tatton si era procurato a sua insaputa un ordine di perquisizione, ed era entrato nella casa del Dedalo con due agenti di polizia, spaventando oltre misura Mistress Grey che vi abitava, e le sue vecchie persone di servizio. Sir Karl era venuto a riferire l'accaduto ai superiori del Tatton: non già - egli diceva - perchè costui venisse rampognato, avendo egli creduto di compiere il suo dovere, ma perchè gli fosse date istruzioni di lasciar tranquilla la povera mistress Grey.

— Tatton ha molta esperienza, sir Karl, ed ha le sue buone ragioni per operare come fa.

— Ma è strano davvero che si possa supporre che una donna per bene come mistress Grey, possa dar asilo al fuggiasco Salter, che essa non ha mai visto, nè conosciuto.

— E' pericoloso, sir Karl, il rispondere così della condotta altrui - soggiunse l'altro con un lieve sorriso. - In specie poi se si tratta di una donna: anche le migliori hanno le loro gherminelle.

— So di poter rispondere di mistress Grey.

Il signor Pradi non rispose, e si pose ad ordinare alcune carte, per aver tempo di paragonare le parole di Karl con le proprie informazioni.

Karl proseguì:

— Sono certo che mistres Grey sarebbe pronta ad attestare solennemente che non sa nulla del Salter e che questi non è e non fu mai nascosto in casa sua, purchè poi dopo questa attestazione venisse tolta ogni occasione di nuove vessazioni a suo riguardo.

— Certamente - rispose l'altro distratto. Poi, dopo un momento, proseguì con calore guardando fisso il suo interlocutore: - A quanto pare, sir Karl, voi vi siete trovato immischiato in questa faccenda, unicamente a cagione dei vostri sospetti sullo Smith?

— Sì, unicamente per ciò. E potete ben constatare quanto io mi sia compromesso, poichè son certo che le mie ricerche presso Burtenshaw sono state la causa di tutto il male e dell'oltraggio recato a mistress Grey.

— Senza dubbio: noi non avremmo mai cercato il Salter a Foxwood.

Karl riescì a frenarsi, ma soffrì orribilmente all'udirsi ripetere quella triste verità.

— Dunque, all'infuori de' suddetti timori sullo Smith, voi non avete alcun interesse personale nella pratica?

— Per ciò che riguarda il Salter?... Nessuno di sorta.

— Allora - soggiunse il direttore - possiamo discorrere liberamente. Non vi pare, sir Karl, che tutto questo affare sia abbastanza strano?

— Non riesco ad intendervi. In che cosa lo trovate strano?

— Ve lo dirò fra poco. Ditemi, lo Smith è vostro agente da sei mesi?

— All'incirca.

— Da dove lo faceste venire? Dove abitava prima?

— Non sono in grado di dirvelo. Egli fu preso dalla defunta mia madre, mentre io viaggiavo all'estero. Essa, trovandosi poco bene in salute, credette opportuno di prendere un agente per curare le cose mie.

— Dicesi (ah! quanti «dicesi» mi vennero riferiti su Foxwood, sir Karl). Dicesi che la carica di Smith sia di puro onore: egli pretende di essere un vecchio amico della vostra casa.

— Posso accertarvi che lo Smith è pagato per l'opera sua. Ha da me una casa di abitazione ed uno stipendio, che gli viene corrisposto regolarmente ogni trimestre.

— Egli abita proprio di faccia al cancello del Dedalo?

— Sicuro.

Sir Karl principiava a sentirsi inquieto sull'indirizzo che prendeva la conversazione.

— E' vero che lo Smith sia stato un amico della vostra famiglia? Vedrete fra poco la ragione delle mie domande. Io inclino a credere che lo Smith fosse, prima di divenire vostro agente, del tutto estraneo agli Audinnian.

— Mi dispiace; ma, come già vi ho detto, non sono in grado di rispondervi, perchè io vedevo ben di rado mia madre negli ultimi tempi della sua vita, e durante la sua malattia, mi parlò di ciò; ma non l'intesi bene, e non credetti opportuno di chiedere spiegazioni, nello stato di debolezza in cui si trovava. Per conto mio, non avevo mai udito il nome di questo Smith. Del resto egli mi serve bene, e non ho altro a chiedergli.

— Dicesi inoltre che il suo impiego sia un vero sinecura, e ch'egli passi le ore della giornata fumando sulla porta, salutando chi passa, ed osservando il cancello di faccia.

Karl sentì che non riesciva a dissimulare l'impressione che gli facevano quelle parole. Che cosa stava per accadere? Si fece forza e sorrise, rispondendo con franchezza:

— Credo anch'io che egli sia un po' pigro, e che fumi molto. Però disimpegna bene il suo ufficio. I miei possessi non sono estesi: mio zio lasciò ogni cosa in perfette condizioni, perciò il mio agente ha ben poco da fare.

— Ancora una domanda, sir Karl, credete voi che la dimora dello Smith a Foxwood abbia qualche relazione con le cose del Dedalo?

— Con le cose del Dedalo?! - esclamò sir Karl, celando eroicamente il terrore crescente.

— Voglio dire con coloro che abitano nel Dedalo.

— Come volete mai che ciò possa essere?

— Eccovi il nome: Filippo Smith comparisce sei mesi addietro, e chiede a mistress Audinnian l'impiego di agente delle vostre possessioni. La richiesta è strana per sè poichè sono informato che la sua vita anteriore non aveva nulla a che fare coll'impiego da lui desiderato. Non aveva una sola delle cognizioni agricole necessarie.

— Perchè mai chiedeva egli quel posto?

—In mancanza d'altro più conveniente, forse. Egli stesso mi disse che la rovina del cugino fu causa altresì della sua. In quanto alle sue incombenze, un fanciullo ne sarebbe capace dopo alcuni giorni di tirocinio.

— E sia pure! ma proseguiamo. Non appena mister Smith si fu stabilito al villino, giunsero gli inquilini del Dedalo; mistress Grey e le sue due persone di servizio. Dico bene, sir Karl?

— Credo di sì - rispose l'infelice, titubando.

— Orbene, io non posso a meno di credere che i due avvenimenti successivi: cioè l'arrivo dello Smith e quello degli inquilini del Dedalo siano, per modo di dire, due anelli della medesima catena. Devo però dire che dubitavo ancora prima che avessi l'onore di vedervi, sir Karl; voi mi avete additato il nesso che unisce i due fatti, informandomi della parentela dello Smith col fuggiasco Salter.

— Non giungo ad intendervi! - e sir Karl tremava in sè pel terrore.

— La casa del Dedalo, col suo boschetto intricato, con i suoi sotterranei, con le uscite misteriose, si presta mirabilmente a nascondere un uomo. Un reo vi si potrebbe celare per anni ed anni, senza essere scoperto, se il caso non venisse a suscitare i sospetti. E' probabile che il Salter si nasconda nel Dedalo, mentre lo Smuth, suo cugino, veglia su di lui e lo protegge, al sicuro di ogni indagine indiscreta poichè agli occhi altrui egli occupa l'impiego di vostro agente.

Karl provò a combattere le opinioni di costui, cercando dimostrarne l'assurdità.

— Rispetto il vostro parere, sir Karl - gli venne risposto con cortesia; - però io stimo che la presenza del Salter sarebbe tenuta celata a voi più che a qualunque altro.

— Non pensate all'oltraggio che recate a mistress Grey, così dicendo?

— Salter sarà forse suo parente.... suo fratello... suo marito. Mi rammento che si disse che il Salter ha una sorella.

— Non dimenticate, signor direttore, che il Tatton ha minutamente visitato la casa del Dedalo.

— Non lo dimentico: ma ciò non prova nulla. Vi saranno di certo dei nascondigli, in cui il bravo agente non sarà potuto penetrare in questa prima visita, che del rimanente fu assai superficiale.

«Questa prima visita!» Dunque svaniva ogni speranza di salvezza?

— Credetemi signore, voi v'ingannate - insistette Karl. - Io vi giuro sul mio onore che il Salter non è e non fu mai al Dedalo. Vado qualche volta a visitare mistress Grey nella sua solitudine, e sono in caso di poter parlare con certezza di ciò che la riguarda.

H. WOOD.

Continua.

†

ENRICO cav. de ZADRO

Capitano del Lloyd austriaco

spirava quest'oggi, dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi.

L'inconsolabile consorte **ALBINA nata LICEN** a nome anche delle famiglie **DE ZADRO, SBUTEGA** e **LICEN** dà il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà giovedì 9 corrente alle ore 5 pom., dalla Cappella del Civico Ospedale.

TRIESTE, 8 Luglio 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Ieri, a Forte de Marmi, improvvisamente spirava nel Signore

STEFANO CORSINI

La famiglia, i fratelli e i parenti, con lo strazio nel cuore, dànno agli amici e ai conoscenti il luttuoso annuncio di sì grave perdita e raccomandano il caro estinto alle loro preci.

La tumulazione provvisoria seguirà domani 8 corr. a Forte de Marmi, nel Comune di Pietrasanta.

TRENTO, 7 luglio 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

Il **prof. Bartolomeo Mitrovic** e la consorte **Isabella,** in unione ai figli **dott. Miro** e la moglie **Ida, Mila** e **Darinka** e i mariti loro **Benedetto Pototschnig** e **Luigi Carlo Adorni,** a nome anche di tutti gli altri congiunti, affranti da indicibile angoscia, fanno sapere agli amici e ai conoscenti che l'angelo della famiglia, la dilettissima loro figlia, sorella e cognata

GINA

dopo lunga malattia, oggi alle 5 ant., chiuse santamente la sua operosa e benefica vita.

La cara salma verrà trasportata addì 9 corrente, alle ore 5.30 pomeridiane, movendo il convoglio funebre dalla casa N. 22 di via Stadion, direttamente al Cimitero cattolico, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 8 luglio 1914.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e di considerare il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZE due, bellissime, ingresso libero, uso scrittoio, affittansi agosto. Geppa 9, primo. 10035 E

STANZA bellissima, ammobiliata, grande, affittasi prontamente via Malcanton 12, primo. 6026 E

STANZA ammobiliata, davanti, vicinissima Meridionale, affittasi, prezzo mite. Lorenzo Ghiberti 6, IV, porta 21. 10814 E

STANZA ammobiliata a nuovo, affittasi prontamente. Boccaccio 20, III, scala separata. 6196 E

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola, distinta famiglia. Conti 30, primo, destra. 10921 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, davanti affittasi. Via Lazzaretto vecchio N. 23, III piano. 6448 E

STANZE ammobiliate, vitto affittansi. Toro 1, primo piano. 10797 E

STANZA o stanzetta vuote affittasi a signorina distinta. Via Nuova 32, porta 12. 6425 E

STANZA bene ammobiliata, soleggiata affittasi prontamente presso distinta famiglia. Rossetti 17, III. 6433 E

STANZE due, vuote, affittansi presso persona sola. Galvani 3, mezzanino. 10799 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Pendice Scorcola 508, mezzanino. 6398 E

STANZETTA bella, ammobiliata affittasi prontamente. Coroneo 29, secondo, porta 9. 10757 E

STANZA due letti, soleggiata, anche comodo cucina affittasi. Belvedere 12, porta 15. Rivolgersi direttamente. 6412 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, due letti, affittasi. Via Farneto 28, II. 10752 E

STANZA bene ammobiliata, gas, affittasi prontamente. Giotto 11, porta 4. 10747 E

STANZA ammobiliata, gas, vitto, affittasi prontamente. S. Nicolò 13, III. 10764 E

STANZA grande, bellissima, ammobiliata, gas affittasi anche prontamente a distinto signore, presso persona sola. Foscolo 46, I 4 (angolo Rossetti). 10787 E

STANZA vuota e camerino, con letto affittansi Gatteri 27, III, 10. 10890 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ariosa, affittasi uno, due signori. Belvedere 12, porta 20. 10889 E

STANZA ammobiliata in campagna, con terrazzo, affittasi. Scoglio 124. 10827 E

STANZA bella, parchettata, vuota, ingresso libero, affittasi corone venti. Scorcola Coroneo 724. 6532 E

STANZA bellissima, parchettata, vuota, eventualmente ammobiliata, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6466 E

STANZE due, con cassaforte, alcuni mobili, luce elettrica, affittansi prontamente per uso scrittoio, via Carducci 10, I. Rivolgersi: Coroneo 1, Forcessin. 6463 E

STANZETTA vista Corso, affittasi, cor. 16. Indirizzo Piccolo. 6503 E

STANZA elegantemente ammobiliata, una oppure due persone, eventualmente vitto. Corso 45, III, sinistra. 10862 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, porta 13. 10888 E

STANZETTA ammobiliata, ariosa e chiara affittasi. Fonderia 2, I, sinistra. 10836 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a distinta signorina. Indirizzo Piccolo. 6451 E

STANZA ammobiliata elegantemente, con vitto, affittasi. Caserma 8, terzo. 6465 E

STANZA bella, con poggiuolo, elegantemente ammobiliata, massima nettezza, gas, affitterebbesi a distinto signore presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 6120 E

STANZETTA ammobiliata, con, senza vitto affittasi prontamente: esclusi uomini. Corso 21, IV, sinistra. 10816 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA ariosa con 2 letti, massima nettezza cercasi vicinanza posta, Meridionale. Sub «Stabili» al Piccolo. 6506 F

CAMERA ammobiliata, nettissima, paraggi via S. Francesco-Coroneo cercasi. Scrivere «Signorina» al Piccolo. 10760 F

CAMERETTA ammobiliata, mezzanino, oppure I piano, corone 25 mensili cerca impiegato pensionato, persona distinta. Rivolgersi Caffè Carducci (ore antimeridiane). 6390 F

S'INVITANO tutti quelli che affittano stanze ammobiliate a darle in nota alla Federazione per il promovimento del concorso di forestieri, via della Borsa N. 2, pt. 6333 F

STANZA lussuosamente ammobiliata, possibilmente con vitto finissimo cerca distinto signore presso distinta famiglia. Offerte sub «Milka» al Piccolo. 10785 F

STANZA elegantemente ammobiliata, centro, cerca signore presso distinta famiglia. Offerte dettagliate «G. P.» Piccolo. 6359 F

STANZETTA ammobiliata affittasi onesto operaio, con vitto o senza, centro. Indirizzo Piccolo. 6502 E

STANZA vuota e vitto cerca impiegata pel 15 luglio vicinanze piazza Ponterosso. Offerte al Piccolo «Famigliare». 10912 F

STANZA bene ammobiliata, casa nuova, eventualmente vitto, cercasi. Offerte sub «Serietà 10830» Piccolo. 10839 F

SIGNORA o piccola famiglia di cuore, disposta accogliere giovinetta affettuosa, anche verso compenso mensile, cercasi. Offerte «Emi» Piccolo. 6481 F

STANZETTA vuota cerca vedovo operaio, due figli 6-7 anni, presso famiglia buona. Offerte «Vedovo» Piccolo. 6475 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ACCADEMICO prepara esami riparazione matematica, fisica qualunque classe ginnasiale. Indirizzo Piccolo. 6396 G

CHITARRA, mandolino, violino, apprendonsi celermente, con metodi facili. Via Nuova 49, quarto, vicino Piazza Goldoni. 10833 G

DIECI corone mensili lezioni separate tutte materie scuole popolari, cittadine, reali, preparazione esami riparazione, ammissione scuole medie. Studio Cernè, Stadion 11. 5850 G

ISTRUZIONE italiana o tedesca tutte materie scuole medie, specialmente lingue antiche e moderne e matematica (esclusa descrittiva). Insegnamento coscienzioso, individuale, risultati lusinghieri, ottime referenze. Già due allievi con scarsa preparazione poterono iniziare la carriera farmaceutica coll'esclusivo aiuto dell'inserente (uno di essi assolse quattro classi in soli 16 mesi). Preferisconsi allievi avanzati. Durante vacanze preparazione esami riparazione, ammissione. Pagamenti indistintamente anticipati. Cesare Polli, via San Michele 26, II. 95428 G

MAESTRA ventenne offresi come istitutrice, dama di compagnia, durante le vacanze. Offerte «Maestra» fermo posta Monfalcone. 13396 G

PROFESSORE tedesco insegna rapidamente madrelingua perfezione. Gatteri 10, terzo, 7. 10751 G

STUDENTE della sesta reale offresi per istruire ragazzi. Indirizzo Piccolo. 6222 G

SIGNORINA tedesca darebbe lezione e condurrebbe signorine o bambini al passeggio. Offerte «Sprache» Piccolo. 6417 G

8 corone mensili, due lezioni settimanali; venti corone mensili: giornalmente lezione contabilità, tenitura libri, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia con dieci dita, sotto dettatura. Studio Cernè, Stadion 11. 5849 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CANE caccia spinone giovane fuggito. Generosa mancia portandolo fotografia Ceregato, Rivo 42. 6515 H

PORTAFOGLIO smarrito. Trattandosi documenti importanti, pregasi portarlo Farneto 11, primo piano, dalle 1 alle 3, trattenendosi importo. 10861 H

PERSONA che in isbaglio prese martedì sera, tram Piazza Borsa, borsetta-portafoglio, pregata restituire contenuto care memorie, trattenendo importo e borsetta Via Tigor 5, I, porta 3. 12981 H

20 cor. offronsi mancia a chi saprà indicare quegli che entrò in possesso d'un braccialetto d'oro a catena, domenica sera all'Eden. Indirizzo Piccolo. 6492 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO città, 3 o 4 stanze, cercasi. Offerte sub «Abitazione» al Piccolo. 10526 I

APPARTAMENTO non lontano città, tre camere, cucina, bagno, illuminazione, cercasi a Gorizia. Offerte «Casa nuova» al Piccolo. 10222 I

APPARTAMENTO 3 camere, eventualmente senza cucina cercasi pressi Riva Grumula vi-sia mare, Schewen, Tor S. Lorenzo 1. 6431 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze uso studio avvocatile cercasi anche in subaffitto. Offerte sub «Settembre» Piccolo. 10718 I

APPARTAMENTO signorile subaffittasi, via Miramar, 6 stanze, stanzino, bagno, gas, luce elettrica, prezzo convenirsi. Agenzia Zannutel. 5833 I

CAMERA con focolaio o cameretta vuota cerca signorina stabile. Offerte indicando il prezzo «Camera» al Piccolo. 6416 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI disponibili prontamente, via Giulia 69; stabile di nuova costruzione con tutto il comfort. Disposizione: 3 camere, camerino, e 3 camere, camerino, bagno e poggiuolo, Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10138 L

APPARTAMENTI 1-4 stanze affittansi prontamente e per 24 agosto. Rivolgersi: Piazza vecchia 4, I. 10010 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, 2-3 camere, camerino, cucina, magazzini adatti per trattoria, forno, spaccio, macelleria, latteria, lavanderia, stireria, affittansi nei nuovi stabili via Ferriera 45 a prezzi convenientissimi. Rivolgersi sopra luogo dalle 7 ant. alle 8 pom. compreso domeniche. 9579 L

APPARTAMENTI moderni, due stanze, stanzino e cucina acqua e gas, affittansi. Via Donato Bramante 9. 5322 L

APPARTAMENTI signorili, a prezzi convenienti, aventi gas e luce elettrica, sono da affittare nella nuova palazzina via della Fontana 11, e nello stabile rimesso completamente a nuovo sito a mezzogiorno, con vista sul Giardino pubblico, via Molin grande 16, composti di quattro, cinque stanze, corridoi, stanzetta bagno, stanzino di servizio, dispensa, closet, poggiuoli e terrazze. Informazioni: Stupatz, via Zonta 5, telef. 21-64, oppure Hildwein, via Donato Bramante 9, telefono 19-35. 5321 L

APPARTAMENTI stabile di nuova costruzione, soleggiati, via Boschetto 32, da tre stanze, stanzino e bagno, due stanze, camerino, comfort moderno affittansi a prezzi modici. Hirn, Ruggero Manna N. 9. 4157 L

APPARTAMENTO 5 stanze, 1 camerino, cucina, soffitta affittasi 24 agosto corone 900 più accessori, via Francesco Redi 283 (Chiadino) II, vasta campagna. Amministratore Henke, via Nuova 6, II, destra, ore 9-1. 10229 L

APPARTAMENTI bellissimi, due camere, cameretta, cucina, comfort moderno, affittansi agosto, via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 10275 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, gas, acqua, affittasi prontamente. Via Giulia 25. Amministrazione Clemencich. 10272 L

APPARTAMENTI splendidi, sei camere, camerino, stanzino bagno, dispensa, cucina, luce elettrica, affittansi agosto, via Paduina 9. Amministrazione Clemencich. 10271 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi agosto, via Paduina 9. Amministrazione Clemencich. 10270 L

APPARTAMENTO bellissimo, quattro camere, camerino per bagno, camera in soffitta, cucina, affittasi agosto, via Raffineria 2. Amministrazione Clemencich. 10273 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, due, tre stanze, camerino, cucina, poggiuoli in facciata, affittansi agosto, nei nuovi stabili in costruzione, via Donadoni, angolo Ferriera. Informazioni e distinte fornisce l'amministrazione Clemencich, piazza S. Giovanni 4. 10274 L

APPARTAMENTI splendidi, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi agosto, via Tor S. Lorenzo 6 traversale S. Michele) Amministrazione Clemencich. 10277 L

APPARTAMENTI stupendi, massimo comfort, una, due stanze, camerino, cucina, affittansi 24 agosto, nei nuovi stabili in costruzione, via Mirti (deitro chiesa Roiano). Informazioni e distinte fornisce amministrazione Petech, via Paduina 2. 10360 L

APPARTAMENTI due camere e cucina e camera e cucina affittansi prontamente oppure agosto via Madonna del Mare 5 (soffitta). Rivolgersi Machiavelli 34, I. 10845 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, 4 camere, camerino, stanzino per bagno, cucina, affittansi agosto, via Farneto 36. Amministrazione Clemencich. 10276 L

APPARTAMENTI splendidi quattro camere, camerino, stanzino per bagno, cucina, affittansi agosto, via Giulia 32. Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4. 10278 L

APPARTAMENTI moderni, 2 camere, camerino, cucina, cor. 500, acqua a contatore affittansi agosto, via Donatello 529. Amministrazione Clemencich. 10279 L

APPARTAMENTO II piano, 3 camere, bagno, cameretta, cucina, comfort moderno, affittasi agosto Vasari 6. Informazioni: Amministrazione Parini 9. 10206 L

APPARTAMENTI via Edmondo de Amicis per impiegati affittansi per agosto 2 e 3 stanze, cucina, camerino, camerino da bagno con installazione completa (vasca, scaldabagno ecc.) Rivolgersi portinai via E. de Amicis 1 e 11. Amministratore: E. Henke, via Nuova 6, II, destra. Ore 9-1. 10228 L

APPARTAMENTI via Coroneo N. 13, I, II p., 5, 6 stanze di cui una con ingresso libero, adatti anche per ufficio, corone 1350, 1450, affittansi per agosto. Rivolgersi dal portinaio. Amministratore E. Henke, via Nuova 6, II p., ore 9-1. 10227 L

APPARTAMENTO I piano, 4 camere, bagno, camerino, luce elettrica comfort moderno affittasi agosto stabile nuova costruzione Parini 8, angolo via Vasari. Informazioni: Amministrazione Parini 9. 10205 L

APPARTAMENTI bellissimi, 3 camere, 3 camerini e 3 camere, 2 camerini, comfort moderno, luce elettrica affittansi, stabile in costruzione Palladio 10 accanto via Rossetti. Informazioni: Amministrazione Parini 9. 10207 L

APPARTAMENTO pronto, 2 camere, 1 cameretta, cucina, 2 poggiuoli, comfort, vista incantevole. Rivolgersi: Acquedotto 60. 10389 L

APPARTAMENTI camera, cucina, acqua, gas affittansi prontamente. Commerciale 407. 6084 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi 24 agosto, anche per uso ufficio, Via Acque 7. Amministrazione Clemencich. 10442 L

APPARTAMENTI 3 stanze, cameretta, bagno, cucina, comfort moderno 1000. Altro 2 stanze, cucina 660 affittansi agosto. Conicoli 13 (Kandler). 6221 L

APPARTAMENTI affittansi in via Rossetti N. 77: 3 camere e cucina compreso accessori corone 720; 4 camere corone 800. 10632 L

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, bagno, ripostiglio, cucina, acqua, gas, affittasi Acquedotto 68. Rivolgersi amministrazione stabili Madonna del mare 16, ore 1.30-3 pom. 4314 L

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, bagno, ripostiglio, cucina, acqua, gas, affittasi Acquedotto 68. Rivolgersi: amministrazione stabili, Madonna del mare 16, ore 1.30-3 pom. 4314 L

APPARTAMENTI signorili, 2, 3 stanze, camerino, cucina, affittansi agosto. Affittasi pure magazzinetto in corte. Via Fornace 1. 5723 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere, cucina, affittansi prontamente e agosto, dietro la chiesa di Roiano. Piazza tra i Rivi 6, via Mirti 11 e via Apiari 12. 10876 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina affittansi agosto. Via S. Francesco 23. 10872 L

APPARTAMENTO 7 camere, camerino, cucina affittasi agosto. Via Stadion 20. 10873 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Canova 20, IV p. 10874 L

APPARTAMENTO 4 camere, cucina, giardino affittasi prontamente, cor. 1100. Gretta 1. 10875 L

APPARTAMENTO 5 camere, bagno, camerino, cucina e giardino, affittasi agosto. Via Cappello 12. 10870 L

APPARTAMENTO 4 camere, cameretta, bagno, cucina, poggiuoli, affittasi agosto. Via Campanile 13, (ascensore). 10871 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi agosto. Via Belvedere 40, I piano. 10869 L

APPARTAMENTI posizione salubre, soleggiati, centro, 4 camere, una piccola ecc., affittansi. Indirizzo Piccolo. 6470 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi agosto, anche prima. Capuano 4, secondo; visitare 12-2, non altre ore. 10885 L

APPARTAMENTI 3 camere, 2 camerini, cucina, affittansi agosto. Passeggio S. Andrea 40. 10864 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi agosto. Boschetto P. 557, vicino alla villa Wagner. 10865 L

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, acqua, affittasi agosto, Pondares 8. Rivolgersi portinaio. 10882 L

APPARTAMENTI 3 camere, cameretta, cucina affittansi agosto. Via Pietà 29, angolo via Gatteri. 10868 L

APPARTAMENTO 3 e 4 camere, bagno, camerino, cucina, affittansi agosto, casa nuova, via Remota 19 a (costruzione G. Miani). 10867 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina affittasi prontamente. Passeggio S. Andrea 40, primo piano. 10866 L

APPARTAMENTINO bellissimo, comfort, 2 camere, cucina, affittasi agosto. Via Alfieri 13. 10898 L

APPARTAMENTI 1-2-3 camere, cucina, affittansi prontamente. Via Apiari (Roiano) N. 31. 10790 L

APPARTAMENTO composto di 5 stanze e camerino, tutto sul davanti affittasi per il 24 agosto nel largo di via Barriera vecchia 32, III piano. Installazione di gas per illuminazione e calefazione, closet. Preferibile famiglia senza bambini. Corone 1200. Informazioni dal portinaio. 10802 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, acqua, pigione 514, tutto compreso, affittasi 24 agosto. Via Bosco 5, I. 10915 L

APPARTAMENTO otto stanze, luce elettrica, bagno subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 6454 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina affittasi agosto. Destra chiesa Roiano 1. 6446 L

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, stanzino e camerino bagno, gas, luce elettrica subaffittasi per agosto causa partenza. Via Rossetti 16, terzo, porta 11. 6392 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi per agosto via Canova 14, informazioni sopraluogo. 6414 L

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, affittasi per agosto corone 1500. Via Franca 5. 10777 L

APPARTAMENTO bellissimo 6 camere, cucina affittasi Portici di Chiozza 1. 10770 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina, gas e acqua, completamente rimesso a nuovo affittasi pel 24 agosto. Via Rossetti 41. 10892 L

APPARTAMENTO Ss. Martiri 26, II piano, ben tenuto, cinque stanze, camerino, cucina, ripostiglio; soffitta, annue 1300 corone. 12984 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, ripostiglio, cucina appigionasi 24 agosto. Canova 14, portinaio. 6449 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, bagno, comfort moderno, ascensore, affittansi, prezzo mite. Margherita 5. 10847 L

APPARTAMENTI soleggiati, comfort moderno, due stanze, comerino, affittansi. Piccardi 24 A. 10851 L

APPARTAMENTI bellissimi, 2 camere e 2 camere, camerino, cucina, affittansi 24 agosto, Via Tor S. Lorenzo 10. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, ore 3-7. 10821 L

APPARTAMENTI disponibili pel 24 agosto, con ogni comodità possibile, nello stabile di nuova costruzione sito nella via Galleria, angolo Fulvio Testi. Disposizione: 3 stanze, camerino, camerino bagno, cantina, poggiuolo. Costruzione in cemento armato. Distinte, esame piani, informazioni, fornisce l'Ufficio amministrazioni de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3-7. 10824 L

APPARTAMENTI di 2 stanze, stanzetta, bagno, cantina, disponibili 24 agosto nello stabile di nuova costruzione, dotato di tutto il comfort possibile, situato in via Fulvio Testi, lungo la nuova scalinata. A richiesta: distinte, esame piani, informazioni, presso l'Ufficio amministrazioni de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3-7; telefono 9-45. 10825 L

APPARTAMENTI bellissimi nello stabile signorile di Via Navali 8, affittansi 24 agosto, composti di 2, 3, 4 stanze, sala, cameretta, bagno, dispensa, terrazza, cantina. Vista deliziosa al mare e giardini. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3-7. 10818 L

APPARTAMENTI splendidi d'affittare pel 1.o agosto composti di 2, 3, 4 stanze, camerino, bagno, poggiuolo, stabile d'angolo fornito di ogni moderno comfort, nuova costruzione, situato nella traversale di via Giulia lungo la scalinata di fronte la fabbrica Dreher. Vista deliziosa, aria salubre, completamente soleggiato, accessibile anche dalla via dello Scoglio. Per informazioni, esame dei piani, distinte specificate, rivolgersi all'Ufficio amministrazioni de Puppi e Boscolo, Corso 19, orario 3-7, Telefono 9-45. 10823 L

APPARTAMENTO splendido, 4 stanze, camerino bagno, cucina, affittasi 24 agosto, Via Raffineria 7. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, ore 3-7. 10822 L

APPARTAMENTI 2, 3 camere, camerino, cucina, prezzo basso affittansi. Via Piccardi 53, angolo via Ananian. 6485 L

APPARTAMENTI signorili, splendidi, nello stabile di nuova costruzione in cemento armato, disponibili pel 24 agosto: Via Gatteri 42. Disposizione: 3 e 4 stanze, camerino, bagno, cantina, terrazza, poggiuolo. Lo stabile è fornito di ogni comfort moderno atto a soddisfare qualsiasi esigenza. Esame dei piani, distinte specificate, trattative, informazioni fornisce l'Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3-7, Telefono 9-45. 10817 L

APPARTAMENTI graziosi, 3 stanze, camerino uso bagno, cucina, affittansi 24 agosto, Via Tiziano Vecellio 18. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, dalle 3-7. 10819 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, 2 camere, camerino e 2 camere, cucina, affittansi 24 agosto, via Ferriera 36, angolo via Donadoni. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, orario: 3-7. 10820 L

APPARTAMENTI soleggiati, due stanze, camerino, affittansi, prezzo mite. Revoltella 63. 10850 L

APPARTAMENTI due, quattro stanze, camerino, bagno, affittansi prezzo mite. - Revoltella 61. 10849 L

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, cucina, subaffittasi prontamente. Giulia 74 C, III. 10848 L

BOTTEGA d'affittare. Rivolgersi: via Riborgo N. 27. 10846 L

BOTTEGA splendida, d'angolo, con ampie vetrine affittasi via Caserma 16, nuova palazzina. 10766 L

BOTTEGA bellissima affittasi prontamente via S. Spiridione 7. 10769 L

BOTTEGA con due fori in facciata affittasi via Foscolo 3. 10775 L

BOTTEGA affittasi corone 30 mensili. Via Media 19, angolo Alighieri. 10749 L

BOTTEGHE bellissime affittansi prontamente. Piazza Caserma, angolo via Ghega. 10774 L

CAMERE, cucine cor. 27, 29, acqua, affittansi prontamente. Via Cancellieri 95, portinaio. 6450 L

LOCALE bellissimo per uso osteria per vini dalmati, splendida posizione, affittasi. Offerte sub «Locale» al Piccolo. 6499 L

LOCALE per qualunque uso, con scrittoio arredato, cedesi prontamente. Condizioni vantaggiose. Informazioni presso Pontini, Corso 24. 10803 L

MAGAZZINO vastissimo, molto alto, con 6 fori in facciata affittasi via Acquedotto 40. 10773 L

MAGAZZINO adattissimo per salumeria affittasi pel 24 agosto. Via Cologna 13. 6530 L

MAGAZZINO, negozio, scrittoio a vetri affittasi prontamente. Raffineria 7, deposito vini. 10805 L

MAGAZZINO grande, pressi stazione Meridionale, affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 5708 L

MAGAZZINI vasti, 200 m. q. affittansi agosto. Via Belvedere 28, pianoterra. 10880 L

MAGAZZINO grande, affittasi agosto. Via dei Fabbri 2, destra. 10879 L

MAGAZZINO adatto per «garage», affittasi agosto. Via Felice Venezian 7. 10878 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 6123 L

MAGAZZINO vasto, adattissimo deposito vini, con unito scrittoio, telefono, subaffittasi prontamente, condizioni favorevoli. Informazioni spaccio tabacchi, via Cavana 18. 10451 L

NEGOZIO di 1 foro, affittasi prontamente. Via Farneto 41. 10877 L

NEGOZIO 2 fori, magnifico, subaffittasi. Via Campanile 19. 10410 L

SAN Mauro, Gorizia, presso Zettler, affittasi appartamento spazioso, splendida posizione, con o senza pensione. 13389 L

STALLA grande con rimessa e fienile affittasi prontamente a S. Giovanni Guardiella. Indirizzo Piccolo. 5709 L

STANZE (due), uso scrittoio affittansi. Portici di Chiozza 1, secondo piano. 10772 L

SALA grande per associazione, uso ufficio con annesso splendido appartamento 5 stanze, camerino, cucina, luce elettrica, gas, acqua, posizione centralissima, piano II, affittasi agosto, 2100 corone. Indirizzo Piccolo. 6439 L

VILLINO-giardino, via Rossetti, sei stanze, bagno, accessori, comfort moderno, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 6031 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILE Torpedo, 22 HP, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6295 M

APPARATO acetilene, vendesi, prezzo d'occasione. Cramer, Madonna mare 15. 6509 M

APPARATO fotografico 4½×6, obiettivo Rodenstock Eurynar vendesi. Via Caserma 12, III dalle 1-2 pom. 10886 L

ARMADIO, lavamano, 2 letti massicci, modiglioni con coltrinaggi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6421 M

AUTOSCAFO, costruzione finissima doppio fasciame mogano e cedro 22 HP, 4 cilindri velocità 14 miglia, ricco inventario, il tutto nel più perfetto stato vendesi. Ispezionabile al Rowing Club, Molo Sartorio. 10782 M

BICICLETTA picoola per fanciullo cercasi. Scrivere Nitsche, S. Michele 2. 10778 M

BAULI, cappelliere per uomo, donna usate acquistansi. Scrivere «Voyageur» Piccolo. 10753 M

BORSA argento, splendida, grande, finissima, maglia francese vendesi sole corone 73. Indirizzo al Piccolo. 6389 M

BRAZZERA, portata 12 tonnellate, con attrezzi, in buonissimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6059 M

BICICLETTA, ruota libera, vendesi, occasione. Via Domenico Rossetti 79, porta 4, angolo via Petronio. 6423 M

BIROCCINO occasione, elegante, quasi nuovo, vendesi mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 6468 M

BICICLETTA mozzo libero da vendere cor. 70. Lorenzo Ghiberti 3, fabbro. 10856 M

BICICLETTA buonissima vendesi cor. 45; rara occasione. Campanile 21, portinaio. 6517 M

BARILI 50-100 litri, tini, vendonsi. Rossetti 26, portinaio. 6507 M

BRACCIALI, lampada salotto, vendonsi. Piazza Borsa 14, III, destra. 12987 M

BICICLETTA «Dürkopp», quasi nuova, da vendere. Via S. Marco 43, porta 5. 6347 M

BARCA a motore, accensione a magnete, velocità 7 miglia, portata 7 persone, nuovissima, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 6275 M

BAGNO a vasca, corone 26. Visitare dalle 12-2 e dalle 6 alle 8 pom., via S. Nicolò 28, primo. 6342 M

CAMERA matrimoniale, mogano, vendesi, anche rate, senza aumento prezzo, causa trasloco. S. Francesco 53. 6384 M

CANE bouledogne giovane acquistasi. Scussa 7, mezzanino, dalle 12-2. 10900 M

CANAPE' con quattro poltrone e cassaforte vendonsi. Visitare dalle 10 a mezzogiorno, Acquedotto 66, I, 4. 6399 M

CANE Buldog, 8 mesi, vendesi. Trattoria Buon Umor, via Bosco 16. 6438 M

CARROZZA Mylord, gomme nuove bellissime, vendesi corone 1200. Indirizzo Piccolo. 6440 M

CAMERA matrimoniale, con suste, scrivania, vendonsi. Galatti 16, secondo, destra. 6441 M

CAMERA matrimoniale, modernissima, espressamente ordinata vendesi; occasione. Madonnina 36, portinaia. 10807 M

CARRO grande quattro ruote, pesante, forte, vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi proprietario Altalena fondo Madonnina. 10914 M

CAICIO, «passera» e altri attrezzi, vendonsi, prezzo onestissimo. Via Galvani 2, trattoria. 10838 M

CARRETTO a 2 ruote, per deposito vini; un vagoncino a 3 ruote, per magazzino caffè, da vendere. Via Ferriera N. 3. 10837 M

CREDENZA, camera pranzo, bellissima, vendonsi. Visitare dopopranzo. Via Solitario 23, I. 10896 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, vendesi causa annullato matrimonio. Madonnina 44, secondo. 10853 M

CASSAFORTE in ottimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6493 M

CASSAFORTE, vasca bagno zinco, bagno semicupo, altri oggetti vendonsi. S. Anastasio 6, porta 6. 6413 M

CREDENZA, lampada gas, camera pranzo, seggiolone, bagnetto bambini, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6298 M

DIVANO moderno, lavamano con marmo vendonsi. Maiolica 14, II. 6474 M

FUCILE caccia nuovo, martelli, calibro 16, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 6534 M

FRANCOBOLLI nuova serie Albania 6 differenti cor. 4, Epiro 7 differenti cor. 6 vendonsi. Offerte sub «Skanderberg» Piccolo. 12985 M

FORNIMENTO salotto club, trumeau, scrittoio vendonsi occasione. Visitare mattina. Gretta di sotto, Villa 159. 10815 M

GRAMMOFONO nuovo, grande, splendido, voce forte, 30 dischi doppi cor. 55. Via della Fabbrica 4, II. 6457 M

LETTO di ferro, nettissimo, vendesi via Commerciale 324, porta 5. 6411 M

LETTO, comodino, armadione, trumeau con specchio vendonsi. Via S. Giovanni 7, quarto. 10918 M

LETTI, paglierieci, tavole, sedie, vendonsi, prezzi irrisori. Pondares 13, corte. 10791 M

LIBRI quasi nuovi della I.a cittadina tedesca vendonsi. Via Bosco 22, porta 4. 6427 M

MACCHINA da cucire vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6526 M

MACCHINA per stirare colli, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6484 M

MACCHINA Singer, originale, quasi nuova, ultimo sistema, acquistata all'incanto, servibile cucire, ricamare, 4 cassetti, testa rientrante, compreso tutti apparati, vendesi occasione, corone 170. Indirizzo al Piccolo. 6483 M

MACCHINA «Singer», 4 cassetti, vendesi. Via Solitario 21, osteria Rosa. 10895 M

MOBILI usati, ottimo stato, vendonsi prontamente. Esclusi rivenditori. Rivolgersi: via Borsa 3, terzo, destra, dalle 10 alle 1. 10810 M

MOBILI stanze, completi, vendonsi. Via Coroneo 13, primo, piano sinistra. 6531 M

ORCHESTRIONE melodioso, quasi nuovo, costo reale 1600, vendesi occasione corone 390. Via Petronio 9, porta 20. 10920 M

PIANINO usato, bene conservato cercasi. Offerte Wehle Piazza Leonardo Vinci 2, terzo piano. 10613 M

PAPPAGALLI parlanti, vendonsi. Barriera 15, III piano. 6467 M

PIANTE acqua, 2 vasi giapponesi, altri oggetti giapponesi adatti regali vendonsi. Francesco Assisi 15, secondo. 10859 M

PIANO Mignon (Liliput) mogano, corde incrociate, vendesi. Ss. Martiri 23, pianoterra. 6406 M

PIANO nero, da concerto, quasi nuovo, mezza coda, corde incrociate, vendesi causa mancanza di spazio. Indirizzo Piccolo. 6409 M

PIANO concerto vendesi. Via S. Giacomo in monte 7. Latteria. 6402 M

QUADRO ad olio insigne pittore vendesi, occasione. Farneto 35, pianoterra. 10854 M

QUADRI (due) e macchina da cucire Singer vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 6432 M

STANZA matrimoniale, bellissima, vendesi causa immediata partenza. Via Canova 11, portiere. 10745 M

SALOTTO mogano vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 6487 M

SALOTTO piccolo vendesi; occasione. Vecellio 4, porta 4. Visitare 3-6. 6403 M

SCRIVANIA, banco di marmo uso cambiovalute frak, gilet, salon, gilet per persona robusta, vendonsi. Offerte «Pulto» Piccolo. 6415 M

TAVOLINI, oggetti cinesi, seta uomo, donna, vendonsi. S. Francesco 12, portiere. 10588 M

ULTIMI tre giorni! Vendesi una quantità di scrivanie, copialettere, causa trasloco. Ponte Fabra 2, I piano, destra, ore 10-12, 3-7. 6322 M

VESTITI uomo, donna, spolverine, sacchetti, calzoni bianchi, vendonsi. Scorzeria 1, p. 14. 10806 M

VESTITO foulard, cor. 10; bluse, vendonsi. Paduina 8, porta 11. 6471 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

AZIENDA lucrosissima, adatta anche per signora, cor. 1800. Offerte sub «Guadagno» Piccolo. 6522 N

BOTTEGHINO verdura, frutta vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Picclo. 6422 N

BUFFET appaltasi prontamente. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 6456 N

BUFFET! Persona pratica del lavoro con proprie merci cerca osteria adatta per abbinare lavoro; condizioni da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 6400 N

BOTTEGA barbiere, bene avviata, vendesi, prezzo minimo. Indirizzo: Capitelli 10. 10860 N

CAPITALISTI da 10.000-50.000 corone possono raddoppiare rendita con sicurissimo affare bancario. Scrivere sub «Rendita» al Piccolo. 10575 N

CUCINA economica (bettola) vendesi. Via Ferriera N. 41. 6168 N

DEPOSITO vini Istria, esistente diversi anni, buonissima clientela, buona posizione, affitto minimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6190 N

DECRETO spaccio vini cercasi prontamente. Alighieri 7, deposito vini. 10826 N

DENARO ricevono maestri, impiegati Stato, comunali, scadenza 5-30 anni; prenotazione, polizza; estinguonsi mutui esistenti, concedendo somme molto maggiori. Indirizzo Piccolo. 6494 N

LATTERIA, rione popolare, benissimo avviata, vendesi motivi famigliari. Indirizzo Piccolo. 6528 N

LATTERIA, botteghino erbaggi, affare ottimo, vendesi corone 950. Luzzatto, caffè Rossetti. 6455 N

LATTERIA, guadagno sei giornaliere, comprovabili, vendesi. prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 6424 N

MUTUI accorda l'agenzia generale dell'Istituto di credito, da cor. 2000 in poi, qualunque transazione finanziaria, nessuna spesa anticipata. Tor S. Piero 12, primo piano, giornalmente dalle 4-7. Klein, telef. 625. 10191 N

NEGOZIO olio, rione senza concorrenti, affitto irrisorio vendesi corone 900. Luzzatto, caffè Rossetti. 6454 N

STUDIO fotografico, bene avviato ed arredato modernamente vendesi a Monfalcone a prezzo convenientissimo. Marchioli, Monfalcone. 10635 N

SOCIO capitalista 5000 sino 40.000 corone per sicuro affare commerciale molto lucrativo cercasi. Offerte sub «Socio 10574» al Piccolo. [illegible] N

SARTORIA, bene arredata, con buona clientela, posizione centrica, vendesi accordando facilitazione pagamento. Per l'indirizzo scrivere «Favorevole occasione» al Piccolo. 6393 N

STABILIMENTO pulitura, stiratura, rendita corone 300 mensili nette, vendesi qualunque prezzo, anche condizioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 6523 N

TRATTORIA avviatissima, paraggi Acquedotto appaltasi sei corone giornaliere. Rosa e Grego, caffè Goldoni. 10905 N

TRATTORIA bene avviata vendesi oppure affittasi. Caffè Bizantino, Bacchetti. 10835 N

TRATTORIA avviatissima cedesi affittanza 4 anni, inventario, introduzione acqua, gas, corone 400. Petronio, caffè Olimpo. 10899 N

TRATTORIA con decreto affittasi, via San Marco N. 38. 10611 N

230 corone cercansi verso cambiale da i. r. impiegato con buona garanzia. Scrivere «Buon interesse 200» posta centrale verso scontrino. 6464 N

2000 corone, solidamente garantite, cercansi. Indirizzo Piccolo. 12988 N

6000 cor. cercansi, primo rango, sopra casa nuova a Opicina. Indirizzare «K. M.» fermo posta Opicina. 10883 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

BARCOLA, vendesi sottoprezzo splendida villa, 14 locali, bel giardino, comfort, vicino tramway. Richieste sub «Saldo» al Piccolo. 6460 O

CASETTA giardino vendesi Scorcola-S. Pietro 104, Roiano. 10831 O

CASETTA nuova, due appartamenti, vendesi, permutasi, suburbio. Indirizzo al Piccolo. 6486 O

PATRIMONIO completo, consistente di bella casa grande, centro borgata con stallo, cortile, orto e campagna attigui, vigne, bosco con praterie, assieme 155.000 m. q., terre ubertose, magnifica posizione anche per villeggiatura, mezz'ora da Parenzo (Istria), stima 77.000 cor., vendesi occasione, per sole 50.000 cor. mantenendo intatti i passivi 35.000 cor. Indirizzo al Piccolo. 6490 O

STABILE città sulla fermata tramway vendesi corone 145.000, rende 13.500, saldoprezzo corone 30.000. Offerte «Moderno» Piccolo. 6447 O

TERRENO 400 tese, adatto per villini, via Cologna, vendesi a cor. 56; rarissima occasione. Indirizzo Piccolo. 6518 O

VILLETTA due stanze, tinello, cucina, latrina, giardino, bellissima villeggiatura vendesi prontamente corone 8.500 in Santa Lucia-Portorose. Indirizzo Piccolo. 6236 O

VILLINO con giardino, via Pasquale Besenghi, avente quattro abitazioni, rende annue corone 2700, vendesi, cor. 38.000; facilitazioni nel pagamento. Informazioni: Hildwein, Donato Bramante 9, dalle 3 alle 5 pom, telefono 19-35. 5319 O

VILLA a Scopo (in Carso, stazione Duttole) vendesi o affittasi, prezzo irrisorio. Caffè via Arcata 3. 6443 O

VILLINO Barcola vendesi prontamente causa partenza; pagamento molto conveniente. Per informazioni rivolgersi Komac, via Ruggero Manna 3, II. 6388 O

VILLA Isola vendesi prontamente, eventualmente affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6404 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola -minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI convenientissimi traslocandosi palazzo Salem, Giovanni Zanchi. «Rettitudine», Acquedotto 33. 6197 P

AMMOBILIAMENTI stanze pranzo, matrimoniali, in palissandro, mogano, ciliegio, frassino, massicce, cucina con marmi, studio, salotto moderno, offre a sposi falegname-intagliatore, Madonna mare 8. 10566 P

ALLUMINIO, smalto rosso, resistente, articoli casalinghi, vende Cesca, via Caserma 14. 6185 P

AMMOBILIAMENTI da letto, pranzo, cor. 350 in più, modernissimi, ottima qualità, due anni garanzia, 20% realmente risparmiato facendo acquisti nell'antico ben conosciuto negozio Guglielmo Brod, soltanto via Rossini 26, presso chiesa S. Antonio nuovo. 10910 P

AMMOBILIAMENTI a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza, solamente nel nuovo deposito S. Brod, Squero nuovo 7, primo (dirimpetto Ginnasio comunale). Stanze matrimoniali, pranzo, modernissime, 320 in più. 10784 P

ATTENTE massaie! Per i vostri acquisti di oggetti casalinghi rivolgetevi soltanto da Pibrouz, Via Poste 3. 10809 P

APPARATO fotografico che dà ogni minuto ritratto medaglione, Brosch, incorniciato, maneggiabile da chiunque subito, col quale viaggiando ricavasi fortissimo guadagno (sino 80 e più cor. giornalmente, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6482 P

CIMICI, tarme, ecc., vengono distrutti perfettamente dalla impresa «Astoria», via S. Nicolò terzo. 61

CAMERA letto, mogano, lucida, nuova, vendesi causa mancato pagamento. Dante Alighieri porta 1. 109

CARRETTI, carrettine nuove, usate, vende Lorenzo Ghiberti Cecilia 3. 108

CUCINE signorili, laccate bianco, marmi, chè singoli pezzi, stanze matrimoniali v falegname Cucit, Canova 22. 108

CUCINE lussuose, laccate bianco, marmi, la garantito, vende falegname, Piccolomini 108

CUCINE complete, singoli pezzi, e ghiacc vende falegname, via Bachi 16. 64

DEPOSITO mobili via S. Giovanni n. 5. Occasione stanze da letto e da pranzo a prezzi eccezionalmente bassi fino 24 luglio, causa sloco. 104

EMORROIDI e stitichezza si curano e guariscono colle rinomate Pillole del prof. Giannini. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 138

FRAMBOISE (squisito sciroppo) a spina ne 1.60, stravecchio Marsala, Cipro, mouth 2.40, Jurcev, Acquedotto 9. 54

LETTI due, suste, materassi nuovi vendonsi rone 86. Fonderia 12, porta 9. 109

MACCHINE e articoli fotografici, occasione Fotografia Daguerre, Corso 39. 104

MANIFATTURE vendonsi con forti ribassi sa prossimo trasloco. Corso 3, primo p Devescovi. 107

NESSUNO può concorrere costumi tricot da gno per signora, corone 3.50. Jess, Barr N. 15. 108

PARTITA grande 1500 paia calzoni stoffa tone, disegni, grandezze assortite vendesi. Indirizzo Piccolo. 645

RATE: Manifatture, confezioni da uomo, signora, ragazzi, stoffe, biancheria, cortinaggi, pertori da letto, corsie ecc. Primaria Katz, Raffineria 9. 100

STANZE letto complete e singoli pezzi vendonsi. Via Istituto 40, falegname. 105

STIVALI, scarpe da uomo, donna e bambini rate settimanali. S. Maria Maggiore terzo piano. Lucich 64

STANZA matrimoniale, moderna, splendida grande convenienza vendesi. Manzoni 3, mo, destra. 109

VESTITI usati, da uomo e da ragazzi; stivali uniformi, acquistansi al massimi prezzi. inviare cartolina postale: Messer, via Maiolica primo piano. 60

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

APPARTAMENTINI ammobiliati affittansi villeggiatura a Pinguente. Vista Monte Maggiore. Indirizzo al Piccolo. 64

BARCOLA-Riviera. In villa signorile affittasi bellissima stanza, due letti, senza cucina. Indirizzo Piccolo. 61

ERPELLE-Cosina. Hôtel Centrale affittansi ancora 8 stanze per villeggianti. Cucina, scelti. Informazioni: Carlo Siskovich, Cer (Istria). 133

ISOLA. Affittansi 2-8 camere ammobiliate, cucina, giardino, cabina bagno. Rivolgersi negozio Chelleri. 104

ISOLA! Quattro belle stanze e cucina affittansi per villeggiatura a una, due famiglie. Rivolgersi: Rossetti 51 A, III, Trieste. 64

LUBIANA affittansi per villeggiatura 1-2 stanze anche con parecchi letti. Indirizzo al Piccolo. 585

MUGGIA! Affittansi per la stagione estiva appartamenti, con due camere, e cucina, distante cinque minuti dalla città in campagna. Rivolgersi: Macelleria Derossi, Muggia. 107

MUGGIA. Due stanze, cucina, cabina bagno affittasi. Rivolgersi: Stazione Muggia. 107

MARIATROST presso Graz, Pensione T hof, 5 minuti dalla fermata Teichhof, tram elettrico, splendida posizione vicino grande bosco di pini, 435 metri sopra il m 50 stanze, poggiuoli, terrazzo, bagni, luce elettrica, pensione riconosciuta ottima. Prospetti gratuiti. 955

STANZETTA a Capodistria affittasi per stagione estiva. Rivolgersi: Ufficio Sanità 10 64

STANZE (2) comodo di cucina, in campagna Muggia affittansi. Indirizzo Piccolo. 638

STANZA ammobiliata, preferibile con giardino cercano coniugi con ragazzetto per villeggiatura. Offerte «Ocolin» Piccolo. 638

VILLETTA splendida, giardino, 6 locali ammobiliati, ferrovia, bosco vicinissimo, affittasi stagione corone 200. Occasione. Giulia 7, p 1089

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

VEDOVA benestante media età cerca amica po passeggiate. Scrivere «Olga» al Piccolo. 6519

MATRIMONIO contrarrebbe signorina ele te, colta di distinta famiglia, povera, con co signore, anche vedovo non più giovane, ferentemente impiegato marittimo (capitano). Serie proposte non anonime dirigansi sub « felice 26» fermo posta Gorizia. 1075

NON ho ricevuto nulla! Lei. 1078

DAISY. Scrivi; non posso vivere senza di vita mia! 1085

ERNESTO Luogotenenza. Sabato ero sta caffè Fabris invano. Si faccia vedere. 645

COMMERCIALE. Indicatemi, vi prego, com possa parlarvi. Vis-à-vis. 617

V. Felice poterle parlare. Passeggi viale tini 9 sera. G. 1077

VAMPA di B. Ti lasciai libera come desi vi; verrò questa sera! Ti farà più piacere B... innumerevoli... tuo? «Pusy». 64

SIGNORINA. Ora è nuovamente mio e non bandonerò mai più. O. K. 1079

INFELICE ma anche abbastanza crudele. deve mai pentirsi chi un giorno tanto amò strugger i tuoi scritti? Non posso. Tanti 10903

PLACIDO. Ha ricevuto la fotografia? Qu potrò parlare con lei? Usi di questo m Ines. 10922

MAUSI. Sparita!!! Mi vuoi dimenticare, sorzetto? Tra breve mi chiama il dovere trove, per lungo tempo, forse per sempre!... tissimi sinceri! «S. r.». 639

EVA. Inserzione ieri già spedita quando Imposterò lunedì. Tanti. 10916

ARGENTINA mia, pregoti venire giovedì meridiane solito vicolo. Non trovandomi, no seguente. Affettuosissimi. Adalberto. 109

DISORDINAMENTI causa variazione pse nimi. Difficilissimo intendersi. Perciò in inserire. Se desiderate, avvicinatevi. Saluti. 10917

ANONIMA. Domenica arrivo, prego scrivere ve ci troviamo alle ore 2-3. 10919

AMALIA (G.) Dolorosissimo apprendere co tazione accertata dottore G... Allontana Trieste... rifugiatevi prontamente Carintia. « kermarkt». Lazzaro. 653

SIGNORINE, signori dilettanti cercansi per ro compagnia operette. Offerte Piccolo «A 10902

SIGNORINA che si firmò Anna L. e corri se sub Affare, ritiri lettera sub «Equiv posta centrale. 10906

1915. Giace lettera centrale con tue iniziali 6496

PERCHE' questo silenzio? Partito forse? meno un piccolo saluto!... 10781

DOTTOR Semper Dove è stato domenica, vallo? La cercavo. Venga mercoledì desidero tanto parlarle. P... W... 1075

G. Sta bene; attendo dettagli banco caffè. stinti saluti. V. 10754

MATRIMONIO contrarrebbe signorina bella presenza con signore bravo artigiano pure impiegato. Scrivere «Elena B.» fermo p Fiume. 1075

Aceto

di vino bianco e rosso in bottiglie chiuse. dotto garantito a tutte l'esigenze di un aceto per scopi alimentari. Badare però l'etichetta porti il nome della ditta

LUIGI SALVADO

In vendita presso tutti i negozi d'olio, commestibili e delcatezze.

Premiata fabbrica aceto d'alcool con laborat speciale per la preparazione dell'aceto di Via Donadoni 16 Telefono 738.

Carta da Tappezzeri

di tutte le più recenti novità
IN GRANDIOSO ASSORTIMENTO
presso

GIUS. POLACC

Via S. Nicolò 27, Telef. 69 R. 2.

PREZZI MITI